

COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 6 MARZO 2024

Trascrizione a cura della Marpas Servizi

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- PUNTO 1 O.D.G. – COMUNICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 212 DEL 20.12.2023 AVENTE AD OGGETTO “PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025, ANNUALITA’ 2023”.

Pag. 7
- PUNTO 2 O.D.G. – AREE P.E.E.P. E P.I.P. DA CEDERE IN PROPRIETA’ – DETERMINAZIONE EX ART. 172, COMMA 1, LETTERA B), T.U. 267/2000.

Pag. 8
- PUNTO 3 O.D.G. – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L’APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

Pag. 13
- PUNTO 4 O.D.G. – MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L’APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L’OCCUPAZIONE DELLE AREE DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO E PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATE A MERCATI.

Pag. 40
- PUNTO 5 O.D.G. – INTEGRAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – TRIENNIO 2024/2026 E CONSEGUENTE ADOZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, AI SENSI DELL’ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 E DELL’ART. 35 DELLA L. R. N. 11/2010, COME MODIFICATA CON L. R. N. 30/2010.

Pag. 45
- PUNTO 6 O.D.G. – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP 2024-2026.

Pag. 54
- PUNTO 7 O.D.G. – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E RELATIVI ALLEGATI.

Pag. 80
- COMUNICAZIONI

Pag. 69

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Buonasera a tutti, facciamo l'appello.
Grazie Segretario

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

SEGRETARIO:

*Sindaco Barbierato Omar presente; Presidente Sandri Fortunato presente; Consigliere Romani Fabrizio presente; Consigliere Trombini Luca presente; Consigliere Donà Gino presente; Consigliere Crepaldi Federico presente; Consigliere Baratella Giselda al momento è assente; Consigliere Marzolla Giuseppe presente; Consigliere Franzoso Matteo presente; Consigliere Fornaro Luigi presente Consigliere Beltrame Emanuela presente; Consigliere Barbierato Omar presente; Consigliere Bonato Enrico presente; Consigliere Passadore Sandra al momento assente; Consigliere Ceccarello Simone presente; Consigliere Cavallari Lamberto al momento assente; Consigliere Zanellato Giorgio presente;
14 presenti. 3 assenti.*

SEGRETARIO:

Quindi Presidente risultano essere assenti 3 consiglieri al momento, i rimanenti tutti presenti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Segretario, quindi il numero legale siamo a posto.
Dichiariamo aperta la seduta e nominiamo gli scrutatori, due per la maggioranza e uno per la minoranza. Allora, Fornaro e Donà. Per la minoranza Zanellato.

SCRUTATORI: FORNARO; DONA'; ZANELLATO;

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, do la parola per una comunicazione al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Grazie Presidente, buonasera a tutti quanti.
Solo una brevissima comunicazione.

Ho portato i saluti dell'intero Consiglio Comunale al nuovo Direttore Generale della ASL, proprio di tutti i consiglieri, dove inviterò a breve, appena avrò preso possesso, a venire qui in Consiglio Comunale per relazionare sulle attività, sulla progettualità che questo nuovo direttore che tutti quanti ben conosciamo insomma, avrò per la nostra ASL.

Una piccola cosa prima di cedere la parola al Consigliere Beltrame, ci sono un sacco di iniziative in questo ultimo week end, dal Carnevale ad altre cose, tra l'altro mi compiaccio anche con i ragazzi del gruppo sportivo di Bottrighe che ha diciamo animato 15 giorni fa, con una manifestazione veramente importante a Bottrighe, facciamo i complimenti perché veramente sono stati veramente molto molto bravi, hanno portato circa 8.000 persone a Bottrighe, dopo un fermo che c'è stato a causa della pandemia.
La parola al Consigliere Beltrame. Grazie.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Grazie Sindaco. Buonasera a tutti quanti.

Mi associo ai complimenti fatti ai ragazzi di Bottrighe per il riuscitissimo Carnevale. Adesioni tantissime e presenze tantissime come non se ne vedevamo da anni ecco.

Io ringrazio comunque anche il Sindaco per avermi coinvolta e per avermi dato questa delega delle Pari Opportunità, che mi ha permesso di organizzare, ovviamente insieme agli uffici insieme a tutti i consiglieri, alcuni eventi che hanno interessato questa settimana. Eventi che sono stati fatti, che sono stati organizzati, e lo leggete nella locandina che ho attaccato, appiccicato con lo scotch alla scrivania dove siedono gli assessori, dove vogliamo ricordare, abbiamo detto questa settimana e comunque l'8 marzo non tanto la "Festa della Donna" ma la "Festa per la Donna".

Perché visti comunque i tragici eventi che hanno coinvolto, che hanno dilaniato la nostra società, non mi sembrava adeguato e opportuno parlare di Festa della Donna ma Festa per la Donna.

Allora, sarò breve, vi voglio informare, informo tutti voi, di quelli che sono, ripeto, gli eventi organizzati.

Allora, un primo evento è già stato realizzato e riguarda la produzione di un film presso il Circolo appunto del Cinema, organizzato dal Presidente Dott.ssa Finesso, è stato fatto un film martedì dal titolo "E ora dove andiamo?", moltissime le presenze e i saluti dell'amministrazione sono stati portati dalla Consigliera Baratella.

Poi abbiamo avuto e mi pare si sia chiuso oggi, una mostra di pittura di solo donne, donne che hanno con i loro colori, con i loro dipinti, con i loro quadri, hanno tentato ... anzi ci sono riuscite per bene, a creare, trasportare quella che è l'anima delle donne, di tutte le donne.

Arriviamo a domani sera ore 21:00 su alla Sala Federighi vi sarà anche qui la proiezione di un film della nostra concittadina Anita Galimberti, che tutti conosciamo per le sue abilità e capacità di regista, di produttrice e che spesso viene invitata anche al Festival del Cinema di Venezia. Recentemente è stata a Roma proprio per proiettare lo stesso film che sarà proiettato comunque nella serata di domani sera.

Passiamo a venerdì sera, venerdì sera il Conservatorio, anzi le ragazze, le donne, le ragazze, le musiciste, le cantanti del nostro Conservatorio, si esibiranno per una serata veramente meravigliosa, e mi auguro che tutti siate presenti proprio per sostenere comunque queste voci, queste ragazze, che si esibiranno sul palco. E sarà presente anche sua eccellenza il Prefetto, ce l'ha comunicato oggi. Quindi è comunque un evento che a mio modesto avviso assume una certa importanza. Il concerto si terrà presso l'Auditorium Cenati e inizierà alle ore 21:00 e l'ingresso è gratuito, è una cosa molto importante, quindi tutti potranno poter beneficiare di due ore di musica meravigliosa.

Poi un altro evento molto, molto importante, lo avremo sabato mattina. Sabato mattina alle ore 09:00 presso l'aula decreti dell'Ospedale di Adria avremo il "Nascere - Open Day per la donna, la famiglia, la maternità". Quindi tutti eventi che sono stati creati proprio per dare importanza e per mettere comunque al centro, di questa settimana di queste giornate, le donne. Le donne che purtroppo, e mi spiace ricordarlo ma scusatemi, in questo periodo sono vittime di atrocità da parte di comunque violenze di ogni genere.

Quindi ecco io ... ah scusate, poi abbiamo l'altro evento molto importante anche quello, che interessa la nostra Biblioteca Comunale, che ha predisposto proprio per l'occasione di questa settimana, una scheda bibliografica con l'indicazione di pubblicazioni sul tema. Quindi spero tutti eventi graditi e che comunque hanno già, quelli che sono stati realizzati, hanno avuto un altissimo riscontro e sono piaciuti. È piaciuta la mostra, è piaciuto il film che è stato proiettato presso il Circolo del Cinema, e mi auguro ecco che così sarà sicuramente anche per l'evento, per il film di domani sera, e per il concerto di venerdì.

Io ripeto, a me farebbe molto piacere che tutti, e dico tutti, foste presenti per questi eventi per manifestare comunque unità di intenti nei confronti di tutte le donne. Vi ringrazio, scusate se mi sono prolungata, ringrazio tutti per la collaborazione e comunque ecco dobbiamo far sentire la nostra presenza, le nostre iniziative in modo da creare visibilità, consensi e spero che questo sia l'inizio per creare poi, comunque come delegata alle Pari Opportunità, dei progetti ben più importanti anche sul nostro territorio. Grazie.

Applausi dalla sala

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Beltrame per l'impegno e per quanto ci ha ... il programma che siamo riusciti ad organizzare.

La parola al Capogruppo Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Buonasera a tutti.

Io ho una domanda per il Sindaco prima di cominciare. Ho saputo che questa mattina si è tenuto un importante incontro a Bruxelles, per quel che concerne la problematica che sta colpendo in maniera tragica e drammatica la pesca del Delta, e siccome anche all'interno di questo Consiglio Comunale, da tutte le parti politiche, è stata sottolineata la necessità di fare squadra come territorio per affrontare insieme determinate problematiche, e dato che anche nel nostro territorio vivono dei pescatori che quindi appunto sostengono le proprie famiglie grazie all'attività di pesca, che è colpita appunto dal problema granchio blu, mi chiedo se il Sindaco è stato invitato a partecipare a questo incontro e quali informazioni ha a sua disposizione da condividere con il Consiglio Comunale. Grazie.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, innanzitutto ringrazio l'Assessore Corazzari che ci ha rappresentato, ha rappresentato praticamente il Veneto e il nostro territorio a Bruxelles questa mattina. Vi posso solo dire che venerdì pomeriggio alle ore 16:30 mi sembra, se non sbaglio, parteciperò ad un'iniziativa che sarà fatta al Palazzetto dello Sport insieme a tutti quanti gli attori, i protagonisti, di questa immane disgrazia che sta colpendo i pescatori e tutta la zona del Delta del Po, perciò porterò la voce anche di questo Consiglio Comunale, rimanendo vicino a tutti i pescatori che stanno vivendo un momento particolarmente difficile.

Mi devo relazionare ancora con l'Assessore Corazzari per capire se sono riusciti naturalmente a far sì che ci sia attenzione per questo grossissimo problema che sta veramente devastando il nostro Delta del Po.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Iniziamo allora se non ci sono altre comunicazioni con il primo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO 1 O.D.G. – COMUNICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 212 DEL 20.12.2023 AVENTE AD OGGETTO “PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025, ANNUALITA’ 2023”.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Primo punto all’Ordine del Giorno: *Comunicazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 20 dicembre 2023 avente ad oggetto “Prelevamento dal Fondo di riserva ordinario del Bilancio di Previsione 2023-2025, annualità 2023”.*

Relaziona il Vice Sindaco Assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Allora, questa è una semplice comunicazione da fare al Consiglio Comunale così come previsto dalla normativa in essere, la comunicazione riguarda una deliberazione di Giunta con la quale abbiamo fatto uno storno praticamente di alcuni capitoli di spesa.

A fine anno è arrivata la bolletta diciamo così finale, l’ultima bolletta della luce per quanto riguarda l’illuminazione pubblica che era rispetto alla previsione di spesa fatta ancora da inizio anno più alta di, ovviamente stiamo parlando di bollette di qualche centinaio di migliaia di euro quindi è normale che la previsione si possa sballare poi si vada a fine anno a sistemarla, di 16.400 euro. E infatti sono stati fatti, è stato fatto uno stanziamento come vedete alla Missione 10, Programma 5, Titolo 1, Capitolo 239005 Gestione pubblica illuminazione, per pagare appunto il canone.

Poi 100 euro di incremento per le spese di formazione per il personale, perché rispetto allo stanziamento di inizio anno, il plafond per i corsi di formazione, ora a fine anno abbiamo visto che mancavano 100 euro per completare insomma tutta la serie di corsi che sono stati fatti durante l’anno. Ecco tutto qua.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie assessore.

Ci sono interventi?

È solo una comunicazione, allora prendiamo atto e passiamo al prossimo punto.

PUNTO 2 O.D.G. – AREE P.E.E.P. E P.I.P. DA CEDERE IN PROPRIETA’ – DETERMINAZIONE EX ART. 172, COMMA 1, LETTERA B), T.U. 267/2000.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 2: *“Aree P.E.E.P. e P.I.P. da cedere in proprietà – Determinazione ex art. 172, comma 1, lettera b) Testo Unico 267/2000”.*

Relaziona l’Assessore Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Questa è una delibera che possiamo dire insomma il Consiglio vota in maniera ordinaria, si vota ogni anno prima dell’approvazione del Bilancio ed è adesso propedeutico.

Le aree P.E.E.P. ex P.I.P. sono i Piani per l’Edilizia Economica e Popolare, che cosa si chiede al Consiglio Comunale? Perché lo prevede la normativa di andare a stabilire quali sono i canoni per la cessione in proprietà di queste aree. La normativa, che è tutta richiamata nella delibera, prevede appunto che il Consiglio Comunale voti questa quantificazione che viene valutata in delibera, la legge proprio prevede che in caso di assenza di particolari variazioni di mercato si richiamino i valori precedenti, e così è stato è così è, questa è un’indicazione, insomma, della valutazione economica delle aree della nostra Adria.

Come vedete la delibera indica esattamente l’ubicazione delle aree P.E.E.P., ne abbiamo aree nella città, nel capoluogo, insomma nel centro di Adria. A tutti i consiglieri è stata fornita la cartina, che non è chiarissima ma insomma vi riassumo io.

Le zone A sono indicativamente dove c’è adesso la zona Eurospin, zona dell’ex Eurospin, via Aldo Moro, zona Alberghiera, lì sono anche ubicate zone B e zone C, appunto sono in via Aldo Moro, zona Alberghiera, vicino a Pietro Nenni, via Salvatore Allende, via Risorgimento. Sono ubicate lì e la cartina le richiama tutte. Mentre per quanto riguarda la città di Bottrighe sono ubicate tutte in via Padre Kolbe.

Vedete l’indicazione che la delibera appunto porta, con l’indicazione del valore per metro quadro di ciascuna singola area, e nulla insomma è una, ripeto è una delibera ordinaria al Bilancio e quindi chiedo al Consiglio la votazione all’unanimità. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie assessore.
Ci sono interventi?
Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Sì, volevo chiedere, anche se magari non è strettamente collegato, se con ATER avete notizie, insomma, sulla possibilità di recuperare alloggi di tipo popolare nell'anno in corso insomma.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Sì, non è proprio collegata però comunque la materia è quella attinente insomma.
Con ATER c'è un dialogo, vi dico la verità, abbastanza costante, perché padroneggia una problematica che è comune, sentita purtroppo a tutti i Comuni. Ci siamo riuniti, all'epoca c'era ancora l'assessore Ravagnan, ma ci siamo già riuniti per valutare delle situazioni, e ove è possibile, ove possibile intervenire come Comune. Per altri invece abbiamo dovuto procedere agli sfratti.

ATER grazie ad un finanziamento regionale della Regione Veneto ha già dato il via ad Adria alla ristrutturazione di numerosi alloggi, mi sono fatto anche mandare, sto aspettando che me li mandino, la cartina indicata. Dopodiché per il recupero di eventuali alloggi nuovi, so che è un Piano previsto da ATER, e so che ne hanno in previsione terminando però questa prima fase di ristrutturazione. Sapete poi che il PNRR ERP che non c'entra con ATER però insomma ERP lo sa bene insomma il Consigliere Barbierato ecco, prevede comunque la ristrutturazione quantomeno come cappotto insomma, di determinati alloggi, però non di proprietà di ATER ma di proprietà del Comune.

L'attenzione dell'amministrazione è massima su questa tematica e va su due direzioni se mi è permesso dirlo, visto che è un argomento che mi sta a cuore, da un lato sicuramente nel recupero più possibile e del patrimonio comunale e del patrimonio e di ATER, anche degli alloggi ATER, quindi lavorando in sinergia con l'ente, e dall'altro la regolamentazione delle situazioni contingenti che ci sono, perché insomma è corretto ma questa è una chiosa non mi riferisco a nessun caso specifico, è corretto aiutare tutti, però è anche corretto che insomma vengano rispettati i principi di legalità e tutte le esigenze. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?
Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, allora vi comunico anche che domani mattina alle ore 11:00 il Sindaco sarà proprio a Rovigo a parlare con il Presidente dell'ATER, per sollevare alcune criticità legate sia alla manutenzione degli immobili che sono di loro proprietà, ma che necessitano di un intervento abbastanza urgente, ma anche problemi legati agli spazi esecutivi che stanno arrivando in questo momento a diversi inquilini che purtroppo sono morosi da diverso tempo.

Perciò mi sono preso una mezza giornata, domani mattina sono all'ATER per cercare di capire se ci sono delle soluzioni, perché purtroppo la situazione come sapete benissimo è particolarmente difficile. Ecco domani mattina alle ore 11:00 sono all'ATER.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Se non ci sono altri interventi do la parola ai Capigruppo per le dichiarazioni di voto.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Grazie Presidente.
Per quanto riguarda la Lista del Cantiere sono favorevole ai due punti, e al punto soprattutto dell'Assessore Crepaldi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Fornaro.
Qualcun altro?
Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, a nome della Lista Bobo Sindaco dichiaro favorevole all'approvazione del punto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, grazie Trombini.

Altri?

Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Grazie Presidente.

Ecco, purtroppo gli argomenti che sono stati trattati in questo punto 2 interessano una fetta molto importante del Sociale, e bene dice l'Assessore Crepaldi dove invoca la massima tutela sia del patrimonio ovviamente del Comune ma anche dell'ATER, perché sappiamo benissimo quelle che sono le finalità di questi alloggi, di queste realtà.

Quindi io ringrazio l'Assessore Crepaldi per il lavoro che sta facendo, ringrazio il Sindaco per l'interessamento che sta vivendo e dell'appuntamento che avrà domani mattina con il Presidente dell'ATER, e speriamo di dare nuova vita a questi alloggi, perché ripeto è un problema sociale, è un problema sociale di non poca importanza visto anche comunque la situazione economica che stanno attraversando, e quindi un occhio di riguardo.

Il voto del Gruppo Lega non potrà essere che favorevole. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Beltrame.

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Solo una precisazione, le aree P.E.E.P. non sono le aree P.I.P., mi pareva di aver capito dalla che le P.I.P. sono ...

Voce fuori microfono

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Piani di Insediamento Produttivo sarebbe, ok.

Comunque, come Movimento Civico Impegno per il bene comune votiamo favorevolmente il punto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Qualcun altro?

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, anche per quanto riguarda il Partito Democratico siamo favorevoli. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Consigliere Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì, anche il Partito Fratelli d'Italia è favorevole a questa delibera.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Ceccarello.

Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 2 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Unanimità.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Viene votato all'unanimità.

Chiediamo l'immediata esecutività.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 2 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Tutti favorevoli.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Votazione unanime.

PUNTO 3 O.D.G. – APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 3: *“approvazione modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”.*

La parola al Vice Sindaco Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Presidente.

Allora, nella proposta di deliberazione, vado subito alle modifiche che con questa proposta andiamo a rendere appunto partecipi e poi votanti i consiglieri comunali, il consesso del Consiglio Comunale.

Avete visto la delibera, una buona premessa, una buona narrativa; quindi, spiega abbastanza bene di cosa stiamo parlando. È un Regolamento che è stato introdotto ovviamente quando hanno abolito, diciamo così il canone pubblicitario, l'hanno sostituito non abolito, con il canone unico.

Il Regolamento vigente deriva da una normativa che questa decorre dal 2021, nella Legge di Bilancio 2020, ed è un Regolamento approvato dal precedente Consiglio Comunale in forza di una modifica di legge insomma.

Quello che andiamo noi a proporre, arrivo al punto proprio sostanziale, sono tre cose fondamentali: la prima riguarda la modifica di alcuni articoli di questo Regolamento qua.

La prima è la modifica dell'articolo, vado proprio in ordine, dell'art. 30 del Regolamento, andando ad inserire alla fine del punto 2, so che magari è difficile per chi segue da casa, perché il Regolamento è abbastanza corposo e complesso e non si riesce a leggere tutto, sono esattamente 48 articoli su 31 pagine. Però ecco le modifiche proposte riguardano queste cose qua. Una si va ad aggiungere il periodo, art. 30, comma 2, alla fine del periodo *“a dimostrazione dell'avvenuto pagamento”* si va ad aggiungere *“rimangono in ogni caso ferme le disposizioni amministrative di sanzioni e di indennità applicabili nei casi previsti”*. Ed è riferito ovviamente all'art. 31 che poi vedremo, la modifica si era fatta all'art. 31 che vado subito a leggere, quindi è un richiamo, un rimando insomma, è un richiamo che servirà poi all'art. 31 in cui vogliamo fare questa modifica qua. Quando si pagano in ritardo c'è un omesso versamento, la sanzione prevista è del 50% oltre al canone insomma non pagato, al canone dovuto. Noi proponiamo di abbassare questa sanzione che è prevista per legge dallo 0 al 50% di maggiorazione, 01 insomma 50% di maggiorazione, oggi nel regolamento è prevista al 50%, noi per andare incontro a quelle che sono, secondo noi, un po' le, non dico le necessità ma i fatti gli avvenimenti che possono accadere per chi omette di pagare questo canone o totalmente o parzialmente, si stacca subito una sanzione maggiorata del 50%. Noi proponiamo l'abbassamento molto sostanzioso di questa maggiorazione al 10%, quindi dal 50 al 10% un meno 40% di sanzione.

E questa è la prima modifica diciamo così sostanziale che andiamo a proporre, ed è l'art. 31, comma 3.

Per quanto riguarda il comma 6 e il comma 7 c'è solo, se andate a confrontare il Regolamento vecchio con quello nuovo viene solo riportato l'art. 31 comma 6 e comma 7, viene solo sistemato, in forza diciamo tra virgolette della nuova interpretazione della normativa, e poi il comma 7 praticamente un riprendere l'art. 32 comma 1 e portato su quando si passa alle sanzioni amministrative pecuniarie da 25 euro a 500 euro. Questa è solo una sistemazione all'interno degli articoli.

L'altra cosa sostanziale invece, che è quella che riguarda proprio le scelte politiche di questa amministrazione è questa, quando si fanno dei versamenti in ritardo, superiori ai 90 giorni, la sanzione è aumentata del 30%, noi invece andiamo a proporre una modifica molto più articolata nel timing tempo, quindi non più 30% il versamento tardivo anche di un solo giorno che è sanzionato al 30%, ma lo andiamo a scaglionare in questa maniera qua, dal 1° al 15° giorno di ritardo la sanzione ammonta all'1% per ogni giorno fino al arrivare quindi al. 15%. Dal 16° giorno di ritardo al 90° giorno il 15%, che è la metà della sanzione intera così come era prima, oltre il 90° giorno; quindi, dal 91° la sanzione intera è pari al 30%.

Quindi ecco chi paga in ritardo, omette di versare anche per un solo giorno si vedeva maggiorata la sanzione del 30%, invece in questa maniera qua i ritardi di pagamento vengono sanzionati l'1% ogni giorno fino al 15°, il 15% dal 16° al 90° e il 30% dal 91° in poi.

Tra l'altro questa è, secondo me, anche una questione di, come posso dire non dico di correttezza ma di equilibrio, di equità in caso di versamento tardivo di un solo giorno non si trova la sanzione aumentata, cioè una sanzione del 30% secca, che fosse un giorno di ritardo o 100 giorni di ritardo.

Facendo così andiamo incontro a quelle che sono poi le interpretazioni ma anche l'indirizzo di tutta la riforma fiscale che sta avvenendo, lo vedete anche sui giornali, sta cambiando molto anche il sistema, lo propone questo Governo, lo sta portando avanti il sistema sanzionatorio, il sistema di sanzioni appunto in caso di omessi o tardivi versamenti anche per quanto riguarda le cartelle Equitalia. Voi state vedendo che c'è una riforma in corso molto importante che serve ad andare incontro un po' al fatto che abbiamo 1200 miliardi di tasse, di sanzioni, di importi da riscuotere allo Stato che non riuscirà mai a riscuotere, in quel modo lì andando in maniera più graduale è evidente che se uno si trova in una situazione in maniera graduale è più facile che la paga, se lo trova secca al 30% in più la lascia lì non la paga neanche.

Ecco questo è per venire incontro un po' a quelle che sono anche le recenti tendenze, ma anche le recenti sentenze che stanno venendo fuori su ricorsi che avvengono in casi di sanzioni molto alte, stanno avvenendo dei ricorsi e alcuni Giudici stanno cominciando a recepirli questi ricorsi, perché effettivamente diventa un regime sanzionatorio troppo elevato rispetto al fatto commesso insomma, quindi al fatto che l'entità deve essere sanzionato in maniera lieve non può essere sanzionato in maniera troppo pesante.

Questo ripeto non è un problema che nasce tra virgolette dalla precedente amministrazione, voglio essere chiaro, ma la normativa è nata così, è sperimentale per tre anni e si è visto, ma il Comune di Adria, in Italia i Comuni hanno visto che queste cose qua avvenivano, ma anche il legislatore sta appunto cambiando, che avvenivano dei regimi sanzionatori troppo elevati.

Lo stesso ABACO ha quindi proposto a tutti i Comuni seguiti da ABACO stessa di rivedere certe tariffe all'interno di alcuni range, noi abbiamo scelto un range abbastanza equilibrato di riduzione del regime sanzionatorio.

Questo è quanto, e la cosa importante è che anche questo qua ovviamente è un Regolamento che come tutti i Regolamenti in base ai tempi, in base all'andamento nel tempo dell'applicazione dei regolamenti, sicuramente nel futuro negli anni sarà oggetto di revisione, ma questo poi lo diranno i tempi, lo diranno i fatti come in questo caso qua, dopo tre anni dall'adozione di questo Regolamento c'è una modifica, e sta avvenendo un po' in tutti i Comuni questo ecco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie assessore.

Ci sono interventi?

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Su questo punto due, tre osservazioni.

La prima bene la proposta dell'amministrazione, sono assolutamente favorevole al fatto ed è una buona cosa il fatto che sia stata ridotta dal 50 al 10% la maggiorazione dovuta nel caso di messaggi cartelli abusivi messi in maniera ..., e questo va bene.

Su un tema di questo genere credo che fosse importante e dovuto anche magari un confronto, non so se ci sia stato, con le associazioni di categoria interessate, perché credo che potessero dare una mano.

Quello che invece trovo che sia estremamente vessatorio è quanto è indicato all'art. 32, e cioè l'omesso o parziale versamento del canone alla scadenza stabilita comporta una maggiorazione del 30%. In questo caso, così com'è indicato all'art. 32 vuol dire che se uno ha pagato in un certo momento una parte di quanto dovuto, ma non ha pagato per intero, quando va a pagare il saldo dovrà pagare il 30% dell'intero canone, anche se in realtà una parte l'aveva già versata.

Quindi fra l'altro credo di aver mandato anche una PEC in questo senso, quello che io propongo è, all'art. 32 di togliere o parziale ed aggiungere dopo il primo periodo la frase "La maggiorazione del 30% si applica al residuo non ancora pagato". Credo che sia qualcosa di logico, quello che è già stato versato non capisco perché andare a caricare il 30% su quello che avete già incassato insomma.

Poi, propongo di aggiornare l'articolo, cioè di cambiare l'art. 23, l'art. 23 bisognerebbe aggiornare i dati dei residenti, perché lì è ancora indicata la data di residenti, e cioè 19.152 ma questo è riferito al 31 dicembre 2019, mentre invece sappiamo ed è un dato ufficiale perché credo sia anche indicato nel DUP, che al 31 dicembre 2023, quindi è un dato recente sono 18.370, credo che sia ovvio ovviamente andarlo ad aggiornare di conseguenza.

E poi faccio una domanda, ma questa perché non ho ... in delibera si parla che il nuovo Regolamento diciamo entra in funzione dall'01.01.2024, è possibile, chiedo è una domanda la mia, forse al Segretario o anche all'assessore se è in grado di darmela, è possibile che un Regolamento che viene diciamo validato

stasera possa essere applicato in maniera retroattiva, chiedo ... è solo una domanda questa perché non sono esperto in questo. Grazie.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Scusate, se ci sono altre domande lascio la parola a qualcun altro.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Allora la parola all'assessore.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Vado a ritroso dall'ultima domanda.

Allora, l'applicazione del Regolamento, come quando si va il Regolamento IMU o altri tipi di Regolamenti, entrano in vigore il 1° gennaio dell'anno in cui vengono approvati, questo lo prevede la norma generale. Questa non è una scelta nostra ma è la norma generale che lo prevede; quindi, ... in tutti i Regolamenti che vengono approvati nei Consigli Comunali entra in vigore il 1° gennaio dell'anno in cui vengono approvati. Questo lo prevede la norma generale.

La questione degli abitanti, io credo che sia tra virgolette scappata, è solo una questione meramente di sistemazione del numero degli abitanti, magari passerò il testimone al Segretario per capire se tecnicamente è possibile. È evidente che in questo momento qua gli abitanti sono inferiori, però di per sé il Regolamento non è errato, perché fa riferimento ad un dato effettivamente al 31 dicembre 2019, credi non cambi niente dal punto di vista dell'applicazione pratica perché ci sono delle fasce sopra e sotto i 20.000 abitanti; quindi, comunque rimaniamo sotto la fascia dei 20.000 abitanti. Quindi chiedo tecnicamente al Segretario se questa cosa qua è possibile aggiornarla, non cambia dal punto di vista di applicazione di questo Regolamento.

Il primo punto invece che abbiamo visto la PEC che è arrivata dal Zanellato, un attimo perché non l'ho stampata quella ma ce l'ho qui. Effettivamente Zanellato ha detto una cosa molto logica, però è già così e ti spiego perché.

Però andiamo a fare una piccola modifica che infatti prendendo spunto anche dal suggerimento, dal punto di vista di comprensione dell'italiano che è una lingua che è complessa e a volte è scritta in una maniera e in un'altra si può intendere nella maniera una e l'altra. Infatti, ho, guarda, ho proprio una risposta in merito, non la leggo tutta vado in sintesi.

Questo tipo di Regolamento nasce da una proposta di schema di Regolamento che ha fatto l'ANCI, IFEL ancora il 25 febbraio 2020 quando uscì la normativa. Il Regolamento già quello vigente dal 2021 cita esattamente in quella maniera lì l'articolo che è l'art. 32 ... dell'importo dovuto a titolo, praticamente va inteso così, non l'importo dovuto da inizio anno, rileggo in modo che cerchiamo di capire.

Allora, dice Zanellato, leggo esattamente la proposta di Zanellato, se volete leggo esattamente quanto ha chiesto Zanellato, tralasciando appunto la premessa. Lui dice:

Considero eccessivamente vessatoria per il contribuente che la parziale o il mancato versamento del canone nella scadenza prevista, comporti una maggiorazione del 30% dell'importo dovuto. perché la norma cita proprio l'importo dovuto. Ritengo più ragionevole che in caso di versamento parziale la maggiorazione del 30% sia applicata sulla differenza del canone che non è stata pagata.

Ma infatti dovuto è inteso proprio in quel senso lì, cioè, sarebbe ancora dovuto ok? Ed è intesa così ... aspetta Zanellato, e dico che è così perché tutti i Regolamenti che hanno i Comuni citano esattamente questa parola, questa frase qua, e infatti tutti gli operatori del settore che lavorano sulle entrate della riscossione lo intendano già così, ed è già inteso così, cioè quello ancora dovuto. Non è inteso come dovuto per intero ma dovuto ancora per quanto rimane da pagare, è già così.

Quindi hai colto nel segno leggendolo in maniera letteraria però dopo dal punto di vista pratico è già inteso così, si intende dovuto non nell'anno ma dovuto, ancora dovuto nel residuo.

Però io dico una cosa, per venire incontro a questa richiesta di chiarimento che nasce in maniera onesta dal Consigliere Zanellato, perché letta così può fraintendersi, propongo proprio questa modifica qua se siete d'accordo, proprio perché sia maggiormente comprensivo dal punto di vista lessicale.

Allora, cambiare la parola dovuto con il termine non versato. Quindi sarebbe questa qua, alla fine la frase sarebbe questa: "L'omesso o parziale versamento del canone alla scadenza stabilita comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 30% dell'importo non versato a titolo di canone". Così questo si intende che è ancora quello da versare, in questo senso qua, questa è la proposta che faccio io ma che arriva dall'Ufficio Tributi, ovviamente d'accordo dalla Dott.ssa Zennaro, d'accordo con il Segretario. In modo che così recepiamo anche il suggerimento di maggior chiarezza nell'interpretazione lessicale di questa norma qua.

Tengo presente che comunque da questo punto di vista pratico per chi lavora in questo settore qua, è già inteso così. Però io faccio questa proposta proprio prendendo atto.

Se il Segretario vuole completare dal punto di vista tecnico, questo non va ad inficiare dal punto di vista del parere dei Revisori, perché è già inteso in questo senso qua.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Giorgio Zanellato prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie.

Ovviamente mi fa molto piacere che nel concetto di fondo ci siamo, ed è questo che interessa, poi il resto io credo che la forma la troviamo, importante è che sia chiaro il concetto mi pare che questo qua non ci sia dubbio. Dopo Assessore Simoni io ripeto sono abbastanza testardo, leggo il comma 1 dell'art. 32 che dice, l'omesso o parziale versamento del canone, si parla di canone, quindi l'intero canone l'intero importo, del versamento del canone alla scadenza stabilita comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 30% dell'importo dovuto a titolo di canone, a titolo di canone, per canone viene inteso l'intero importo.

Quindi per carità è solo, perché tu prima hai parlato bene ma hai tralasciato la parola canone, qui stiamo parlando, l'oggetto è il canone che è l'intero importo non è una parte di questo. Quindi l'omesso o parziale vuol dire che tutto o una parte su tutto o su una parte di questo, e si riferisce al canone, viene applicato il 30%.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Non viene applicato su tutto ripeto, è già applicato sulla parte non versata, però infatti io propongo di tirar via il dovuto con il non versato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Assessore, che poi di fatto funzioni così non lo metto in dubbio, però sai io non posso rimanere nel ... tanto lo fanno tutti è già così, bisogna applicare il Regolamento, il Regolamento oggi per come ... io mi chiedo

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, è già applicato come lo intendi tu, perché io lo intendo, ad esempio io lo intendo e ti leggo testualmente ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma scusa che problema c'è a scrivere la maggiore ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ma infatti ho proposto la modifica io al Consiglio Comunale, recependo il tuo suggerimento, la tua proposta pervenuta via PEC. Il termine dovuto è da leggersi con riferimento al non versato, perché ciò che è dovuto è ciò che ancora non è stato versato, in questo senso è da intendersi il dovuto, non inteso in senso generico, cioè, dovuto a titolo di canone. È evidente che in corso d'anno è dovuto a titolo di canone ciò che ancora non è stato versato, non so se riesco a spiegarmi, questa è una questione meramente di sintassi. Però a questo punto la proposta è, e vi leggo come sarebbe la modifica: "L'omesso o parziale versamento del canone alla scadenza stabilita comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 30% dell'importo non versato a titolo di canone".

Quindi l'importo non versato significa che quello è ancora da pagare e non quello totale da pagare, il non versato è ancora quello da pagare. Cioè, mi pare italiano.

ENTRA IL CONSIGLIERE CAVALLARI (15)

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì Federico, ma scusami eh, faccio una domanda, si possono fare degli emendamenti, cosa che ho fatto, la prassi dice che ho fatto una richiesta che va messa ai voti, va votata, cioè io non posso fare una proposta e sentirmi fare una controproposta alla mia proposta, cioè io ho fatto una proposta o la proposta viene accettata e ne viene proposta un'altra, benissimo la valuteremo, però io non ho ricevuto risposta all'emendamento che ho fatto. Io ho fatto un emendamento che è molto chiaro, ci stiamo girando attorno, io ho cercato di semplificare per evitare interpretazioni strane, ho scritto togliamo la parola "parziale" e aggiungiamo dopo il primo periodo della frase "la maggiorazione del 30% si applica a residuo non ancora pagato". Più semplice di così?

Cosa c'è bisogno di andare ad inventare altre cose solo perché che ne so gli uffici hanno detto che questa non va bene ne prendiamo un'altra, ho capito. Allora ripeto, io l'ho intesa in maniera che più semplice di così si muore, se non viene accettata ne prenderò atto, però è talmente semplice.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Grazie Presidente, buonasera Penso che state dicendo la stessa cosa, allora chiedo al Segretario se può, perché ho capito giustamente state dicendo la stessa cosa è solo questione ... se riesce magari a coniugare quello che dice uno con l'altro, così è inutile discutere perché siamo tutti d'accordo naturalmente a modificare quelle tre parole che inchiodano il punto, giusto? Eventualmente ci fermiamo un attimo, mettiamo giù due parole, cioè non so ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Scusate, io ovviamente vi dico quello che è stato proposto dall'Ufficio Tributi, sentito ABACO e sentito il Segretario, quindi presumo, non voglio arroccarmi il diritto di sapere le cose, ma presumo che l'Ufficio Tributi composto da due persone sentito ABACO che è l'ente concessionario che ha in concessione non so quante centinaia di Comuni in Italia, che va bene questa modifica chiarificatrice, non so Zanellato se è farina tutta tua o se hai avuto anche tu un suggerimento di un ente tipo ABACO eccetera, però io presumo che questo suggerimento che arriva dall'Ufficio tramite ABACO sia il più semplice e il più chiarificatore. Quindi metto anche io poi in proposta questa modifica e in votazione questa ecco, perché non vorrei poi, capisci consigliere, che la errata formulazione di una frase potesse portare ad una serie di ricorsi ad una serie di puntualizzazioni poi quando ciò viene applicato e viene eventualmente fatto un ricorso da parte di un contribuente. Perché la formulazione di una frase, soprattutto in materia fiscale, deve essere fatta, e qua abbiamo degli avvocati in sala, in maniera abbastanza precisa e puntuale, perché potrebbe interpretarsi male e aprire tutta una serie di contenziosi, che credo non sia utile per la nostra amministrazione comunale, ripeto visti e sentiti tecnici che si occupano solo di questa materia qua. Ecco perché, secondo me, resterei nella formulazione così come proposta da esperti del settore, senza nulla togliere a ciò che ha detto Zanellato, ma la formulazione scritta del concetto espresso da Zanellato, qua abbiamo degli avvocati, la più precisa possibile, altrimenti rischiamo di aprire ad eventuali contenziosi. Dopo volevo, prima anche il Segretario che poi è quello che è il dirigente del settore.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Zanellato.

Dopo faccio io la proposta.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Io non sono un dipendente del Comune sono un povero ignorante che abita in una Frazione, però so leggere anche io e non ho bisogno di andare a chiedere informazioni quando per me la cosa è già chiara. Quindi non mi è piaciuto l'ultimo intervento dell'assessore che come sempre punta il dito. Allora, primo ho mandato un documento secondo i termini previsti dal Regolamento, ho mandato una PEC, ho mandato una PEC e ad un documento quantomeno va rispedito. Non ho ricevuto nessuna risposta alla mia PEC, nessuna risposta.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Beh, la migliore risposta all'interno del Consiglio Comunale non le va bene?

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

No, no, no ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Allora scusi Zanellato, la risposta abbiamo 30 giorni, le risponderemo ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Assessore Simoni mi lasci finire, ho fatto una proposta come da Regolamento di emendare il punto 32. La risposta che mi ha dato ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Il 3 marzo l'ha fatta.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Allora mettiamo ai voti la proposta che ho fatto, dopodiché se la mia proposta non verrà accettata valuteremo altre proposte, la metteremo ai voti, non ci sono problemi, ma non capisco l'atteggiamento di Simoni, siccome lui si è informato con gli uffici come se fossero il padre eterno, non sbagliano mai gli uffici? Si è informato con chi ha voluto, invece quello che ho scritto io che sono un povero ignorante evidentemente, probabilmente, potrebbe riservare dei rischi.

Allora ripeto, ho fatto un emendamento come da Regolamento, mettetelo ai voti, sentiamo se c'è qualcuno che è disposto a votarlo oppure no, dopodiché procederemo in maniera diversa. Ma non capisco perché ad una mia proposta l'Assessore Simoni dice, ma io ne ho un'altra, non funziona così, la proposta che ho fatto va votata, dopodiché non vi piace? Ne prendo atto, ma come diceva il Sindaco prima, e concordo con quanto diceva il Sindaco, l'abbiamo capito il problema, adesso sei sicuro ... cioè la domanda che mi faccio è, la proposta che ho fatto l'avete girata agli uffici e sono stati gli uffici a dire che non va bene o è una interpretazione dell'Assessore Simoni? è una domanda che faccio, perché o gli uffici dicono che non va bene, e quindi lì andrò a capire io negli uffici a capire perché non va bene la frase che ho fatto, oppure se è un atteggiamento o un consiglio di Simoni, insomma se lo può anche tenere per sé.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, onestamente non capisco questo atto di forza del Vice Sindaco su una questione di questo tipo qui. Allora, parliamo di una PEC che è stata inviata dal Consigliere Zanellato nei tempi previsti dal Regolamento.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Scusi consigliere, non è una PEC è una mail, è una mail ce l'ho qui sottomano, se volete ve la leggo anche.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, è arrivata ok?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

È arrivata una mail il giorno 2 marzo.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, riguardava un punto all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, allora, secondo me, questo testo doveva essere allegato al punto all'Ordine del Giorno, o doveva essere mandato anche a tutti noi consiglieri il testo della mail del Consigliere Zanellato.

E la risposta del Consigliere Zanellato doveva arrivare prima non doveva arrivare stasera dal Vice Sindaco Simoni, che avrebbe dovuto nei tempi, come dire nei giorni che antecedevano il Consiglio Comunale, informarsi e dare eventualmente una risposta al Consigliere Zanellato, in modo tale che non ci trovassimo qui di fronte ad una situazione di questo tipo.

Anche perché i Regolamenti alla fine sono degli strumenti che vanno ad impattare sulla vita quotidiana dei cittadini, quindi la prima cosa da come dire garantire, è che il cittadino riesca a capire quello che è scritto nel Regolamento. E secondo me è molto più comprensibile quello che ha detto il Consigliere Zanellato che quella versione là, e a livello procedurale sono assolutamente d'accordo che la proposta del Consigliere Zanellato per rispetto politico istituzionale vada votata in Consiglio Comunale, anche, lo ripeterò all'infinito, in un contesto in cui i Regolamenti non passano nella Commissione Consiliare Permanente, perché non c'è ad oggi una Commissione dove noi consiglieri possiamo discutere collegialmente i testi dei Regolamenti. Questi discorsi qui avremmo potuto analizzarli in un'altra sede, non volete fare una Commissione Consiliare Permanente? Fate una Commissione temporanea sui Regolamenti.

Allora, non credo che siate contenti nemmeno voi nel trovarvi di fronte ad una situazione di questo tipo qui, quindi io sostengo il Consigliere Zanellato nella sua proposta.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prima Cavallari si era prenotato.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Io non ho capito una cosa, chiedo un parere al Segretario.

Mi pare di capire che Zanellato l'ha presentato sotto forma di emendamento, quindi al di là ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non c'è scritto emendamento nel vero senso della parola ...

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

C'è una proposta di cambiamento dell'articolo, al di là degli avvocati in aula che credo anche io che sia una caduta di stile ...

SEGRETARIO:

Come emendamento viene approvato dal Consiglio Comunale ...

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Ok, però tecnicamente doveva arrivare con il parere dei tecnici se era ammissibile o non ammissibile ... quindi la considerazione di Simoni ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Vi ho detto che ho letto vuol dire che non ascoltate però scusate ...

SEGRETARIO:

Il reperto dell'ufficio ha detto il reperto dell'ufficio ...

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Però se fate sei assessori più un assessore aggiunto diventa complicato ...

SEGRETARIO:

No, no, guardi questo no consigliere, se non posso intervenire me lo dica, mi consenta tanto lei può rinnegare il mio ruolo? Non penso, lei è una persona così intelligente non arriva a dire questo ...

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Chi mi conosce sa che non è così quindi posso andare avanti ...

SEGRETARIO:

Mi consenta, anche io ho un ruolo ...

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Io stavo facendo un ragionamento diverso. Allora se l'emendamento ha parere favorevole dal punto di vista tecnico viene messo il ragionamento politico del Consigliere Simoni che dice "*ci sono degli avvocati, potrebbe generare confusione ...*". Non è così perché, se c'è un parere favorevole dei tecnici, al punto che potrebbe essere messo in votazione, vuol dire che è solo una scelta politica non una scelta confusione sì o confusione no.

Quindi io credo che sia corretto votare l'emendamento, il Sindaco fa una proposta "fermiamoci, proviamo a mettere assieme", l'assessore al Bilancio dice "no, perché potrebbe generare ...". La con fusione di cui parla il Vice Sindaco Simoni in questo momento è un parere politico non tecnico, perché i tecnici hanno detto che è emendabile, che non crea nessuna confusione, altrimenti avrebbero detto parere contrario. Su questo non c'è dubbio.

Per cui io vorrei capire a questo punto se andiamo a votare l'emendamento che ha parere favorevole o se accettiamo la proposta del Sindaco di sospendere un attimo e di capire come metterla insieme.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Do un attimo la parola all'assessore.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, perché è giusto dare un attimo chiarezza.

Allora a me fa piacere che anche Bonato si sia accorto che il Regolamento ha bisogno di questa modifica, Regolamento approvato dalla vostra amministrazione, è identico ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, scusi Bonato non l'ho interrotta. Però lei a me fa piacere che anche voi vi siete accorti che andava chiarito, perché questo Regolamento è stato approvato nel 2021. Uno.

Due, leggo la proposta di Zanellato arrivata il 2 marzo del 2024, dice Zanellato "chiedo che questa mia proposta venga esaminata e messa ai voti quando sarà affrontato in Consiglio". Lo chiede Zanellato, io ne sto parlando in Consiglio mi dice "no andava valutata prima". Allora signori non è che deve essere un giorno da latte e un giorno da ovi, cioè, c'è scritto ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

C'è scritto discussione e votata in Consiglio, se siamo qua in Consiglio ...

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Uno alla volta ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Fai una proposta alternativa scusami eh ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Io non ho fatto una proposta alternativa, ho fatto un'altra proposta, che è diversa, che questo però non vuol dire che non vada votata la tua, perché il Regolamento di funzionamento del Consiglio è chiaro, non lo decido io. Io non ho detto che non va votata la tua, se poi volete mettermi in bocca parole che io non ho detto perché vi fa comodo far la polemica ...

Tra l'altro Zanellato dopo che ho anche detto che è apprezzabile il fatto che anche tu hai visto che va un po' chiarita una cosa, che per i tecnici del settore, quindi chi lavora, studi contabili, commercialisti eccetera in questo settore qua in tutta Italia è già chiara, però chiariamola una volta di più. Quindi non si chiama macchina ma si chiama autovettura, va bene ok, però voglio dire dopo che ho detto apprezzabile, quindi la proposta che io ho fatto, sentiti anche gli uffici e i Segretario, recependo il senso della tua proposta, che va votata perché non lo decido io se va votata o no ma lo prevede il Regolamento del Consiglio, faccio l'ulteriore proposta che è stata già vagliata dagli uffici, che è ancora maggiormente chiarificatrice e non si presta ad eventuali dubbi futuri o eventuali ricorsi futuri, mi sembra di essere al lavoro perché questo Regolamento sia il più chiaro e comprensibile possibile.

Poi tutto il resto ci sta, la polemica politica ci sta, ognuno fa il suo ruolo, però non mettetemi in bocca parole che non ho detto, io non ho detto di non votare la tua, sia chiaro questo, andrà al voto eccetera. Però faccio un'ulteriore proposta migliorativa.

Poi ripeto gli uffici lo hanno proposto, e l'ho detto prima, non Simoni, vi faccio anche vedere la documentazione che arriva dagli uffici. Non mi sono arroccato il diritto di dire io ho deciso, dopo ragazzi più chiaro di così non so cosa fare, certamente se vogliamo far polemica facciamola.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Mamma mia pensavo ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Siamo già al quinto intervento ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ah, sì ma guarda che rispondo a tutti gli interventi che ha fatto l'assessore, quindi ...

Allora, ho chiesto io prima caro Assessore Simoni di mettere al voto la mia proposta, ma tu furbescamente, perché ti conosco ormai da 20 anni quindi so come operi, dilaghi la questione in modo tale da creare tourbillon. Ti cosa hai fatto? Hai detto ok la mettiamo al voto la tua, però intanto io ne ho un'altra. È un modo elegante per dire ai tuoi, "sì ok la mettiamo ai voti ma tanto quella lì non passerà perché poi tiro fuori la mia dalla brioscia, ce l'ho io nel cassetto quella giusta".

Perché i tecnici, siccome qua siamo tutti stupidi, e i soli tecnici che abbiamo in Comune sono bravi, allora ok prendiamo per buono quello che ci dicono sempre. Abbiamo visto che non è proprio sempre così eh in passato. Ma detto questo quello che dico è, quel documento che hai in mano che i tuoi tecnici di cui noi non conosciamo cosa c'è scritto perché l'hai letto in maniera parziale, perché ad una mia mail, PEC, del 2 di marzo non mi avete risposto, o quantomeno non avete allegato alla delibera odierna quel documento in modo tale che anche noi potessimo prendere in mano quel documento e verificarlo con i nostri tecnici, che non sono più stupidi degli altri, per capire se quanto scritto lì risponde completamente a verità oppure no. O meglio, se la proposta ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Impara a lasciar parlare gli altri, hai già parlato tanto stasera sta calmo un attimo ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Cerchiamo consigliere di mantenere un po' ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Però caro Presidente ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Da tutte le parti il clima giusto ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma da tutte le parti ha detto bene da tutte le parti ecco, da tutte le parti per favore.

Quindi ripeto, ho fatto una proposta, abbiamo capito che stiamo andando nella stessa direzione, io accetto di buon grado ripeto, l'ho già ripetuto prima, quanto ha indicato il Sindaco, perché altrimenti rischiamo veramente di perderci in un bicchier d'acqua perché ognuno vuole portare lo stendardo in mano.

Io capisco che Simoni furbescamente cosa ha fatto? Non mi ha fatto arrivare il documento prima, se lo tiene stasera per dire "vedi i tecnici mi hanno detto, si la tua va bene ma è meglio questa". Bastava farci avere il documento, farlo avere a tutti i consiglieri, chiedo che ci venga consegnato ovviamente, chiedo che ci venga consegnato anche se ... e chiedo anche a questo punto che questo punto, chiedo di metterlo al voto se siamo d'accordo tutti, visto che è un documento, è una proposta che noi non conosciamo se non per bocca in questo momento dell'Assessore Simoni, sospendiamo la seduta o ritiriamo addirittura questo punto, lo valutiamo alla luce del nuovo documento e definiamo assieme quale frase andare ad inserire. Grazie.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Se volete e mi è concesso posso leggere la proposta così come arriva dagli uffici, così dopo chiedo la messa al voto del documento, avevi chiesto di saperlo? Avevo inteso dalla tua ultima dichiarazione che lamentavi il fatto che non conosci completamente la proposta, mi sto rendendo disponibile a leggerla completamente dalla prima lettera all'ultima, no non va bene, e allora ragazzi non so ... dopo è evidente Zanellato però una cosa, che lei non ha chiesto nel suo documento di avere una risposta scritta dagli uffici, non lo ha chiesto, anzi ha chiesto di discuterne in Consiglio Comunale, è questa la sua richiesta ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Certo, quindi mettiamola al voto.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Io lo leggo per intero, è il verbale del Consiglio Comunale, fa parte dell'atto in sé deliberativo, per cui voglio dire più che leggerlo voglio dire dall'inizio alla fine non so cosa fare. Dopo mi pare che la bandierina però Zanellato, mi permetta, non sono io che voglio piantarla, anzi io ripeto ho preso di buon auspicio quello che hai proposto, e abbiamo proposto con gli uffici la messa a terra con la frase esatta così come va intesa e non possa essere fraintesa.

A me non interessa la bandierina, a me interessa che i Regolamenti siano chiari; quindi, sinceramente Zanellato la bandierina mi pare che qualcun altro, non io, la stia volendo piantare a tutti i costi.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ripeto, i documenti relativi ad una delibera vanno consegnati nei tempi previsti, lei è inutile che me lo legga stasera, un documento che è ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Come no? Ma stiamo scherzando? Noi lavoriamo per atti ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Avete avuto tutti i documenti ben prima dei tempi previsti così come da regolamento, e vi posso leggere anche la data della PEC in cui avete avuto tutti i documenti al voto questa sera, compresi tutti i pareri nessuno escluso, è la prima volta mai successo ... è questo documento è una cosa che io porto in Consiglio Comunale.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sto parlando del documento che lei rigorosamente si tiene in mano, sto discutendo di quel documento tecnico ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chiuda Zanellato per favore, poi devo dare parola a Barbierato, per favore.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prego Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Presidente mi rivolgo a lei, le chiedo se ci aiuta a mantenere una discussione in modo tale che riusciamo ad ascoltare cosa dice un consigliere e cosa dice l'assessore in maniera distinta, perché non si può ascoltare un intervento del consigliere continuamente interrotto, sovrapposto da un assessore che introduce la sua voce e alza il tono della voce. Non mi sembra ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non è solo così Consigliere Barbierato, vale per tutte e due le parti.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Guardi Presidente, se ci aiuta ci fa penso una cortesia ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Provo ad aiutarvi.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Grazie.

Detto questo, se l'Assessore Simoni conferma che il parere tecnico è stato favorevole rispetto alla richiesta fatta dal Consigliere Zanellato, se lui conferma, dà ai consiglieri modo di votare in serenità, ognuno farà la propria scelta ma sa che, se vota sì vota un qualcosa che tecnicamente ha avuto l'ok.

L'Assessore Simoni non perde occasione in ogni Consiglio di dire "no il dito voi questo è un errore fatto da voi". Ricordo all'Assessore Simoni che questo Regolamento è stato scritto dagli stessi uffici che scrivono questo, che danno il parere tecnico, che danno la variazione, perché come lei ben sa non sono gli assessori, non sono i Sindaci che scrivono il Regolamento. Il Regolamento precedente che è stato discusso in una Commissione Consiliare dove c'era la minoranza è stato discusso in Consiglio Comunale e poi è stato votato. Oggi si può da fare un miglioramento? Ben venga. Il consigliere ha fatto una proposta, io penso che la cosa più corretta è dire la proposta del Consigliere Zanellato ha avuto un parere tecnico favorevole sì? no? e la si vota, se non dovesse passare valuteremo altre cose, mi sembra una cosa ... cioè al di là che è previsto che sia così, questo doveva essere il canale naturale rispetto alla proposta fatta nei tempi corretti dal consigliere.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ritengo sia molto chiaro l'ultimo passaggio che ha fatto il Consigliere Barbierato.

Se non c'è la volontà di rimediare a una frase per comprendere e arrivare ad un risultato, comunque, si va in votazione.

Lascio la parola al Sindaco un attimo.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Io mi ricordo quando è arrivata la mail del Consigliere Zanellato, e la prima cosa che ho fatto è stata quella di consegnarla al Presidente e inviarla immediatamente al Vice Sindaco Simoni, il che ha detto sì effettivamente possiamo modificarla. Mi ricordo che si è rivolto immediatamente agli uffici che hanno redatto quel documento che Federico fa fatica a leggere questa sera.

Praticamente stiamo dicendo la stessa cosa, ci stiamo incartando sul nulla. Punto e basta.

Allora, qua abbiamo una proposta di Giorgio, il Consigliere Zanellato, e quello che ci dicono gli uffici, quello che ci dicono gli uffici naturalmente è, cioè lo sapete benissimo lì non si ... poi, tra l'altro, è comune ad altri Comuni, comune ad altri comuni non ci sta, comunque è stato girato; perciò, non vedo dove possiamo trovare difficoltà ad approvare sto benedetto documento. È stato avallato dagli uffici e da ABACO, e qua ci sentiamo un po' più sicuri naturalmente della proposta. Stiamo dicendo praticamente la stessa cosa.

Abbassiamo i toni come ha detto il Consigliere Barbierato in modo che ci sia un confronto sereno, che la seduta era cominciata anche molto bene. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, procediamo ... Consigliere Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Posso un attimo, posso parlare Presidente? Mi ha dato la parola?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, sì.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Ecco io direi di fare così se siete d'accordo, che magari il Consigliere Zanellato descriva in maniera dettagliata, cioè, riporti per iscritto quella che è la sua ...

Voce fuori microfono

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

No va beh ma ... allora siccome che qua ne stiamo discutendo, ne stiamo parlando, se il Consigliere Zanellato detta in maniera precisa quali sono le modifiche, le variazioni, integrazioni che vuole portare a questo articolo, in modo ... penso che sia la cosa più lineare ecco, descrive quali possono essere le sue modifiche, dopo se lei è d'accordo Consigliere Zanellato io posso leggere la comunicazione che è stata fatta dagli uffici competenti in tutta tranquillità, lei può anche leggere ci mancherebbe, dove la risposta è non una risposta unicamente ed esclusivamente politica, anzi non può assolutamente essere di natura politica su questo argomento ci mancherebbe per fortuna, ma è un risposta tecnica che fa riferimento a delle normative già vigenti, dove comunque la sua proposta viene accolta di buon grado, di modifica.

Mi spiego Consigliere Zanellato? Cioè, quindi, però ecco se magari lei detta in maniera precisa in questo momento qual è la sua intenzione, la sua volontà di modifica, in modo tale che dopo quando io leggerò questo documento lei vedrà che è stata completamente ratificata questa sua volontà.

È ovvio che purtroppo alcune diciture in certi Regolamenti consigliere non possono essere introdotte, ma non perché la volontà politica non lo vuole, perché purtroppo dal punto di vista tecnico, legislativo, giuridico, deve avere quella forma. Adesso io sto cercando appunto di capire perché io condivido la proposta fatta dal Consigliere Zanellato ci mancherebbe, è stata chiarissima, dice "attenzione ragazzi perché se lasciamo così come formulata può creare dei problemi interpretativi". Per chi? Per quel povero disgraziato che si vede arrivare il provvedimento di pagamento e dice "beh ma ascolta se ti ho già pagato il 50% così ti devo pagare la sanzione sul 100%?".

Ma infatti questa è una osservazione legittima e che condivido pienamente, però ripeto per evitare, perché ci stiamo veramente incartando un po' tutti, se magari lei detta e mettiamo a verbale quella che è la sua proposta, poi se lei è d'accordo possiamo leggere il documento redatto dall'ufficio, che non. è un documento politico è un documento tecnico, dove vedrà che condividono quello che lei ha proposto. Dopo "non mi avete risposto, mi dovevate rispondere" eh va beh ...

Voce fuori microfono

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Quindi magari per avviare ad ulteriori ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Uno alla volta per favore ... no continua, ho detto uno alla volta perché ...

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Quindi magari se può dettare consigliere in modo tale che resta a verbale, anche per una sua tutela, perché è un discorso, è comunque una proposta di emendamento che lei fa, in questo modo resta comunque maggiormente agli atti, ha una visione, non dico di importanza inferiore ma comunque resta a verbale, e poi ripeto dalla lettura che io farò del documento degli uffici vedrà che condivide pienamente quello che ... però ecco non possiamo su questo documento parlare di questioni politiche, perché è un regolamento tecnico che riguarda delle riscossioni di tributi, eh magari potissimo dire che non si può fare una sanzione, che l'abroghiamo tutta, che nessuno deve ... no, magari ecco se vuole accogliere il mio invito per carità Consigliere Zanellato, io faccio ... perché ripeto io condivido con lei questa volontà di meglio formulare la dicitura della norma, che come è fatta può, anzi sicuramente desterebbe delle anse grandissime per un'amministrazione per agire nei confronti dell'utente, con aggravii che tutti conosciamo. Mi taccio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Beltrame.

Il Consigliere Ceccarello ha chiesto la parola.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Io faccio già una riflessione, prima aveva il consigliere Zanellato quando andava in vigore il Regolamento, in vigore andrebbe dal 1° gennaio del 24, quindi chiedo se è possibile sospendere sentire la proposta di

Zanellato, sentire che legga il Vice Sindaco Simoni la proposta e mettiamo ai voti. Poi ci fa valutare un attimo il documento che sta leggendo. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Ceccarello.

Aveva chiesto la parola Cavallari? No, prego Segretario.

SEGRETARIO:

Volevo un attimo rappresentare come indicazione la comunicazione, come l'ha chiamata il Consigliere Zanellato, rivolta al Presidente del Consiglio Comunale, e ha la forma, comunque, di un emendamento e come ogni emendamento la risposta, l'unica risposta sarà del Consiglio Comunale, non la dà l'assessore, non la dà il Sindaco ma la dà il Consiglio Comunale con una votazione.

Questo è per chiarezza, perché pensare che la circostanza o fosse un invito rivolto al singolo Sindaco o al singolo assessore a fronte del quale dare la risposta sarebbe stato ovviamente, e questo immagino che la vostra intelligenza ne dà pienamente cognizione, sarebbe stato un atto illegittimo.

Detto questo va anche considerato come la produzione della comunicazione avvenuta via mail porta la data del 2 di marzo, quando già la convocazione del Consiglio Comunale era già partita, questo lo dico perché qualora fosse pervenuta prima ovviamente in sede di fascicolo degli atti deliberativi questo documento acquisito prima della convocazione ne avrebbe dovuto far parte, pur tuttavia la cronologia dei fatti è tale per cui la mail è arrivata in sede postuma e che quindi in sede attuale il Presidente, l'amministrazione, il Vice Sindaco ne hanno fatto menzione e poi ovviamente il consigliere firmatario ha avuto modo di esplicitare.

Terzo elemento che vorrei sottoporre alla vostra cortese attenzione svolgendo il mio ruolo caro Consigliere Cavallari, che è quello di consulente del collegio, è che ovviamente siamo in presenza di un emendamento, come tale votato a fronte del quale coesiste un altro emendamento legittimamente presentato da un altro consigliere, per cui il collegio potrà decidere e dovrà decidere quale dei due emendamenti ritiene quello più, non il più bello ma quello più confacente, più aderente, molto più mi consenta anche felicemente e linguisticamente parlando più aderente a quello che vuole essere l'intento dell'amministrazione, cioè dire quello di cavare di una sanzione, limitatamente al famigerato 30%, sulla somma non versata, perché ovviamente sulla somma versata sarebbe viceversa lì un atto illegittimo.

Ma detto questo, come diceva anche il Sindaco, tutte e due gli emendamenti sono finalizzati allo stesso obiettivo, sarà molto probabilmente un modo linguistico più felice, meno felice? Ma entrambi perseguono lo stesso obiettivo. Sarà il collegio a dover decidere qual è la formula linguisticamente parlando più aderente all'obiettivo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ho visto Cavallari per primo.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

No, volevo ricordare ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Adesso ormai stiamo facendo sei, sette, otto interventi, ci sta sfuggendo la situazione di mano, dobbiamo essere cattivi e rimproverarci ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Per me sarà l'ultimo dopodiché non parlerò più e il Consiglio deciderà ecco, nel senso che era doveroso fare un'osservazione al Dottor Fortuna perché, quando lui mi ha detto che, quando lui ha fatto notare che il mio emendamento è arrivato dopo che erano stati consegnati i documenti relativi al Consiglio, ma mi pare evidente, è chiaro che il mio emendamento è funzione di quei documenti, quindi, non poteva certo arrivare prima. Nel momento in cui ricevo il documento faccio gli emendamenti, e quindi è chiaro che l'emendamento arriva dopo che mi è arrivato il documento. Questo mi pare evidente, non poteva certo arrivare prima. Se non conoscevo la delibera prima ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ho capito, ma lei ha detto fosse arrivato prima, non poteva arrivare prima, è un dato di fatto.

Sto dicendo, lei mi ha detto, ha fatto notare prima, fosse arrivato prima l'emendamento l'avremo messo insieme al pacchetto dei documenti, non poteva certo arrivare prima perché questo è in funzione di quei documenti, e quindi necessariamente che arriva dopo, è inutile che ci giriamo tanto attorno.

SEGRETARIO:

È un modo delicato per dire come si poteva svolgere dentro il fascicolo ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Faccio la seconda osservazione e poi mi fermo, la seconda osservazione e poi veramente mi fermo è, il mio è un emendamento, l'emendamento mio è chiaro dice "All'art. 32 cambia questo, anziché così lo metti così". Quello dell'Assessore Simoni non è un emendamento è un parere tecnico di un ufficio che dà delle informazioni e prevede di fare un qualcosa, non è un emendamento nel vero senso del termine se permettete.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Chiedo, per fare un po' di chiarezza, che si dia lettura ai due emendamenti e poi li valuteremo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Cavallari.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Grazie Segretario, aumento la mia conoscenza nel campo degli enti locali, presto faremo l'esame alla fine. Detto questo è chiaro che lei è consulente ci mancherebbe, quello che non mi è chiaro, ripeto ma poi lasciamo anche lì perché i tecnicismi stancano soprattutto a chi ci ascolta, che se un emendamento è legato al fascicolo e arriva dopo e andava nel fascicolo assieme al parere, adesso sembra che ci sia questo parere, questo documento da leggere, però al di là della stima che lei ha sulla mia intelligenza, che non è poi così vasta, io faccio fatica ad interpretare un documento letto, per cui per l'ennesima volta vi chiedo 5 minuti di pausa, valutiamo sto cavolo di documento, lo comprendiamo, lo leggiamo, perché sentirlo letto e leggerlo ha una certa differenza.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, prima diamo la lettura ai documenti, poi sospendiamo 5 minuti.

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, vanno letti prima, dopo ci si ferma.

Allora, Consigliere Beltrame legge il primo.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Do lettura, attenzione do lettura.

Il documento è datato 6 marzo 2024, oggi, per cortesia non disturbatemi.

Proposta del Consigliere Giorgio Zanellato.

Oggetto: *"Approvazione modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione del canone di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria – Proposta di diversa formulazione della modifica dell'art. 32 – Argomento rubricato punto 3 del Consiglio Comunale"*.

Atteso che l'ANCI – IFEL ha proposto con nota del 25 febbraio 2020 agli enti locali uno schema di Regolamento relativo al canone unico e al canone occupazioni mercati, disciplinato dai commi 816 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 160 del 2019, con l'applicazione di un apparato sanzionatorio attenuato, nel senso che nel caso di omesso, parziale e tardivo versamento si procede all'applicazione di una sanzione più favorevole, stabilita nella misura pari al 30%;

Ritenuta più ragionevole, anche al fine di incentivare le regolarizzazioni tardive, piuttosto che procedere all'applicazione della sanzione di cui all'art. 1, comma 821, lettera h) della Legge 160/2020, c'è una sanzione minima pari al canone dovuta quindi del 100% come espresso dal MEF;

Rilevato che il Comune di Adria ha aderito a tale possibilità derogatoria; quindi, di fare sanzioni più basse in virtù dell'art. 50 della Legge 449/97, il quale sancisce la potestà regolamentare dell'ente anche con riferimento alle entrate diverse da quelle tributarie, stante che la lettera h) del comma 821 della Legge 160/2019 elenca i contenuti minimi del Regolamento Comunale, confermando all'uopo la potestà di intervento del Comune in ambito sanzionatorio;

Dato atto che l'art. 32 (quello che ci sta facendo ...) del Regolamento del canone unico e l'art. 10 del Regolamento del canone occupazione suolo pubblico mercati riportano la seguente dicitura *"L'omesso versamento del canone alla scadenza stabilita comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria, pari al 30% dell'importo dovuto"*.

Ok? Qui si parla però di omesso versamento di tutto il canone d'accordo? Non di una fetta di canone, quindi l'intero.

Precisato che tale norma ha trovato dal 2021 a tutt'oggi applicazione con la seguente modalità, ossia "sanzione applicata sul 30% dell'importo non versato" totale, parziale, e in caso di versamento tardivo sull'importo versato in ritardo, in quanto il termine dovuto è da leggersi con riferimento al non versato, omesso versamento dovuto, e in tale senso è chiaro agli operatori del settore entrate e riscossione. Perché purtroppo abbiamo a che fare con questi signori.

Ciò premesso, al fine di rendere maggiormente comprensivo il testo dal punto di vista lessicale (e qui concordiamo con il Consigliere Zanellato) si ritiene di sostituire la parola "dovuto" con "non versato" di modo che la norma assuma il seguente contenuto, a me gli occhi consigliere ... "L'omesso o parziale versamento del canone alla scadenza stabilita comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 30% dell'importo non versato a titolo di canone".

Può andare?

Dopodiché ci sono le deduzioni dove dice "Questa amministrazione intende apportare con la proposta di modifica regolamentare la riduzione della sanzione sui versamenti tardivi entro 90 giorni dalla scadenza, riducendo la sanzione del 30 al 15%".

Può andar bene consigliere ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sospendiamo 5 minuti ...

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Certo sospendiamo, ma volentieri ci mancherebbe ... dobbiamo votare la sospensione Presidente ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Scusate stavo parlando con il Segretario, cos'è che ha chiesto scusa?

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Chiediamo in modo unitario la sospensione del Consiglio ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ma Zanellato non legge la sua?

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok anche quella là l'avevamo qua, però per correttezza se vogliono sentirla tutti, da lettura e poi sospendiamo. I consiglieri devono sapere anche cosa c'è scritto su quella lì.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Certo, certo ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Questo è l'emendamento che io avevo presentato, sostanzialmente dice:

Io propongo di togliere all'art. 32, l'art 32 io lo modificherei, ho chiesto nel mio emendamento di sostituirlo così ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Scusa Zanellato, io voglio la lettura di quello che è stato consegnato in Comune ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Se state calmi un attimo ve lo leggo ... ma mi sembrate un po' agitati eh ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No, no è il contrario ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Il comma 1 dell'art. 32 chiedo che venga modificato in questo senso: "L'omesso versamento del canone alla scadenza stabilita comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 30% dell'importo non versato".

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non è esattamente quello che ha letto, però è questo ...

Mettiamo in votazione la sospensione.

Chi è favorevole?

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per la sospensione della seduta per 5 minuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Unanimità.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

5 minuti.

(La seduta viene sospesa per 5 minuti)

(La seduta riprende)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Facciamo l'appello Segretario.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

SEGRETARIO:

Sindaco Barbierato Omar presente; Presidente Sandri Fortunato presente; Consigliere Romani Fabrizio presente; Consigliere Trombini Luca presente; Consigliere Donà Gino presente; Consigliere Crepaldi Federico presente; Consigliere Baratella Giselda assente; Consigliere Marzolla Giuseppe presente; Consigliere Franzoso Matteo presente; Consigliere Fornaro Luigi presente Consigliere Beltrame Emanuela presente; Consigliere Barbierato Omar presente; Consigliere Bonato Enrico presente; Consigliere Passadore Sandra assente; Consigliere Ceccarello Simone presente; Consigliere Cavallari Lamberto presente; Consigliere Zanellato Giorgio presente; 15 presenti. 2 assenti.

SEGRETARIO:

Presidente risultano essere assenti 2 consiglieri e 15 presenti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, mettiamo in votazione i due emendamenti, ok?

Mi sembra che ci sia ... è sorto qualcosa che è cambiata? Prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, direi proprio per cercare di snellire anche un po' la discussione, perché insomma abbiamo già perso, perso fra virgolette, tempo stasera su questo argomento, siccome ho letto abbastanza, in maniera dettagliata il documento nella sostanza non cambia diciamo l'obiettivo che mi ero fra virgolette fissato, che era quello di ... un qualche cosa che fra l'altro abbiamo condiviso tutti, quindi credo che valga la pena a questo punto di continuare e quindi possiamo mettere ai voti, posso ritirare il mio emendamento in maniera formale in modo tale che si metta al voto il documento che avete proposto, che nella sostanza diciamo fa quadra con il mio, per cui insomma alla fine non cambia granché. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora ringrazio il Consigliere Zanellato che ritira l'emendamento proposto, e mettiamo in votazione l'emendamento dell'Assessore Simoni e letto dalla Consigliera Beltrame.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'emendamento presentato dall'assessore Simoni.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Unanimità.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

C'è da chiedere l'immediata esecutività? Sì.

Allora, mettiamo ai voti l'immediata esecutività.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività dell'emendamento presentato dall'assessore Simoni.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Unanimità

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

Allora, andiamo avanti con il punto ...

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Pensavo fosse riguardante l'argomento di prima, ma su quale punto? Ah, su quello di prima ...

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Abbiamo votato l'emendamento non è finito il punto, quindi ... abbiamo votato l'emendamento giusto?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Si ho capito, ma abbiamo votato la delibera ...

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Abbiamo votato l'emendamento penso Presidente ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ah, l'emendamento scusa, quindi allora ti do la parola sì, prego.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Allora la domanda è questa Vice Sindaco, lei ha detto che questo Regolamento è in vigore dal 1° di gennaio 2024 ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Qua lo dice la delibera ...

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Lo dice il deliberato, quindi nel caso in cui qualche contribuente avesse pagato le sanzioni ha diritto di essere rimborsato?

SEGRETARIO:

Chiamato "solve et repete", cioè se hai pagato più del dovuto la pubblica amministrazione ripete, te lo restituisce. Solve et repete gliela dico in latino.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok.

SEGRETARIO:

Ora va votata la delibera così come emendata.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, dichiarazione di voto da parte dei Capogruppo sulla delibera dell'Assessore Simoni.

Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Beh, il confronto, il dibattito, come sempre serve a qualcosa, questa sera è stato fruttifero, abbiamo trovato un punto di accordo, l'emendamento è stato votato all'unanimità e ovviamente come Gruppo Lega esprimo il mio parere favorevole a questa delibera. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Beltrame.
Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Sì, finalmente ne siamo usciti da questo empasse, il voto del Cantiere è favorevole.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Fornaro.
Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, la Lista Bono Sindaco è favorevole alla delibera.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Trombini.
Qualcun altro?
Nessun'altro ok. Mettiamo in votazione.
Chi è favorevole.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 3 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Unanimità.
Contrari? contrari Nessuno.
Astenuti? Nessuno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.
Immediata esecutività, rivotiamo.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 3 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Unanimità.
Contrari? contrari Nessuno.
Astenuti? Nessuno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Votata all'unanimità.

PUNTO 4 O.D.G. – MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO E PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATE A MERCATI.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al numero 4, punto n. 4, vi prego visto il tempo, non sprecato perché non è mai sprecato, ma adottato per il punto 3, di stare alle regole con i due interventi. Il punto 4 è: "Modifica al Regolamento Comunale per l'applicazione per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione per l'occupazione delle aree di spazi appartenenti al Demanio e patrimonio indisponibile destinate a mercati".
La parola all'Assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Questo si lega all'utenza mercatale, nella stessa misura della delibera precedente; quindi, vedete il deliberato della proposta di delibera, viene inserita la parola parziale, l'omesso parziale versamento, e poi l'1-bis anche qui si va a proporre il discorso della maggior progressività ecco della sanzione, quindi dall'1° al 15° giorno l'1% ogni giorno, dal 16° al 90° giorno il 15%, dal 91° giorno in poi il 30%.

Stessa identica cosa a quella di prima messa però per l'utenza mercatale.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Interventi?

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, allora al punto, scusate all'art. 10, comma 1i, siamo esattamente nell'identica situazione di un secondo fa; quindi, ovviamente chiedo che anche qui venga ripristinato quanto fatto nel punto precedente.

Inoltre poi io mi fermo con il primo intervento, ma penso che non ci sarà bisogno di un secondo, chiedo, e questa è una richiesta che mi hanno fatto parecchi ambulanti dopo averli contattati, all'art. 3, comma 2, chiedo di differire, ovviamente se il Consiglio approva, di differire la tempistica in cui bisogna lasciare libera l'area, è previsto alle 14:30, mi dicono che hanno a volte grosse difficoltà soprattutto se piove eccetera, quindi hanno più difficoltà a sbaraccare come si suol dire, e quindi mi hanno chiesto la possibilità di differire alle 15:00, si parla di una mezzora, per loro sarebbe fondamentale.

Quindi chiedo al Consiglio se riteniamo che questo possa essere un aiuto che possiamo riservare.

Ripeto, per quanto riguarda l'art. 10 che vi ho detto prima, al comma 1 siamo esattamente nell'identica condizione; quindi, chiedo che sia ripristinato anche qui lo stesso ragionamento fatto un minuto fa. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.

Altri interventi?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Voglio solo ... quindi ripristiniamo così come abbiamo fatto prima nella proposta, sostituendo la parola "dovuto" con "non versato". Quindi la stessa identica cosa rispetto a quella di prima diciamo, la stessa proposta ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, sì, è che quella lì cita in risposta alla sua comunicazione, lei citava la delibera, il titolo della delibera precedente, che è uguale nella sostanza ma cambia nel titolo. Quindi io resterei proprio nel testo non nel titolo della ..., perché il titolo è riferito alla sua comunicazione che è riferito al punto precedente, altrimenti rischiamo di allegare ad una ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

è il contenuto, vuol dire sostituire la parola "non versato" con la parola presente "dovuto", uguale a prima praticamente.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Il Sindaco un attimo ha chiesto la parola.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, abbiamo fatto diversi incontri con gli ambulanti, ma mettere insieme un po' tutte queste voci così discordanti, perché il problema è che è poco rispettato, sono poco rispettati gli orari, in teoria alle 14:30 tutto dovrebbe essere già aperto al pubblico, già pulito.

Capisco le esigenze degli ambulanti che ce ne sono due o tre che continuano imperterriti a non mettere via la merce esposta durante il mercato, ma ci sono anche altri portatori di interesse, tra cui i baristi, che naturalmente lamentano il discorso che fino a che la strada non è aperta naturalmente non possono accedere agli esercizi pubblici.

Allora, mettere d'accordo un po' tutti, so che sono abbastanza clementi i Vigili, perché in teoria dovrebbe essere blindato, chiuso ermeticamente fino a che gli spazzamenti e il ritiro delle merci che devono essere recuperate praticamente non è concluso. Adesso tra l'altro siamo in continuo contatto, sapete benissimo, con i lavori che abbiamo in Corso Garibaldi, con loro, per cercare di trovare una soluzione che sia meno impattante possibile per non penalizzare naturalmente le attività.

Vi posso dire che comunque siamo molto ma molto tolleranti, perché capiamo anche che specialmente con l'arrivo della bella stagione tutti quanti tendono a andare via sempre più tardi, ma d'altra parte l'afflusso della gente ormai si concentra maggiormente dalle ore 11:00 alle ore 12:30. Quell'ora e mezza che veramente il mercato tocca la massima affluenza.

Poi naturalmente dipende quando uno deve mettere via e cosa deve mettere via.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Volevo rispondere puntualmente su quanto aveva chiesto prima il Consigliere Barbierato, che ho avuto conferma adesso che dal 1° gennaio 2024 non sono stati emessi nessun tipo di sanzione e accertamenti da parte di ABACO a nessun contribuente, per cui per fortuna non avremo ecco da dover restituire niente ecco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Devi dire qualcos'altro assessore?

Allora diamo la parola ai Capigruppo per dichiarazione di voto.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Sì, sì, voto favorevole.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Ovviamente come Gruppo Lega il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, il Gruppo Bono Sindaco è favorevole all'approvazione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Altri?

Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Votiamo con la modifica che ha chiesto Zanellato? Ah, perché questo non era passato. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, l'emendamento, prima bisogna votarlo.

Altre dichiarazioni?

Mettiamo in votazione l'emendamento.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività dell'emendamento alla delibera n. 4 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Unanimità

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Votato all'unanimità.

Adesso votiamo sulla delibera.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Presidente chiedo scusa solo per correttezza, ci legge l'emendamento? Perché è corretto, perché noi stiamo votando, alzando la mano ma insomma ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, a lei assessore.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Allora, leggo e poi comunque rimane a verbale per cui ...

Al fine di rendere maggiormente comprensivo il testo dal punto di vista lessicale si ritiene di sostituire la parola "dovuto" con "non versato", in modo che la norma assuma il seguente contenuto "L'omesso parziale versamento del canone alla scadenza stabilita comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 30% dell'importo non versato a titolo di canone".

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Va bene?

Allora, mettiamo in votazione, chi è favorevole alla delibera?

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 4 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Unanimità.

Contrari? contrari Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Votato all'unanimità.

Immediata esecutività.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 4 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? Unanimità.

Contrari? contrari Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Votata all'unanimità.

PUNTO 5 O.D.G. – INTEGRAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – TRIENNIO 2024/2026 E CONSEGUENTE ADOZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 E DELL'ART. 35 DELLA L. R. N. 11/2010, COME MODIFICATA CON L. R. N. 30/2010.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Andiamo avanti con il punto 5: "Integrazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Triennio 2024-2026 e conseguente adozione di variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 58 del decreto Legge 112/2008 e dell'art. 35 della Legge Regionale 11/2010, come modificata con Legge Regionale n. 30 del 2010".

La parola all'Assessore Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Grazie Presidente.

Allora, su questa delibera Presidente io chiedo che venga quantomeno momentaneamente ritirata, e do anche la motivazione.

Per quanto sembri insomma una delibera tutto sommato non complessa, e nulla da dire sul lavoro degli uffici, però è vero che non c'è niente che va più veloce che lo sviluppo della città, la viabilità e quello che non è l'Urbanistica ma è lo sviluppo urbano.

L'area su cui insisterebbe questa delibera, ossia il famoso marciapiede di via Dante, si colloca adesso in un luogo della nostra città che è interessato da numerosi interventi, e il cantiere del PNRR con Corso Garibaldi, e l'asilo lì nelle vicinanze con tutti i problemi di accesso ai mezzi e quant'altro che devono fare i lavori.

Il cambio di viabilità che c'è stato lì in via Umberto I, seppur sperimentale, che si necessita di fare delle valutazioni, è comunque quello che andremo ad adottare che sarà il Piano del Traffico, ecco io proprio a garanzia non di quello che dice la delibera dell'istruttore, di quello che è stato valutato sulla delibera, ma del complessivo interesse della città e dello sviluppo di viabilità e quant'altro, prima di adottare questa delibera vorrei avere chiaro quale sarà lo sviluppo della circolazione, lo sviluppo viabile e urbano prima di portare questa delibera. Capita purtroppo queste incongruenze cronologiche ma proprio in un'ottica di

miglior garanzia non, ripeto non del contenuto della delibera in sé ma dello sviluppo di quello che sarà la viabilità, chiedo che venga ritirata, la porteremo quando avremo più chiaro quello che sarà, le bocce più ferme insomma.

Del resto, il cantiere del PNRR sappiamo la grandezza e l'importanza e l'impatto che hanno questi cantieri, quindi bocce ferme non è una delibera che ha bisogno di essere votata oggi piuttosto che domani, bocce ferme analisi più completa, la riportiamo non appena ne abbiamo le valutazioni più ferme. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Crepaldi.

Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Devo dire che sono d'accordo con ... aspetta però, sono d'accordo con l'intervento che ha appena fatto l'Assessore Crepaldi, però spero che il Consiglio Comunale lo ricordi anche nel momento in cui un domani andremo a discutere questo punto, perché mi pare di capire che comunque l'intenzione di portarlo poi effettivamente ci sia.

Voce fuori microfono

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, però era stato portato come punto all'Ordine del Giorno, quindi nel momento in cui è stato portato come dire all'Ordine del Giorno, vuol dire che politicamente l'intenzione vostra è chiarissima, ok? Però nel suo discorso emergeva chiaramente una cosa, che quella area lì è pubblicamente utile, è pubblicamente utile

...

Voce fuori microfono

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

L'area in questione è pubblicamente utile perché, se fosse inutile non ci sarebbe stato questo ragionamento. Ma qual è il problema? Il problema è che questa delibera si fonda su questo concetto, che è la cosa più chiara, perché c'è proprio scritto che ... la seconda pagina è evidenziato che il Piano delle alienazioni delle valorizzazioni ovviare all'obiettivo mediante il riordino e la valorizzare (*c'è un errore*) del patrimonio immobiliare degli enti locali di contenere e ridurre l'indebitamento pubblico, oltre ad individuare attraverso programmi di dismissioni di beni immobili privi di utilità pubblica.

Quindi questa qua si può fare soltanto se non c'è utilità pubblica, utilità pubblica che risulta palese dall'intervento che è stato fatto prima. È ovvio che è pubblicamente utile, se non fosse pubblicamente utile tutto questo ragionamento qui non ci sarebbe.

E dopo colgo l'occasione, ma allora se non è così dimostratemi la pubblica inutilità di quell'area, come fate alla luce di quello che è stato appena detto a dimostrarmi la pubblica inutilità dell'area, perché soltanto di fronte ad una inutilità possiamo renderci coerenti col testo di questa delibera.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Posso rispondere?

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, ma vorrei finire, capisco che c'è la pressione però voglio finire.

Allora, dal mio punto di vista un marciapiede è sempre pubblicamente utile, in quell'area lì c'è questo marciapiede qui, nel momento in cui viene tolto il marciapiede si fa qualcosa che, secondo me, non è corretto. E non è nemmeno in linea con alcuni strumenti di pianificazione che sono stati adottati, vedere i PEBA, Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, tra l'altro è anche un bel marciapiede bello largo quello, uno dei pochi che abbiamo ad Adria fatto bene, della larghezza giusta.

E c'è anche un lampione di illuminazione pubblica proprio lì vicino che in questo momento sta illuminando una porzione di suolo pubblico, domani non illuminerà più un suolo pubblico ma andrà ad illuminare un suolo privato. Quindi io spero ecco che il Consiglio Comunale ricordi bene questo momento per il futuro prossimo quando evidentemente ritornerà questo punto all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Altri interventi? Vuoi rispondere intanto.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Sì, do la risposta.

Allora io do la risposta al Consigliere Bonato, che è un Ingegnere qui andiamo sul suo terreno, ma la gioca sul mio. Io non ho dichiarato, nessuno di noi adesso ha la possibilità di determinare l'utilità di quello, perché è chiaro che, l'ho spiegato prima, non c'è nulla che muta e nulla che cambia di più della viabilità, dello sviluppo urbano della città. Io ho solo detto teniamo le bocce ferme con quello che ho detto prima e mi sembra chiaro, all'esito di quello faremo le nostre valutazioni, se la valutazione io la rimando in un periodo futuro lei non mi può dire che adesso è utile o non utile, l'ho detto lo valutiamo in futuro, più di così Consigliere Bonato.

Quindi capisco il gioco politico e il gioco provocatorio, non provocatorio scusi, politico che le viene bene, ma io non ho detto questo, io ho semplicemente detto alla luce di esigenze come quelle che abbiamo deciso prima e di quelle che ho detto prima, la valutiamo alla luce di quello, basta, non è stata fatta una valutazione all'oggi, darà fatta una valutazione qua da sarà portata e quando avremo le cosiddette bocce ferme.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Allora, io avevo in mente di fare alcune domande ma a questo punto ... un paio le faccio comunque, cioè, stiamo parlando, allora la prima domanda che mi viene spontanea è, è una esigenza, era, poteva essere una esigenza quella di cedere 22.5 metri quadri per un valore complessivo di 1.340 euro calcolati non so come, ma questo è l'importo per il Comune di Adria domanda.

Allora, poi siccome siamo abituati un po' a queste situazioni qua, io ho ancora in mente, non so se i consiglieri di maggioranza si ricordano, io sto ancora aspettando che l'Assessore Crepaldi ci riporti in Consiglio quella famosa delibera per quell'area vicino al cimitero tanto per capirci, che dovevate avere qualche altra informazione, sono passati dei mesi e speriamo che arrivino perché, dopo mi aspetto che quella lì arrivi in Consiglio perché allora ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, sì arriverà tranquillo, però voglio dire anche quella l'avete portata, poi ci siamo sbagliati aspetta un attimo che ... adesso ancora una volta l'Assessore Crepaldi ci dice "*si anche qui va bene, però è meglio fare altre indagini e dopo ne discuteremo*".

Allora, siccome qui come dicono a Napoli nessuno è fesso eh, non è che insomma siamo qui, cioè, portate le delibere e dopo un attimo ci dite "*guarda va beh adesso, siccome ci abbiamo ripensato bisogna vederci meglio*" come se fosse successo qualcosa negli ultimi 5 giorni tali per cui abbiamo detto aspetta ci sono novità fermiamoci, non mi pare sia questo il caso come non lo era la volta scorsa.

Allora, è una cosa che si può fare per carità, però Assessore Crepaldi non mi dica che è normale, a meno che lei non mi giustifichi che da quando avete emesso la delibera è successo qualcosa di nuovo e quindi ragionevolmente, ragionevolmente dei dice mi fermo un attimo. Ma sto pensando ... come scusa?

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Causa di traffico ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma è successo ieri il problema, ieri e l'altro ieri, perché la delibera porta data 19 febbraio, quindi, c'era il tempo per ... ma la domanda principe, stiamo parlando di 22,5 metri quadri per i quali il Comune incassa 1.340 euro. La domanda che mi pongo è c'è stata una richiesta per quest'area o è il Comune che improvvisamente ha deciso che quel pezzettino di marciapiede lì non gli serve più? Fra l'altro è un pezzo di marciapiede in fondo al viale; quindi, lì questione di traffico o altro mi viene quasi da ridere.

La domanda che mi pongo è, rifaccio la domanda, c'è stata qualche richiesta per la quale qualcuno ha chiesto, ed è lecito che uno lo chieda, di avere quell'area oppure è improvvisamente il Comune perché così mi aspetto che fra qualche giorno uno prenda un altro pezzetto da qualche parte e dice vendo questi 15 metri quadri qua insomma. In base a quale ragionamento? Se non c'è una richiesta specifica, in base a quella ragionamento caro assessore avete deciso di alienare 22,5 che vuol dire diviso, fai i conti Ingegnere diviso ... in lunghezza quant'è 8, 10 metri di marciapiede insomma.

Cioè, abbiamo deciso di vendere 8, 10 metri lineari di marciapiede ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

22,5 metri quadrati diviso la larghezza mi dà la lunghezza sta bona fa l'avvocato, fa l'avvocato dai non stare a fare il tecnico ... La domanda era c'era qualche ragione per la quale abbiamo pensato di ceder questa roba qua oppure no? Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Allora, seguo i due interventi che mi hanno preceduto, allora assessore vado a memoria ma è due su due qui, è due su due su questo tipo di delibere, sulle alienazioni mi sembra che siamo due su due o due su tre, dopo mi correggerà. C'è qualcosa che non va assessore.

Dopo, il mio capogruppo non ha giocato sulle sue parole ma sulle motivazioni, perché lei ha detto che c'è il cantiere del PNRR e c'è l'asilo, ma lo diceva anche il collega Zanellato, sono molto lontani quindi a nostro giudizio le motivazioni di ritiro che lei adduce non sono convincenti, anche il traffico a nostro motivo

Dopodiché quanto ricordava il capogruppo invece per noi lì c'è l'utilità pubblica, quando voi invece politicamente quando avete fatto la delibera l'avete valutata non pubblicamente utile; quindi, quando lei dice "aspettiamo a bocce ferme di fare valutazioni" vuol dire che è disposto a cambiare la valutazione sull'utilità pubblica, perché solo quel punto lì può variare la delibera, perché è quello il punto dirimente. Quindi il focus fatto dal consigliere capogruppo Bonato serviva a futura memoria dei consiglieri che sono chiamati ad esprimersi su una vendita di un bene pubblico, che dal nostro punto di vista è ad utilità pubblica, tramite una delibera che lo definisce non utile pubblicamente, è questo il focus.

Quindi ha fatto bene a ricordarlo a futura memoria se la Giunta dovesse confermare la propria volontà, perché la delibera porta una vostra volontà e una vostra valutazione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Il Sindaco ha chiesto la parola.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Io non vorrei né polemizzare o innescare polemiche, però credetemi in questi 15/20 giorni a causa dei lavori che ci sono in Corso Garibaldi, abbiamo avuto minimo una decina di incontri tra residenti, persone che si sono lamentate, difficoltà per entrare in centro. Il che non vi nascondo anche che è un continuo working progress e mi sembra che ci siamo datti un mese di tempo per valutare le proposte che avete visto.

Dopodiché è facile che rivediamo anche delle posizioni perché cerchiamo di ascoltare il più possibile praticamente tutti quanti, e cercare di trovare una soluzione che sia quella meno impattante per la viabilità. Guardando anche il Piano del Traffico, il PUT che arriverà a breve, queste sono considerazioni che abbiamo fatto naturalmente perché anche quella piccola porzione di marciapiede che si trova in quella via lì, in via Dante, potrebbe essere utile per consentire il parcheggio di un autovettura, perché alla mattina veramente c'è il caos, perché la gente sapete benissimo, qua vedo anche dei genitori che portano i bambini a scuola, dai 10 minuti alle 08:00 alle 08:15 e quei 20 minuti dell'uscita abbiamo, persino io sono andato a fare il Vigile Urbano una mattina perché non riuscivano nemmeno ad uscire, perché tra il senso unico che abbiamo preposto in via Molinterran e naturalmente la riduzione di carreggiata nell'ingresso di Corso Garibaldi queste novità diciamo in una città abbastanza abituata a percorrere sempre le stesse strade ha creato non pochi problemi.

Io a tutti quanti ho detto che quando ... sapete benissimo che 20 giorni fa sono andato a Roma, per attraversare un marciapiede ci ho messo ... 20 minuti perché non riuscivo, perché dico tra il Giubileo, che sapete sono iniziati i lavori del Giubileo e altre cose, ci sono cantieri aperti in ogni dove. Adria ha un cantiere, ne avremo anche degli altri, abbiamo il Ponte Beniamino Gigli che ci creerà non pochi problemi perché anche lì partiremo a giorni, o i lavori di sistemazione di quel ponte, avremo altri problemi che stanno arrivando, anzi cerchiamo di proprio ogni giorno di monitorare attentamente e di assecondare le richieste che ci vengono date.

Non è detto che quello si decide oggi tra 15 giorni possa andare bene, perciò questo è un ritiro, e voglio avvallare quello che ha detto l'assessore, viene dopo una riunione con diversi residenti, con diversi portatori di interesse ma soprattutto con chi ha valutato attentamente l'afflusso di quei 20 minuti critici che purtroppo costringono certe scelte a volte non comprensibili per l'utenza normale. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

Altri interventi?

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

lo prima di intervenire volevo capire, c'era una domanda del Consigliere Zanellato se c'erano richieste su quell'area, prima di fare l'intervento.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Assessore Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Allora, sul discorso della richiesta vi dico la verità, mi informo e poi dopo dico valuto, e comunque sapete che richieste o non richieste il Piano delle alienazioni prevede che vada ad asta pubblica, cioè non è che si vende direttamente, quindi quello è chiaro.

Sul discorso, mi riallaccio a quello che ha detto il Sindaco, anche per dire quello che ha detto prima il Consigliere Barbierato non è che sono due su due, allora cioè per carità se dopo si vuole attaccare l'Assessore Crepaldi va benissimo non è un problema, però non è che sono due su due.

Insomma, io ritengo che le valutazioni politiche, le valutazioni tecniche, le valutazioni contingenti dei vari momenti della nostra città debbano essere valutate, preferisco fare una valutazione, metterci la faccia io e ritirare una delibera su cui preferisco avere degli approfondimenti maggiori, piuttosto che nascondermi dietro e dire "Oddio sono due su due chissà che brutta figura farà l'assessore". Credo sia una valutazione dovuta per la città non per l'Assessore Crepaldi, quindi va bene lo stesso. Se un giorno saranno tre su tre voglio fare il bene della città e non il bene dell'Assessore Crepaldi ecco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Cavallari.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Allora, mi pare di aver capito che l'assessore non è a conoscenza di richieste su quell'area ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Mi informo e le faccio sapere ...

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Se ti informi vuol dire che non sei a conoscenza, deduzione logica.

Appare quanto strano però vedere dalla planimetria che noi in realtà andiamo a vendere un piccolissimo lotto in teoria del marciapiede non l'intera ... addirittura facciamo uno scanso in fondo perché vendiamo l'ultimo pezzo di marciapiede.

Ora al di là del ritiro o non ritiro non vorrei, so che i civici un po' si arrabbiano che dopo i Re Mida al contrario abbiamo anche l'assessore ritiro, questo diventerebbe preoccupante, perché al di là del due su due ritirare così frequentemente le delibere di maggioranza è sempre abbastanza anomalo. Ora aspettiamo notizie perché dovete far degli approfondimenti su quella del cimitero, speriamo che anche lì non chiediate consiglio a quelli che ci sono dentro perché, sennò ci vorrà qualche anno per avere risposta sul da farsi.

Quello che mi crea qualche dubbio su questa delibera che andate a ritirare, e qui devo dare apprezzamento all'aspetto politico perché, se politicamente l'Assessore Crepaldi non avesse voluto discutere l'argomento ritirava il punto, chiudeva la discussione e fine. Non lo ritira lo mette in discussione, forse la prossima volta pensa a ritirare il punto direttamente e risolve il problema.

C'è il problema assessore perché io faccio fatica e dovrà essere assai convincente la prossima volta nello spiegarci perché parte un metro e mezzo di marciapiede negli ultimi metri, andando a fare uno scanso in una strada per pubblica utilità. A me viene veramente molto difficile al di là di tutto. Io ne parlo anche molto liberamente di questa cosa, perché non ho neanche idea di chi abita in quella zona, proprio mi permette di ragionare liberamente perché non ho conoscenze di chi siano gli abitanti di quella zona. Però attenzione, l'ho detto anche l'altra volta in tempi non sospetti quando si è parlato di questo passaggio, che c'è gente che ad Adria i posti auto e cose del genere li paga molto profumatamente quando si tratta di doverli andare ad acquistare. Attenzione a non fare, d'accordo che non è di pubblica utilità, ma che non diventi utilità in maniera particolare di qualcuno.

È vero che si fa l'asta, a me un metro e mezzo di marciapiede in via Dante non interesserà mai, però per chi abita in via Dante è evidente che ha un valore diverso in quella zona, e l'ho detto non conosco minimamente chi ci abita per cui lo faccio con tutta l'onestà intellettuale del caso. Per cui bene che sia stata ritirata, bene che ci pensiate molto prima di riportarla, perché assessore dovrà essere assoluta convincente nel spiegarci la pubblica utilità di creare uno scanso in fondo via Dante, perché fatalità quel pezzo non ci serve più. Per adesso però è in pole position per l'assessore ritiro è ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, non mi convincono molto le risposte, sono sincero, perché nel momento in cui mi viene menzionato il traffico come il problema dominante, io ricordo che come ha anticipato, come ha detto, ha affermato il Consigliere Cavallari nel suo precedente intervento parliamo di una porzione di suolo pubblico d'angolo al termine di via Dante. Quindi c'è una praticamente strada che è chiusa, dove c'è un cancello in fondo a quella strada, e stiamo parlando del marciapiede che fa angolo praticamente con la parte di fondo della via. Per cui è un'area che non è minimamente interessata dal traffico, non è interessata dal traffico.

Tra l'altro io capisco il discorso che viene fatto, quello che faceva prima lei Assessore Crepaldi sull'asta eccetera, ma non si può nemmeno fare un parcheggio su quell'area lì, perché nel momento in cui io fossi interessato per un parcheggio non potrei acquistare quell'area lì perché lì non si può fare un parcheggio, perché è di fronte ad un cancello, e quindi un parcheggio andrebbe ad ostacolare l'uscita delle macchine dal cancello carrabile che c'è in fondo.

Quindi se andiamo a restringere il campo, non vorrei essere troppo chiaro, però chi è che può essere effettivamente e concretamente interessato a quell'area lì? Cioè, nessun cittadino che praticamente della città, Barbierato, Cavallari eccetera, una persona che non sta in quelle vicinanze lì non può essere interessata. Ok? Bene.

Altra questione è aprire un precedente pericoloso, perché dopo nel momento in cui il Comune adotta questa scelta, allora dopo altri cittadini potrebbero fare anche la stessa richiesta, o chiedere le stesse cose, e si apre un problema parallelo a quello di cui parlava prima il Consigliere Cavallari.

Altra cosa, qui vengono indicati 1.340 euro, questi 1.340 euro come sono stati individuati, come sono stati definiti? C'è una perizia? Dov'è questa perizia? Perché adesso non so se sia sfuggito a me, può anche essermi sfuggito, però io negli allegati del testo della delibera ho trovato l'elaborato grafico ma non ho trovato per esempio i pareri, l'allegato relativo ai pareri, non l'ho trovato, non so se i consiglieri abbiano trovato quell'allegato lì io non l'ho trovato.

Quindi ripeto ci sono tanti, tanti aspetti che sono nebulosi, e quelli che io volevo dire prima nell'intervento iniziale, sostanzialmente è questo, lei ha fatto, anche lei ha fatto il suo intervento politico giustamente, però non ci ha convinto sulla pubblica inutilità di quell'area, che di fatto mi sembra che invece siamo tutti abbastanza d'accordo nel dire che quell'area l'ha un'utilità pubblica. E nel momento in cui quell'area lì ha un'utilità pubblica questo testo qua non ha diritto di esistere perché si fonda su quel concetto lì.

Quindi questo è un po' quello che volevo esprimere nel mio primo intervento, e spero appunto che questa situazione vi faccia capire che forse certe cose sarebbe meglio discuterle in modalità diverse, per analizzarle in maniera più approfondita e collegialmente. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

In risposta al Consigliere Bonato volevo dire che non è proprio che non sia minimamente interessata al traffico, perché io ci parcheggio tutti i giorni selvaggiamente ogni volta che vado a prendere i miei figli a scuola ...

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Bene, allora prendiamo atto di tutte le considerazioni fatte, diamo atto del ritiro del punto all'Ordine del Giorno e anche delle considerazioni che sono state fatte dai consiglieri.

(L'Ordine del Giorno n. 5 viene ritirato)

PUNTO 6 O.D.G. – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP 2024-2026.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 6: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione – DUP 2024-2026".

La parola al Vice Sindaco Simoni.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Presidente.

Allora, andiamo ad aggiornare il Documento Unico di Programmazione, così come l'abbiamo approvato a fine dell'anno scorso, perché è obbligatorio insomma per legge apportare modifiche al DUOP nel momento in cui ci sono alcune modifiche previste appunto dalle normative, che siano anche sostanziali.

Per capire meglio di cosa stiamo parlando lo trovate scritto sia sulla delibera che anche ovviamente nel DUP stesso, ma anche nel parere dei Revisori, è obbligatorio ovviamente apportare l'aggiornamento al DUP nel momento in cui, vi cito proprio la norma che se prendete visione la trovate, volevo leggersi un po' più il deliberato, cioè la norma come prevista, ad ogni buon conto abbiamo apportato delle modifiche sostanziali al DUP avendo approvato a seguito dell'approvazione del precedente DUP due delibere di Giunta, anzi una delibera di Giunta, anzi due delibere di Giunta scusate, molto importanti.

La prima riguarda il programma triennale delle opere pubbliche, dei lavori pubblici, perché abbiamo approvato il 15 novembre del 2023 la delibera di Giunta Comunale n. 184, e l'atto di indirizzo per l'intervento di partenariato pubblico privato per quanto riguarda la piscina comunale, il cosiddetto Project Financing per 2,5 milioni, e quindi questo ovviamente va ad incidere sul DUP, perché quando l'abbiamo approvato l'anno scorso non era inserito nel DUP, e poi da allora ad oggi è modificato il Piano triennale del fabbisogno del personale, perché non è mai stato approvato in delibera di Giunta e quindi siccome è un documento propedeutico al Bilancio di Previsione e deve essere previsto nel DUP quando abbiamo approvato il precedente DUP e c'era uno schema generico, comunque è scritto praticamente. Ora invece abbiamo fatto una sezione molto precisa, in cui ovviamente andiamo a, abbiamo inserito tutto il fabbisogno del personale 2024, 2025, 2026 del Comune, ora va inserito quindi nel DUP.

Per cui queste sono le due modifiche sostanziali che sono contenute nella nota di aggiornamento al DUP, e ovviamente voi nella delibera avete tutto il DUP che è quindi riepilogando sostanzialmente quello che abbiamo approvato l'anno scorso, con l'aggiunta di queste due cose che vi ho appena detto.

Per quanto riguarda la piscina diciamo che è una cosa che si era, a livello politico, si era già portata avanti, e ovviamente avendola portata in delibera di Giunta adesso l'Ufficio sta facendo tutti gli atti prodromici per arrivare poi alla pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori sulla piscina comunale.

L'attuale gestore ha una scadenza della concessione a settembre di quest'anno, e quindi insomma noi siamo nei tempi per arrivare a fare tutte le azioni necessarie per trovare, individuare appunto il soggetto/soggetti che poi interverranno sia dal punto di vista strutturale che gestionale. Quindi insomma questo è quanto previsto, non ho altro da dire sul DUP, avete in allegato alla delibera, avete il parere dei Revisori, il collegio al completo ha dato il parere positivo di attendibilità di congruità, con il Bilancio di Previsione 2024-2026 in corso di approvazione che sarà poi oggetto di discussione nel punto successivo. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Vice Sindaco Simoni.
Barbierato prego.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Ci piacerebbe sentire dagli assessori in primis, oltretutto dal Vice Sindaco, qual è la visione all'interno del DUP, quali sono i progetti che si stanno portando avanti. Adesso siamo quasi a 9 mesi dalla vittoria delle elezioni, quindi capire, sono iniziati dei progetti? Dei Bandi? Si sta partecipando, si è già partecipato? C'è una prospettiva? Perché? Perché è chiaro ed essenziale e necessario.

La risposta all'essenziale e necessario ce l'abbiamo tra, a fine discussione tra un ora, non lo so quanto durerà questo punto, quando andremo a vedere a bilancio quali risorse vengono messe per queste linee programmatiche qui, perché un conto è dire "ok, mi piacerebbe fare, realizzare mille cose". All'interno del DUP ci sono tantissime cose condivisibili in linea di massima, ma dopo al prossimo punto andiamo ad un Bilancio dove andiamo a vedere quali risorse ci sono effettivamente per poterle realizzare o per purtroppo non poterle realizzare.

Quindi se la Giunta non ha scalato le marce in questi nove mesi, e quindi chiedo a tutti gli assessori di ascoltare la loro voce, di sentire che cosa stanno portando avanti in termini di, soprattutto reperimento fondi. Perché parlare, adesso mi dispiace che siano usciti gli assessori, però io l'intervento lo devo fare, cioè io ho sentito parlare e lo rifarò dopo con il Bilancio, perché là ci sono le cifre, ma parlare di recupero immobiliare quando dopo nella voce del Bilancio che andiamo a vedere, dopo vi cito i capitoli, ci sono i tagli, mi capite che qualcosa ... sono delle linee che vanno in controsenso. E quindi se non si cercano i bandi non si riesce a portare a casa i soldi.

Ma bisogna partire, essere già partiti, questo è il concetto. Perché i risultati, a pagina 64 ci sono un po' di risultati che la Giunta Barbujani eredita dalla Giunta Barbierato, ma quei risultati lì sono arrivati perché noi siamo partiti 5 anni fa, e i risultati i lavori iniziano adesso, i lavori sul Ponte Beniamino Gigli che sono stati nominati in maniera correttamente prossimi, sono frutto di un lavoro iniziato 4 anni fa, questi sono i tempi. Per cui se questa Giunta inizia a lavorare i risultati li vedremo tra 4 anni con la conferma o un eventuale altra amministrazione, ma così è normale che sia non è che stia dicendo una cosa ecco ...

Alcune linee del DUP sono già tragicamente disattese dalla Giunta, Sindaco lei aveva preso un impegno col Consiglio Comunale insieme al Vice Sindaco per la stagione Teatrale, ad oggi la stagione Teatrale non esiste, ben vengano, e faccio i complimenti a chi sta portando gli spettacoli da fuori, e ci mancherebbe, ci sarò anche un'interrogazione a riguardo. Non è in discussione la qualità ci mancherebbe, di chi sta portando oggi gli spettacoli, chi li porterà, ma quella lo sappiamo benissimo non è una stagione Teatrale. La mancanza di una stagione Teatrale rischi dall'apertura del Teatro, avuta proprio dall'amministrazione Barbujani, di creare un danno nella perdita degli abbonati, perché per un anno adesso gli abbonati noi non li curiamo, gli abbonati potrebbero affezionarsi ad altri Teatri nelle vicinanze che stanno facendo la Rassegna o l'hanno già fatta. E comunque le ricordo, se vuole andiamo a prenderci i verbali Sindaco e Vice Sindaco, che avevate preso un impegno.

Io personalmente l'avevo lodato Sindaco per l'impegno che si era preso qui in Sala Consiglio, penso che ce l'ho ricordiamo tutti, gli avevo fatto i complimenti, avevo detto "Grazie Sindaco che ce l'assicura". Abbiamo aspettato, siamo arrivati a marzo del 2024, si sperava in una stagione primaverile, ma dalle affermazioni che abbiamo letto sulla stampa ci sembra di capire che non ci sia, e dal fatto che non è partita nessuna campagna pubblicitaria, non ci siano state conferenze stampa, non ci sia una Rassegna Teatrale in senso stretto. Una Rassegna Teatrale punto.

Quindi già il DUP che andiamo a votare oggi su, se volete leggiamo anche la parte del Teatro che giustamente ha una o due facciate importanti i cui si dice "ma noi come amministrazione ci teniamo al Teatro, vogliamo investire sul Teatro" ...

Voce fuori microfono

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Noi stiamo votando qualcosa che viene disatteso Segretario è questo il punto.

Questo è il punto, mancano i soldi, lo sappiamo che mancano i soldi ma proprio in base ai soldi si fanno delle scelte e queste scelte mi insegna Segretario che dovrebbero essere coerenti col DUP, se no bisogna toglierle queste linee programmatiche, non sono veritiere. Cioè, le linee programmatiche vengono messe per essere realizzate, se no uno dice "ci tengo ma non ce la faccio a farlo" ecco.

Poi sui giovani, sui giovani ci sono pagine e pagine che riguardano i giovani sul DUP, e mi fa non piacere di più da insegnante in primis, vorrei capire dall'assessore competente quali sono i progetti che si stanno portando avanti, quali progettualità ci sono. Io ho letto qualcosa anche di interessante su eventuali borse di studio, quindi capire insomma, è anche bello sentire questi assessori che ci raccontano su cosa stanno lavorando per la città, che la città lo sappia cosa sta succedendo.

E sul Sociale? Abbiamo ascoltato, e poi lo ridirò nell'intervento, all'inizio del Consiglio le parole del Consigliere Beltrame, che condivido assolutamente, dell'assessore Crepaldi, del Sindaco, sulla difficile situazione sociale, sulla necessità appunto di intervenire. Ma anche qui dal desiderio che mi sposo pienamente al 100% poi vedremo nel punto successivo che purtroppo tanti tagli sono proprio sul Sociale. Nel Bilancio purtroppo tanti tagli, dopo ho le voci di capitolo e le citerò dopo perché non voglio andare fuori tema, sono proprio lì.

E quindi adesso noi siamo chiamati a votare un documento che esprime dei desideri che io condivido, ma so benissimo che nel punto dopo non ci sono i soldi per realizzarlo. Ma allora scusatemi cosa stiamo votando? Votiamo un vorrei che fosse così, cioè, dovremo mettere come intestazione "mi piacerebbe che fosse così". Ma non riesco, sarebbe più onesto nei confronti dei cittadini anche.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.

Altri?

Assessore a posto?

Ci sono altri interventi?

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Sì, chiedo scusa agli assessori, ho chiesto se ci illustravate all'interno del DUP i progetti, se avete iniziato già dei bandi, chiedo scusa ma se ho fatto questa domanda.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Solo per precisazione ricordo, perché non l'ho citato prima ed è giusto citarlo, ma è un intervento meramente di lettura del punto della delibera, che il DUP che avevamo già discusso a suo tempo eccetera, è lo stesso, tranne quelle due modifiche che ho detto prima, e l'abbiamo deliberato in Consiglio Comunale il 20 dicembre 2023, praticamente due mesi fa, due mesi e mezzo fa ecco.

Quindi le modifiche intervenute dal punto di vista strutturale sono quelle che ho inserito, poi giustamente chiede Barbierato se ognuno di noi per le proprie deleghe eccetera ha qualcosa da dire, di cosa è stato fatto di diverso rispetto a quanto scritto nei due mesi e mezzo insomma.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Il Sindaco chiede la parola.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Volevo solo aggiornarvi su come si sta lavorando sul discorso del Teatro, allora ci saranno 8, 10 aperture dalla prossima settimana fino ad arrivare al 15 di giugno, che sono state fatte in accordo con Tiozzo che ben conoscete, che ha fatto una proposta interessante, che non è solo lo spettacolo di cabaret o di musica ma abbiamo anche degli artisti che si vengono a proporre, tipo Ambra Angiolini che fa uno spettacolo un po' particolare, poi abbiamo in programma un concerto di Morricone, con le musiche di Morricone che verrà fatto a metà di maggio.

Abbiamo un galà della danza in cui arriveranno 400, 500 persone qui nel nostro Teatro da tutta Italia, abbiamo il Lago dei Cigni che viene proposto a metà di giugno e abbiamo altre due proposte che stiamo valutando.

Federico, l'Assessore Simoni, è da circa un mese e mezzo che mi ha messo a disposizione una certa cifra insomma, sono circa 40.000 euro mi sembra, e allora per non intasare diciamo e creare, perché volevo creare una stagione di prosa che fosse particolarmente accattivante sulla falsa riga di quello che è stato fatto quando ero seduto su questa sedia, dove abbiamo registrato praticamente quasi tutti sold out, lo dico i numeri parlano, con artisti di prim'ordine e che hanno fatto sì che il comunale fosse un punto di riferimento per l'intero Delta del Po.

Già che ci siamo vi dico che sto proponendo anche il discorso del nome del Teatro, che vorrei si chiamasse Teatro Comunale del Delta, in modo da poter ... perché stiamo disponendo un a serie di documenti da portare, visto che si parla di progettualità, una serie di interventi risolutivi per sistemare alcune criticità, penso alla piccola, al grande problema dell'acustica a vedere se riusciamo a sistemare anche il loggione, anche se lì è un intervento molto più importante a livello economico, perciò stiamo lavorando in questa direzione.

Tra l'altro possiamo dirlo che sono arrivati in questi giorni una bella notizia, la do, circa 60.000 euro che arrivano dal riconoscimento, sapete benissimo che nel 2012 Adria è stata interessata dal terremoto, e abbiamo fatto domanda, è stata riconosciuta perciò ci liquidano il 20% di quello che doveva essere del 100%, sono 57/58.000 euro se non vado errato, è arrivata proprio ieri o l'altro giorno questa importante notizia che farà sicuramente bene al nostro Teatro, perché adesso ne parleremo con i tecnici ma è l'intenzione di, visto che è da un po' di tempo che è stato sistemato grazie ai finanziamenti del GAL, grazie ad un lavoro di concertazione che è stato fatto con tutti, ridare praticamente alla città gli spazi del Circolo Unione, arredarli, sistemarli per disporli per fare diciamo, ha quella vocazione lì quel luogo, perciò questi soldi ... anzi cercherò di fare in modo che vengano destinati per fare ...

Poi abbiamo in, stiamo pensando e abbiamo mandato un sacco di richieste per portare nel nostro Teatro anche delle celebrità televisive insomma, ma di cultura no solo quelle ... in modo da poter avere sempre un utilizzo anche, non solo passami il termine nazional popolare ma che abbia ... e questa è una cosa che un po' alla volta stiamo organizzando, in virtù del fatto che quest'anno abbiamo una ricorrenza importantissima che è il centenario di Matteotti, e lì dobbiamo investire delle risorse in tutti i sensi, per una serie di appuntamenti che vedrà anche il Teatro coinvolto in questa cosa qua.

Mi sto relazionando con il fiduciario della Biblioteca Professor Rigoni, proprio per calendarizzare una serie di eventi che possano dare modo che questa città ritorni ad avere, abbia dopo una piccola tra realtà del Covid e altre cose, insomma, ricominci a rivedere il suo Teatro aperto.

Ecco per ciò lo dico, la stagione teatrale visto che c'è questo diciamo utilizzo abbastanza importante del Teatro la mia intenzione è di spostarlo, i soldi li abbiamo, da ottobre, novembre e dicembre, proprio perché così saremo i primi a partire, manderemo una lettera a tutti gli abbonati dicendo che momentaneamente c'è questa ulteriore proposta, è molto più conveniente anche a livello economico perché lì siamo a rischio di impresa con il signor Di Chioggia che ci propone questi spettacoli, e secondo me visto che poi le risorse sono arrivate da gennaio in poi abbiamo pensato, e stavano arrivando altre proposte, tra l'altro anche una che mi piaceva molto, era quella delle Ensemble sulle musiche di Battiato con il Conservatorio, 22 musicisti che vengono a suonare su palco, con tutta ... stiamo lavorando anche su quello, perciò ci sono tante cose che accontentano diciamo una certa platea.

È giusto, sì è vero che vicino qua stanno proponendo una Rassegna Teatrale diciamo importante, penso a Cavazzale in questo momento qua, penso che dobbiamo recuperare il gap ma sono sicuro che da settembre in poi il nostro Teatro vedrà iniziative continue e sicuramente di valore.

Tra l'altro ci sono anche due appuntamenti con il Conservatorio che mi sono dimenticato di citare prima.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

Altri interventi?

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, molto velocemente.

Faccio un po' di fatica anche perché in parte mi ha già anticipato per parecchi argomenti il Consigliere Barbierato. Il DUP è ovviamente particolarmente legato al Bilancio che vedremo fra un attimo, il documento stesso, la proposta di delibera stessa dice, ed è una caratteristica del DUP, dice "Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: una è la sezione strategica e l'altra la sezione operativa".

La sezione strategica, quella che mi interessa di più dice l'assessore, "La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, ed individua con un quadro normativo di riferimento gli indirizzi strategici dell'ente".

Cioè, ripeto un po' quello che ha detto prima Barbierato, il Consigliere Barbierato, se le linee di mandato sono chiare e quelli sono gli obiettivi poi mi aspetto ovviamente, nel momento in cui vado ad approvare questo DUP, mi aspetto che un secondo dopo mi trovo le risorse per poterli sviluppare.

Se così non è o in parte così non è faccio fatica, quindi con un attimo di, poi quando entreremo nelle pieghe del Bilancio ci rendere o conto che queste sono delle buone intenzioni, giusto che siamo così, ma poi di fatto abbiamo difficoltà a poterle realizzare, e quindi è ovvio che essendo i due documenti particolarmente legati il mio giudizio si rispecchia un attimino su quello che dovrò enunciare poco dopo sul Bilancio. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

Altri interventi?

Assessore Paccagnella.

PACCAGNELLA VITTORIA – Assessore:

Buonasera a tutti, innanzitutto.

Io ero fuori ma se volete ripetermi la domanda, sono stata interpellata rispondo volentieri.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Sì, sul DUP c'è una parte molto interessante sui giovani, voglio capire in questi mesi cosa è stato portato avanti ...

PACCAGNELLA VITTORIA – Assessore:

Va bene ok.

Grazie comunque per la domanda, mi avete dato l'opportunità di esprimermi, comunque far sapere alla cittadinanza cosa si sta portando avanti.

Allora, quello che ho svolto finora innanzitutto è l'ambientarsi, perché ovviamente io giovane, prima esperienza, ho cercato un po' di capire l'ambiente. Sono in movimento e sto elaborando un bel programma non solo riguardo al DUP ma ci tengo ecco a far presente anche che ho contattato il Presidente del Form Giovani, mi sono incontrata più volte perché ho sempre detto che per me l'idea del Form Giovani è un'idea molto innovativa, funzionale e soprattutto concreta proprio per i giovani. Quindi un mezzo per i giovani, però ha bisogno di essere ingrandito.

Quindi io prima intenzione, non solo riguardo al DUP ma proprio come mia idea che mi sono fatta anche in questi mesi, ho intenzione di ingrandirlo più possibile e chiederò a disposizione anche, sempre se verrà accettata, di poter presentare almeno che cos'è il Form Giovani nelle scuole, perché come ben sapete parte dai sedici anni; quindi, vorrei anche riuscire ad interessare quella fascia di età. Quindi soprattutto pubblicizzarlo, sponsorizzarlo, spiegare che cos'è.

A settembre ho fatto un convegno su "Giovani e lavoro", che però era diciamo un orientamento ecco all'Università e non solo, non strutturato tanto sullo spingere i giovani a frequentare l'Università, ma ho voluto invitare degli altri giovani; quindi, tutti i ragazzi che stavano o finendo o comunque frequentando ancora il corso della triennale, in modo tale che potessero essere abbastanza freschi diciamo, ma anche con certe conoscenze e modalità dell'Università.

È stato molto apprezzato, infatti sto pensando di riproporlo magari in altri convegni, invitando sempre delle classi, ma col fatto che mi è stato appunto detto che è stato veramente molto utile perché questi giovani rassicuravano diciamo troppo sulla facilità dell'Università o comunque dell'inizio di un lavoro, ma rispecchiavano la realtà, quindi hanno raccontato le loro difficoltà, i loro imprevisti ma comunque sollecitando ecco e spronando i giovani che avevano davanti, a scegliere comunque di intraprendere un percorso. Quindi sicuramente questa strada la porterò avanti.

Poi mi sono incontrata anche con i rappresentanti di istituto delle scuole superiori, perché li vedo comunque come un mezzo di comunicazione con le classi, e quindi gli altri giovani, proprio per capire cosa può essere utile, cosa può essere a livello proprio informativo, non solo scolastico ma proprio a livello di tematiche attuali, quali possono essere gli argomenti da portare. Allora, una cosa a cui tengo veramente

molto è il tema della violenza di genere, che ovviamente come tutti sappiamo negli ultimi tempi sta solo peggiorando quindi bisognerebbe prevenire piuttosto che aspettare ecco.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi, ecco chiamiamoli così, all'interno del DUP, ci sono degli obiettivi che purtroppo costerebbero ecco; quindi, per quelli ci vorrà un pochino più tempo per mettere in atto la procedura più adatta. Avevo anche in mente di fare un evento con il supporto anche della Croce Verde questo inverno appena finite le festività, ma purtroppo c'è stato mal tempo e non si può ecco rinviato. Quindi ecco quello che ho in mente di fare io è cercare di far avvicinare i giovani prima che proprio, inglobarli non so come spiegare; infatti, un ottimo risultato l'ho ottenuto proprio dal profilo Instagram, sembra una banalità in realtà Facebook viene utilizzato soprattutto da adulti; quindi, il profilo di Instagram mi ha permesso di comunicare in primo piano con i giovani, e vedo che comunque sta sempre salendo di partecipazione. E vedo che anche questo, varie voci mi sono arrivate e mi hanno detto finalmente c'è un profilo Instagram perché un giovane non ha Facebook e quindi non può essere partecipe a quelle che sono tutte le attività del Comune.

Poi ecco ultimamente, quindi per il programma dell'8 marzo, che abbiamo elaborato insieme, abbiamo fatto squadra io e la Consigliera Emanuela Beltrame che ringrazio ovviamente, all'interno ci sono varie iniziative ovviamente tutte aperte alla cittadinanza, però ho ragionato su una cosa, noi momentaneamente ecco, e probabilmente continuerà così, non disponiamo di un cinema, cosa che invece ai giovani piace e soprattutto si è persa nel tempo con tutte le piattaforme, il Covid, e quindi si è persa anche l'abitudine di andare al cinema, cosa che invece la trovo un ottima abitudine ecco, proprio per socializzare, per l'impegno insomma eccetera.

E quindi sono stati inseriti questi due appuntamenti di due proiezioni del cinema, un film che verrà proiettato domani sera in Sala Federighi e questa sera alle 5 e alle 21 è stato proiettato e ieri alle 5. Per ora non mi viene in mente altro, però se avete piacere posso farvi un riepilogo o qualcosa, volentieri, o se avete altre domande sono qui, o comunque mi potete sempre contattare ecco, mi riferisco a tutti. Grazie a voi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Paccagnella.

Qualche altro intervento?

Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Grazie Presidente.

Vorrei complimentarmi con il signor Sindaco per quanto ha esposto a riguardo del Teatro, cioè da qui a giugno avremo ogni 15 giorni delle rassegne, praticamente fino all'estate, dopodiché inizieranno anche a settembre, e qui ringrazio anche il Vice Sindaco che ha trovato i soldi, 40.000 euro da tirar fuori così di colpo, non è semplice visto le carenze che abbiamo, e pertanto a settembre sappiamo che c'è anche "Settembre Adriese " che è molto importante, sia sotto tutti i punti di vista, perciò io mi complimento per riuscire a dare alla nostra città degli eventi, fortunatamente questi eventi verranno senz'altro portati a termine. Grazie signor Sindaco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Fornaro.

Altri interventi?

Consigliere Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Ecco volevo un attimo così tentare di soddisfare le richieste del Consigliere Barbierato e del Consigliere Bonato, e comunque di tutti, però la richiesta è partita da loro. Come voi sapete da poco mi è stata conferita una delega alle Pari Opportunità, una delega che è molto importante a mio modesto avviso, perché va a coprire proprio per la natura stessa degli interessi, va a coprire uno svariato veramente numero di centro di interessi, dalla violenza alle problematiche anche sociali spesso e volentieri, a quello che può essere anche, che purtroppo è una cosa che vorrei affrontare sicuramente e sicuramente anche con l'aiuto dell'Assessore Paccagnella faremo un percorso sul bullismo, bullismo sia attivo ma anche bullismo passivo, perché il bullismo è conosciuto come sempre l'azione di un minore ma anche di un maggiorenne ni confronti di un altro soggetto, con atti od omissioni, però abbiamo anche il famoso bullismo passivo, cioè di chi assiste a queste azioni e nulla fa, resta spettatore.

E questo è un fenomeno di cui sono stata coinvolta anche a livello professionale; quindi, purtroppo spesso mi trovo a dover vedere, vivere delle situazioni che sono veramente atroci, che nascono nelle scuole che nascono anche fuori dalle scuole, e purtroppo Adria ha visto degli eventi di bullismo anche abbastanza gravi che hanno interessato anche il centro giovanile non molto tempo fa. Ragazzi minori motivo è da comprendere e da capire che trovano lo sfogo scorrazzando con dei ciclomotori all'interno della sale del nostro centro giovani. Comunque, segnali bruttissimi di una gioventù che ha bisogno, non dico di

insegnamenti perché hanno dei genitori quindi non devo insegnare niente a nessuno, ma quantomeno cercare, anche con le strutture ospedaliere, anche con la stessa Croce Verde eh per carità, comunque di poter creare dei percorsi che possano servire.

Ho avuto la fortuna di aver già fatto l'esperienza nel Comitato di Pari Opportunità come allora consigliere provinciale ed ho avuto la fortuna di conoscere persone che veramente stanno lavorando con serietà, capacità sul territorio. Quindi ecco nel momento in cui avrò dei progetti sarà sicuramente mia cura comunque coinvolgervi, comunque ecco rendervi edotti di quello che, perché è un problema sociale, problema sociale che bisogna affrontare.

Ripeto non ho la bacchetta magica, è ovvio che farò di tutto per vedere i punti di criticità e magari potremo anche lavorare insieme. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Beltrame.

Qualcun altro?

Passiamo ai Capigruppo, nessuna replica?

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Devo fare un intervento ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ancora interventi? Sì ma ho chiesto se c'erano interventi ...

Bonato, il secondo ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

No, è il primo ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ah, il primo? Sì, era Barbierato che ha parlato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, il DUP rievoca, cioè mi fa venire in mente buone cose, nel senso era il punto che preferivo quando ero amministratore, perché ritenevo che fosse quel momento in cui il Consigliere, l'assessore che comunque aveva lavorato per mesi, per proporre, per cercare di concretizzare quanto si era inserito all'interno delle linee programmatiche, contare su quel momento in cui si aveva modo di spiegare alla gente quello che si è fatto, che si era fatto e quello che si aveva l'intenzione di fare, la visione politica che si aveva comunque, ovviamente vista dal proprio punto di vista ma inserita comunque in un contesto di squadra.

Quindi mi aspettavo che spontaneamente assessori e consiglieri con delega fossero arrivati in Consiglio, al Consiglio Comunale di questa sera, con quella sensazione che io ricordavo. Perché alla fine di tematiche ce ne sarebbero talmente tante da stare qui fino a domani mattina a parlarne.

Però penso che sia anche quello che la gente ci chiede da casa, cioè io penso che le persone che guardano il Consiglio non siano molto interessati ecco alle diatribe politiche come sono accadute, come si sono verificate con i primi punti all'Ordine del Giorno, comprensibili perché abbiamo le nostre motivazioni, ma siano interessati principalmente a quanto sto dicendo, cioè cosa stanno facendo consiglieri e assessori per concretizzare quelle linee programmatiche che hanno proposto in campagna elettorale? Qual è la loro visione di città? Io penso che sia veramente questo che loro aspettino in questi momenti.

Quindi ecco io spero che agli interventi che ho appena ascoltato ne seguano altri, perché tra l'altro mi pare di capire che recentemente il Sindaco abbia fatto una scelta che condivido, che mi ero già dichiarato favorevole in tale senso, di come dire di distribuire le deleghe anche ad alcuni consiglieri. Sono sempre stato favorevole a questa strategia perché penso che più persone siano in squadra che lavorano e meglio sia per tutti, però dopo bisogna capire concretamente cosa succede ok? Bene.

Allora introduco io delle domande, quindi spero di dare qualche stimolo, condivido il ragionamento che ha fatto Omar nel primo intervento, nel dire che questo argomento è legatissimo a quello successivo, difficile separare i ragionamenti, però allo stesso ... come era ... bisogna anche fare un certo tipo di ragionamento che è questo, ovvero la visione, il come intendiamo concretizzare le linee programmatiche dipende anche da alcune strategie che intendiamo mettere in campo. Una strategia sono i bandi, cioè, cercare di sfruttare i bandi dove non riusciamo ad arrivare con le risorse comunali. E l'altra strategia può essere quali sono quegli interventi che mi consentono di ottenere un risparmio e come poi io riesco a reinvestire quel risparmio per fare le cose che ho indicato nelle linee programmatiche.

Quindi io penso che queste siano le due strategie principali da mettere in campo, e quindi vorrei capire come intendete mettere in campo, quali bandi state atenzionando e quali strategie politiche avete in mente per liberare delle risorse per darvi più respiro per concretizzare i vostri programmi.

Ad esempio, due Consigli Comunali fa è stato votato il PAESC, il PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) a cui è stato aggiunto l'aspetto climatico, contiene tante azioni, alcune di queste azioni sono strategiche proprio per raggiungere l'obiettivo; quindi, ridurre i consumi quindi e liberare risorse per il Comune, chiedo quali sono le prime azioni che intendete concretizzare del PAESC? Perché oltre ad essere un tema importantissimo ed attuale quello della sostenibilità è strategicamente e economicamente fondamentale.

Protezione Civile: Protezione Civile che è stata una delle mie tre deleghe, l'ultimo anno di amministrazione avevamo raggiunto l'obiettivo di approvare il Piano Comunale di Protezione Civile, è stato approvato ovviamente su carta, quindi diciamo abbiamo raggiunto un obiettivo concreto ma a livello teorico in quel momento, quel Piano lì deve essere calato nella realtà delle persone, però per farlo oltre a prevedere una serie di incontri nelle Frazioni e nei quartieri, perché alla fine le persone devono capire direttamente cosa succede in determinati contesti, bisogna anche prevedere una serie di investimenti per implementare e migliorare la segnaletica, per come dire indicare determinati punti, per informare costantemente le persone ecco.

Dopo c'era un altro aspetto che era critico, sempre legato alla Protezione Civile, che era quello dell'autorimessa. Noi abbiamo fatto la scelta di migliorare, di spostare e cambiare la sede di Protezione Civile, creando un notevole miglioramento, a mio modo di vedere le cose, però è rimasto il problema dell'autorimessa che va sicuramente migliorata perché se no anche i mezzi, la strumentazione che il Gruppo ha rischia insomma di rovinarsi nel tempo, e quindi meriterebbe forse un intervento di manutenzione o forse di essere propria prevista ecco, vorrei capire nei 5 anni, non chiedo che venga risolto subito il problema ma capire nei 5 anni, ormai 4 di fatto che avete davanti come intendete muovervi in tal senso.

Dopo un'altra curiosità che avevo era più legata alla viabilità, conosciamo, sappiamo insomma che c'è la necessità, perché era uno degli ultimi documenti, insomma, che avevamo visto da amministratori, la necessità di approvare, di dotarsi di un Piano Urbano del Traffico; quindi, vorrei capire in tal senso quali siano i passaggi che si stanno compiendo e come intendiate anche in questo caso muovervi.

Anche su alcune scelte che sono state anche menzionate precedentemente, ad esempio la riapertura del tratto del Corso, io avevo fatto una richiesta di accesso agli atti, non ho mai avuto risposta, l'ho fatta a novembre, per questo ho presentato un'interrogazione che spero sarà discussa, però volevo capire anche in questo caso quali studi, quali analisi siano state effettuate per come dire supportare tecnicamente tale scelta, che ripeto poi va anche contestualizzata, inserita, all'interno del Piano del Traffico, quindi vorrei capire un po' come nella vostra visione state unendo e integrando le due cose.

Anche sulle ciclabili, perché alla fine nel programma vostro sono state inserite, non ricordo esattamente l'espressione però il senso è migliorare la rete ciclabile presente nel territorio comunale, cosa che ci trova fortemente d'accordo, perché noi avevamo nel programma la Ciclopolitana, la rete ciclabile che da nostra visione doveva unire il centro storico con le Frazioni, e anche qui vogliamo chiedere che bandi state attenzionando in tal senso? Come intendete muovervi? È ovvio, cioè non sono così miope ecco da affermare che in 5 anni voi farete tutti i collegamenti di tutte le ciclabili, sono ben consapevole del fatto che questo sia impossibile, però chiedo quali sono i primi passi che intendete effettuare per come dire tendere a quell'obiettivo, che probabilmente verrà concretizzato tra 15 anni a livello ... però bisogna fare un passo alla volta però per raggiungere l'obiettivo.

Ecco, intanto io mi fermo qui, se mi verrà qualche altra domanda ve la proporrò nel mio secondo intervento, spero insomma di ricevere qualche risposta. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

La parola all'Assessore D'Angelo.

D'ANGELO GIORGIO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Vado per ordine. Per quanto riguarda il PAESC ... sì a mezzanotte andate via sì dai, per quanto riguarda il PAESC dicevo, stia finendo il ... per quanto riguarda i flussi del traffico, sono stati messi gli apparecchi, i radarini per vedere quanto flusso nelle varie strade, ci siamo visto con Paola Sartori, sta definendo il tutto, appena finisce ci troviamo per vedere effettivamente quali e come rimettere a posto il traffico di Adria, cambiando sensi, quello che sarà. Sono in attesa che mi relaziona sul tutto, su quanto riguarda il flusso che hanno monitorato e dopo decideremo.

Per quanto riguarda invece ... e poi un'altra cosa volevo dire, sempre per il PAESC, abbiamo detto che, quando avremo approvato il PAESC in Consiglio, quanto prima avremo fatto delle riunioni con i portatori di interesse, che è quello che possono essere i tecnici, quelli che possono essere gli agricoltori, per vedere dove limitare le emissioni di CO2 e dove risparmiare effettivamente anche perché c'è ancora qualcosa da finire con il risparmio in qualche scuola.

E invece per quanto riguarda la Protezione Civile le tabelle sono state comprate, dovrebbero portarcele, perché dovrebbero essere quasi finite, ce le portano, una volta portate le posizioneremo nelle varie frazioni e dopo cominceremo, come abbiamo già detto l'altra volta, un'altra volta, cominceremo le riunioni con i cittadini per spiegare bene cosa devono fare e dove devono andare.

Per la rimessa sono già andato a vedere, e ho visto come è ridotta, l'ho vista e adesso voi sapete meglio di me che da oggi cambierà qualcosa, ma fino ad oggi non ce n'erano dindini, quindi adesso con l'approvazione, se tutto va bene del Bilancio e lì vedremo poi con l'assessore al Bilancio vedremo dove mettere e come mettere, reperire i soldi per ristrutturare la rimessa.

Perché la rimessa è ottima, è solo da mettere a posto.

La viabilità indirettamente ve l'ho detto anche con il discorso traffico, la viabilità indirettamente ve l'ho già detto perché il PAESC è quello anche; quindi, momentaneamente progettualità per il momento andiamo avanti con quello che ci avete lasciato, perché già ne abbiamo abbastanza da seguire, e intanto con Portieri, finché c'è, stiamo vedendo qualche bando che potrebbe, un bando certo che stiamo vedendo è quello della Prefettura per quanto riguarda le telecamere e i varchi.

Quello è importante, la Prefettura sta facendo questo bando qua che noi abbiamo chiesto di fare il progetto, AS2 ci sta preparando il progetto al quale aderiremo con un percentuale di soldi nostri, voi lo sapete meglio di me ci vogliono dei soldini, e il progetto è ambizioso perché se ce lo accettano è intorno ai 200.000 euro. Se ce lo accettano mettiamo tutta la città di Adria a posto come sicurezza, e così indirettamente vi ha risposto anche sulla sicurezza.

Sicurezza per quanto riguarda non solo le telecamere nei vari punti anche all'intero della città ma anche i varchi in tutte le frazioni. Questa è un mio cruccio e indirettamente vi ho risposto anche sulla sicurezza.

Per quanto riguarda la Polizia Locale se non lo sapete ve lo dico io, comunque ci sono in assunzione tre poliziotte e agenti di Polizia Locale, che daranno supporto quelli attuali, anche perché tra legge 104 e tutto mediamente erano 7 in servizio. Un po' alla volta la mia intenzione è arrivare a 20, non dico 20 ma 18 sicuri. Ecco così vi ho detto un po' di tutto.

La Protezione Civile l'ho detta, le riunioni le facciamo, la rimessa ve l'ho detto, con la Protezione Civile si troviamo regolarmente con Marco Passarella e ci aggiorniamo su tutto regolarmente. Quindi problemi su questo non ce ne sono. Penso di essere stato un po' esaustivo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore D'Angelo.

Il Segretario ha chiesto un attimo la parola.

SEGRETARIO:

Posso permettermi di integrare un attimo l'intervento dell'assessore, per ricordare che l'assessore, ma soprattutto su mandato del Sindaco e del Vice Sindaco, è stata intrapresa anche un'iniziativa molto importante, si chiama "Comunità Energetica" ...

D'ANGELO GIORGIO – Presidente del Consiglio:

Sì, il CER che non ho detto prima.

SEGRETARIO:

Ha proposto tre passi che il Consigliere Bonato conosce molto bene e che nella zona della provincia di Rovigo ancora non ho avuto modo di trovare possibilità di realizzo, ebbene il Comune di Adria è il primo in tutta la provincia di Rovigo, mi consente l'espressione? di avere già attivato la procedura. Questo per rispondere all'iniziativa dialettica del Consigliere Bonato che chiedeva quale fosse il rapporto tra PAESC e iniziativa progettuali, guarda caso che ha colto nel segno, si chiama Comunità Energetica, che molto probabilmente la città di Adria non solo ne avrebbe bisogno ma soprattutto avrà un grande impatto di risparmio energetico che significa anche risparmio economico. E questa è l'iniziativa che il governo del Sindaco Barbujani ha già intrapreso, perché né più e nemmeno di tre settimane fa, gli amministratori hanno partecipato ad un apposito incontro per buttare giù i primi termini di questa progettualità, immagino che entro il primo semestre del 2024 la prima bozza di questa progettualità comincerà ad avere consistenza, nel senso di avere la prima bozza. Ovviamente è una prima iniziativa progettuale che dovrà essere poi raffinata con la procedura che il codice degli appalti prevede.

Chiedo scusa se il mio intervento mi appariva opportuno informare i consiglieri di questa iniziativa del governo Barbujani.

D'ANGELO GIORGIO – Presidente del Consiglio:

Io volevo ringraziare il Segretario, ma fondamentalmente mi sono dimenticato del CER, comunque siamo stati anche a questo convegno al quale abbiamo preso atto e aderiremo volentieri a questo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Assessore Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Sì, brevissimamente.

Colgo lo spunto del Consigliere Bonato che ha ragione, è il momento insomma di non presentarsi perché insomma la gente ci conosce, ma insomma quello di fare un attimo un punto sulle linee di quello che si sta facendo, di quello che si vorrà fare, di come si vorrà amministrare la città.

Siccome va fatta un'aggiunta a quello che ha detto prima il Consigliere Bonato, che ha detto le cose si possono fare o risparmiando o andando a cercare dei bandi, sarebbero queste le due fonti, oltre alle risorse certo.

Dal mio punto di vista ce n'è una terza, ma qui è proprio ... ci si discute non ci si scontra, sulla visione politica che si ha di una città, secondo me la prima fonte di risorsa che deve avere una comunità intesa come città, è quella di favorire il più possibile lo sviluppo produttivo. Perché dove c'è lavoro, dove ci sono insediamenti produttivi c'è aumento di tutto quello che è la città intesa nel suo complesso. Vediamo posti vicino a noi che hanno fonti di guadagno insomma molto maggiori, magari o sono vicini al mare oppure nelle colline del Prosecco e quant'altro insomma ecco, dove veramente sono dei territori in cui la collettività trae vantaggio dalle iniziative produttive che ci sono lì.

Questa è forse la nostra linea di indirizzo principale, prima avete detto "assessore ritiro", l'abbiamo votata tutti all'unanimità, l'avete votata tutti all'unanimità nel Consiglio la possibilità per insediamento a Valliera di quell'insediamento in zona che non era produttiva ma che era zona agricola, abbiamo consentito a questo comune, su iniziativa di questa amministrazione ha consentito quello che sarà l'insediamento di un'attività produttiva lì.

Poi, parlo ovviamente delle mie deleghe, insomma, poi piccoli interventi che sono volti a favorire quelle che sono le attività commerciali, l'avete votata tutti all'unanimità anche quella, per esempio di incremento di una pizzeria con le tettoie, consentendo così di ampliare l'offerta di questa attività. Ne arriveranno altre perché abbiamo già fatto degli incontri in questo senso.

Quindi, secondo me, una delle nostre linee che fa un po' il paio alla mia delega e a quella del Vice Sindaco Simoni, dopo lui spiegherà le sue insomma ecco, io vedrei proprio come questa quarta via è quella di sviluppare le attività produttive, e questo è un impegno che stiamo facendo. Abbiamo fatto l'incontro, l'avete visto con il Settore Urbanistica per l'apertura del periodo delle varianti che è stato molto partecipato, al di là dell'aspetto politico, il commento che ci può essere stato da parte insomma di uno schieramento della minoranza, ma in realtà vi dico veramente da parte dei tecnici, indipendentemente dal colore politico di questi è stato davvero un incontro molto partecipato e tantissime iniziative ci sono state portate avanti sfruttando proprio questa possibilità che abbiamo dato.

Quindi la linea, almeno dal punto di vista del Settore Urbanistico sicuramente quello poi del Vice Sindaco Simoni che lo dirà anche lui, è quello di cercare di implementare il più possibile le attività produttive, e da qui poi ne trae un beneficio tutta la città, perché parliamo di opere compensative, perché parliamo poi di incremento di posti di lavoro, perché parliamo di una città che si sviluppa in questo senso. Quindi questo ci tenevo a dirlo.

Poi l'aspetto del patrimonio, almeno per quanto riguarda la mia delega, stiamo facendo delle valutazioni molto concrete su, intanto la situazione fattuale che abbiamo trovato e che ci troviamo a gestire, e poi per quella che sarà una gestione, magari differente da che questo è il nostro punto di vista politico per quanto ci sono le associazioni, un attentare di regolamentare in modo più preciso il godimento delle sale, una valutazione sugli alloggi ERP come l'ho detto già la prima volta che ci siamo presentati e lo stiamo continuando a portare avanti, una valutazione su una ristrutturazione, un implemento e perché no anche una vendita su chi ha il diritto di prelazione di quegli immobili, al fine poi di reinvestire quelle somme che si andrebbero a guadagnare, è un percorso lungo, perché lo sapete benissimo tutti che è una procedura che prevede non l'azione del Comune ma l'azione della Regione attraverso una perizia, una valutazione di stima del prezzo di vendita per poi reinvestire.

Sono progetti che abbiamo e che giustamente il Consigliere Bonato ci dice "diteci cosa state facendo e cosa state volendo portare avanti". L'accento però ci tengo perché questa è la visione politica mia e di questo Gruppo politico è quella di cercare il più possibile di implementare lo sviluppo lavorativo ed economico della città, perché, secondo me, questo è il primo volano per rilanciare la città. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Crepaldi.

Barbierato prego.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Sì, vorrei ...

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Cavallari.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Pensavo che parlasse l'Assessore Simoni per cui mi ero fermato un attimo.

Parto dall'ultimo intervento dell'Assessore Crepaldi, non perché ce l'abbia particolarmente con l'assessore, scusa ma ..., non perché ce l'abbia particolarmente con lui ma perché è partito da un paio di espressioni importanti. Cioè Crepaldi dice la mia politica e quella di questo Gruppo politico è lo sviluppo delle attività produttive. Quindi di fatto assume parlando a nome della maggioranza che questo è il punto di sviluppo. Che può essere corretto se non rischia di diventare troppo semplicistico perché, quando voi leggete il DUP ci sono tutta una serie di dati all'inizio che forse non avete letto. Neh allora ti chiedo così a bruciapelo come sta andando l'aumento demografico delle giovani famiglie, perché se tu leggi quello vedo che non è figlio dello sviluppo, non è figlio dello sviluppo, perché poi attenzione che quando le cose vanno male in economia aumenta il tasso di occupazione, infatti in questo momento noi abbiamo uno dei tassi di occupazione più alti in questo paese, perché notoriamente si sviluppano tutta una serie di contratti di tutti i tipi, perché si va a conteggiare tutti i tipi di contratti, non solo i full time a tempo pieno ma tutte le tipologie, e quindi nel momento in cui l'economia va male si tende a ricorrere a tutta una serie di contratti che ti alzano i tassi di occupazione, creando l'illusione nella popolazione che le cose stanno andando bene ma il tasso alto di occupazione di solito non è mai un bel segnale, perché riflette un'economia negativa.

Se voi andate a vedere quei dati che sono all'inizio del DUP, in cui si vede un costante calo della popolazione, un dato che non è proprio simpatico, perché rischiamo nel giro di 15 anni di trovarci a quota 15.000, poi è chiaro che ci sarà un rallentamento perché più abbassa il numero e più dovrebbe rallentare il calo, ma il dato che più impressiona dal mio punto di vista, se voi andate a vederlo il dato raffronta tra il 2011 e il 2022, in cui laddove abbiamo un calo da 20.000 a 18.6000 persone, quindi circa 2.000 persone in meno, i nuclei familiari aumentano, i nuclei familiari aumentano, non c'è un problema di crisi abitativa o di altro genere, qui se ne vanno tutti quelli che non decidono di fare famiglia in questo contesto. Questo è un dato preoccupantissimo che ha poco a che vedere con lo sviluppo dei posti produttivi, perché poi dallo sviluppo dei posti produttivi se è vero che da un certo punto di vista dipende dalla ... (*incomprensibile*) dei posti di lavoro che facciamo, perché sappiamo tutti che oggi anche ad Adria alcune attività faticano a trovare lavoratori.

E questo dato è ancora più preoccupante se andiamo a vederlo all'interno del contesto in cui si sviluppa, perché oggi non so quanti di voi sanno che il Nord Ovest sta andando peggio che il Meridione d'Italia, e che il Nord Est è l'unico che riesce a tenere botta all'interno di una crisi economica pur con il rilancio che si ha, però dall'ultima crisi economica il Sud Italia è uscito meglio del Nord Ovest che sta vivendo una paurosa crisi di post industrializzazione. Noi all'interno di questo contesto, all'interno della provincia di Rovigo è un altro segnale che è segnato nel DUP, facciamo costantemente di poco peggio della media della provincia di Rovigo.

Questo sono i dati, secondo me, da cui dovremo partire per l'analisi di un DUP, e allora questa sera io ho sentito molto parlare del DUP, ognuno per il suo compito, per il suo compito ben venga, ma la politica vera non si può sempre dire che la facciamo solo puntando a sviluppare le politiche dei posti di lavoro. Qui abbiamo un problema di sostenibilità demografica, perché col calo costante demografico vi ricordo che tra un po' l'Assessore Simoni si lamenta anche per le entrate tributarie, perché è a ruota, meno gente produce più gente va in pensione più cala anche il reddito delle entrate tributarie.

Questo mi aspettavo di sentire maggiormente questa sera, non la corsa a dire abbiamo fatto questo abbiamo fatto quello, qui tutto il Consiglio Comunale deve prendere atto che abbiamo un problema grande come una casa, e ognuno deve fare la sua parte minoranza e maggioranza, ma focalizzando dove sta il problema. Perché, se non se cominciamo a dire, scusami Omar stagioni di prosa sì stagioni di prosa no, si finché ci perdiamo sulla stagione di prosa qui andiamo a fondo con tutto il resto.

Qui bisogna focalizzare e cercare di capire tutti assieme come uscire da questa situazione complicata perché, se una volta si diceva fai una fabbrica porta posti di lavoro, oggi andate a vedere il tasso migratorio verso l'estero, che lo guardavo prima e segnala dei numeri veramente da paura, abbiamo avuto 464 emigrati a fronte di 276 emigrati eh, lasciamo stare il tasso di mortalità che quello di per sé va via per conto suo, perché purtroppo la popolazione è vecchia.

Per cui io capisco, Politiche Giovanili, a tenerli i giovani qui, questo è un problema, non è che li teniamo qui con il Form, non è che li teniamo qui perché facciamo il cinema, qui bisogna creare delle condizioni e, secondo me, c'è la possibilità, perché comunque questo è ancora un territorio in cui si vive bene, a contatto con la natura e tante altre cose che possono trovare, però bisogna ricordare delle condizioni, come? Non lo so, bisogna che ci mettiamo tutti assieme a valutarle, però attenzione alle semplificazioni e DUP fatti sui luoghi comuni di prima, perché così stiamo incontrando un altro periodo storico che la pandemia per un certo periodo aveva rallentato perché aveva congelato le cose per un paio di anni, adesso però il trend se lo andate a vedere è ripreso.

Quindi quello che io mi aspettavo e mi aspetto, ma l'ho visto che nell'approvazione di ANCI non c'è, è cominciare a mettere risorse in maniera pesante all'interno delle politiche demografiche che come avete visto, e l'abbiamo detto prima, non significa soltanto creare abitazioni, perché non crescono i nuclei familiari, cioè se ne vanno i giovani, questa è ... o comunque se ne vanno le persone singole, perché qui non c'è espresso il numero del flusso, ma possiamo immaginare che siamo i giovani, ma non è poi bene esplicitato, sarebbe interessante andare a vedere questo, se ne vanno i singoli che quindi vuol dire che quindi chi non mette affetti ad Adria se ne va.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Cavallari.
Assessore Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Sì, perché è un tema davvero interessante quello che ha posto il Consigliere Cavallari, non è che noi non ce lo siamo posti, però come tutte, e lui viene dal mondo dell'economia e come sa che l'economia è una scienza bella ma non sempre esatta o, meglio, ha tante versioni. In provincia di Rovigo, mi risulta poi dai dati, che gli unici paesi che siano cresciuti a livello demografico siano San Bellino e Castel Guglielmo, e Pontecchio e via di là insomma.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Se lei preferisce quel tipo di crescita lì io la lascio volentieri eh ...

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

No, ma appunto sono dati, sono dati e questo sembra sia dovuto al fatto che si è installata una grande realtà produttiva. Quindi è una questione di visione ecco solo questa ...

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Non è una questione di visione questa, è seguire un modello perché, se lo sviluppo deve passare attraverso gente che va a lavorare in Amazon in quelle condizioni caro Assessore Crepaldi io ho una visione diversa della vita delle persone.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?
Barbierato prego.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Io ringrazio gli assessori che hanno voluto rispondere, per la loro cortesia, per il fatto che comunque in maniera, e la consigliera che è intervenuta oggi, penso che il mio punto di vista che fare politica sia questo, nel rispetto dei ruoli condividere le azioni. Poi ci possono essere dei punti di vista diversi e ci mancherebbe. Allora, a me è piaciuto molto Assessore Paccagnella il suo modo di interloquire intanto, perché, secondo me, fa sempre bene un po' di aria fresca e l'ha portata, quindi le faccio i complimenti. Se lei ha questo modo di parlare con i giovani penso che riuscirà ad avere dei canali di comunicazione.

Io nel mio piccolo pur non lavorando ad Adria se potrò essere utile al riguardo mi farebbe piacere ecco, quindi le do la mia disponibilità se ritiene che possa essere in qualche modo insomma utile, non lo so magari ne parliamo ecco se le fa piacere.

Ecco mi permetto solo di dirle, ma veramente mi creda nel modo più costruttivo possibile, e ho colto con molto piacere anche la sua onestà nel dire "*per le altre linee del DUP non sono riuscita a metterci mano perché mi mancavano le risorse*". È evidente, è il primo anno, siete arrivati in corsa non poteva che essere così.

Io ribadisco il concetto che ha fatto il Capogruppo Bonato, che ho fatto io nel mio intervento, l'esperienza che ho fatto nei cinque anni di amministrazione mi ha mostrato che bisogna cercarle queste risorse da qualche altra parte, quindi io le auguro di riuscirci, perché questo va secondo me in linea anche con il ragionamento, se ho capito se insomma sono riuscito a seguire, anche del Consigliere Cavallari, cioè di dare degli strumenti ai giovani per poter scegliere di non emigrare nonostante magari lo studio, il lavoro, li porti fuori in maniera naturale da Adria, ma di avere un canale di comunicazione, di realizzare dei progetti che li porti a valutare di far famiglia qui. Poi la vostra maggioranza deciderà con quali azioni.

Ringrazio l'Assessore D'Angelo, ecco io mi ricordo che uno degli ultimi atti che ho firmato in Prefettura riguardava proprio un progetto a livello provinciale di varchi e telecamere, ecco non so se sia la continuazione di quel progetto o se sia uno nuovo ...

D'ANGELO GIORGIO – Presidente del Consiglio:

No, è uno nuovo sempre su quella ...

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Uno nuovo ecco, quindi mi fa piacere perché, ecco e qui mi collego, spero, speravo di sentire ma spero di sentire prossimamente, questo tipo di ragionamento, dal mio punto di vista uno dei pochi, cioè o si riesce a fare politica di area vasta, ci si mette insieme con gli altri enti, o è difficile trovare le risorse. Cioè, lo vedremo tra poco nel Bilancio i soldi per le telecamere non c'erano, non ci sono. Nel Bilancio che andrà votato dopo i soldi per le telecamere non ci sono, sono zero, zero o comunque non sufficienti neanche a fare la manutenzione di quelle che abbiamo.

Quindi il ragionamento è mi sembra fila liscio e anche oggettivo nel dire dobbiamo fare un ragionamento in area vasta, e allora ricordo che anche Auro ci porterà delle risorse ma perché? perché ci siamo messi insieme con la scorsa amministrazione, con Rovigo e altri 11 comuni, per iniziare a progettare a partecipare a dei bandi da cui la Provincia di Rovigo era esclusa, ma perché non si era mai messo in piedi questo tipo di progettualità.

Erano rimaste fuori Rovigo e Belluno, che sono quelle che ne hanno più bisogno, perché Verona, Padova, Treviso, Vicenza in questi anni hanno partecipato a dei bandi della Regione che sono esclusivi per questo tipo di progettualità in area vasta. Se ce l'hai partecipi se no non partecipi.

Un altro esempio, dei soldi del PNRR Sociale, come Adria siamo riusciti a fare un ragionamento tra i due distretti, come distretto 2 essendo più piccoli eravamo fuori da due linee di finanziamento, ma la politica, la buona politica sta nell'andare a parlare con i colleghi dell'altro distretto e dire "tu cosa hai bisogno, io ho bisogno di questo" e siamo riusciti a partecipare a due linee che sono oggi nel DUP. Questi io mi auguro ecco, ho sentito dall'Assessore D'Angelo ma mi auguro anche dal Sindaco, dal Vice Sindaco, dagli altri assessori, che al più presto partano progettualità di area vasta di questo tipo, perché questo è il modo per arrivare ad avere la possibilità di realizzare quello che avete scritto nel DUP, perché altrimenti ci si ritrova con, e non lo dico in senso diciamo di critica negativa con i 250 euro o poco più che vedremo dopo per la promozione dell'agricoltura o dei prodotti tipici.

Quelle sono le cifre che il Bilancio concede, 250 dovrebbe essere 500 dopo li vediamo, di quello stiamo parlando, quindi nel DUP uno può mettere, per me l'agricoltura è la cosa più bella del mondo, abbiamo una mozione presentata dal Sindaco sull'agricoltura, che chiaramente riguarda enti nazionali, l'Europa, ma nel DUP di Adria si parla di agricoltura in maniera importante ma poi a Bilancio si riescono a mettere 500 euro, tra 10 minuti un quarto d'ora andremo a parlare di quello. Questo è il Bilancio di un Comune, Adria ... bisogna dirlo ai cittadini proprio perché rimanendo, seguendo il ragionamento che ha fatto il Sindaco in campagna elettorale, che ha ribadito non promettiamo questo, però non promettere non deve essere Sindaco, dal mio punto di vista, non deve essere la scusa che ci copre dall'obbligo in quanto siete maggioranza, di cercare le soluzioni politiche o economiche per portare quei soldi che oggi nel Bilancio non ci sono.

Questo è l'obbligo di qualsiasi maggioranza, noi prima voi oggi e chi verrà dopo.

Se no ripeto andiamo a votare un DUP per carità che abbiamo già votato eccetera, però che è un documento burocratico ma non realizzato, che non è stato messo a terra come va di moda ... va beh, insomma, a me non piace però chi se ne frega, però tanto utilizzato e lo faccio mio in questo caso per seguirvi, per seguire il vostro modo di aver presentato.

Cioè, se si vuole mettere a terra questo DUP qua bisogna trovare le risorse, perché dopo lo scopriamo le risorse non ci sono, ecco sull'emergenza anche cimiteriale c'è proprio un aspetto del DUP importantissimo assessore, ma dopo ci sono i tagli sul Bilancio, proprio alle estumulazioni, ci sono i tagli alle estumulazioni, che era l'unico diciamo strumento per andare a trovare delle risorse. Quindi dopo ci dirà assessore perché si è fatta questa scelta, glielo domanderò dopo le anticipo la domanda adesso, e gliela farò dopo per rimanere in tema.

E per parlare di famiglie consentitemi un passaggio sull'asilo Sindaco, Sindaco lei ci ha definito terroristi e non proseguo perché non voglio andare fuori tema. Ma guardi che il passaggio è sul Regolamento, quando lei, voi avete votato, perché l'avete votato voi ve lo ricordate, è successo poco tempo fa, che nel mese di marzo, leggo il passaggio Sindaco *"Nel mese di marzo verranno accettate le domande di conferma dei già frequentanti che rientrano nei criteri di ammissibilità (queste sono le novità del nuovo Regolamento) per l'anno educativo 2024-2025, quindi parliamo chiaramente del prossimo anno, (nati dal 1° aprile 2022 al 31 maggio 2024)"*.

Cosa succede Sindaco? Che ci sono 6 famiglie quest'anno, il prossimo anno non lo so quante saranno magari zero magari di più, che hanno i bambini che sono nati tra gennaio e marzo, è quello il problema. Questo Regolamento qua esclude dalla possibilità di iscriversi dal 24, nell'anno 2024-2025, quindi già frequentanti, che sono nati tra gennaio e marzo, ma lo dà a quelli nati da 1° aprile al 31 maggio. Per cui non era polemica, l'interrogazione è Sindaco avete approvato un Regolamento, che ve lo siete approvato voi, che avevamo chiesto, guardate ve lo ricordate che cosa avevamo chiesto? Fermiamoci un attimo, ci ritroviamo, lo guardiamo, mancava il Comitato di Gestione, mancava il Comitato di Gestione, cioè, mancavano i genitori che dicessero attenti a questo Regolamento qua che mettete in difficoltà alcune famiglie.

Mancavano le Commissioni Consiliari con cui magari ci si poteva parlare, allora mi ha detto una signora che conosco che ha questa difficoltà, l'avete approvato di corsa, avete fatto la vostra scelta, però adesso c'è questo problema qua. Come si affronta, mi trovo che sono un terrorista politico perché dico che ci sono dei problemi delle famiglie Adriesi, e poi facciamo il ragionamento come mantenere le famiglie Adriesi. Abbiamo un asilo nido nuovo che avrà dei posti in più e lasciamo fuori delle persone, cioè questo è quello che c'è scritto nella lettera che è stata mandata, e che tra le altre cose, lettera, mail, riporta il passaggio del Regolamento eh non è che è un'invenzione, non c'è un errore, non c'è niente di che, hanno semplicemente comunicato a tutti come funziona. E questo però varrà anche negli anni prossimi. Quindi semplicemente nell'interrogazione chiediamo come si può affrontare questo problema di alcune famiglie. E basta, eh sono un terrorista politico, insomma anche abbassiamo i toni

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.
Luca trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Grazie Presidente.

Allora, innanzitutto volevo ringraziare il Sindaco e gli assessori e i consiglieri con delega, perché hanno dato quanto è stato fatto fino adesso, però mi riallaccio a quanto detto dal Consigliere Cavallari che il calo demografico marcato che abbiamo subito, perché la sua preoccupazione è anche la nostra. Quindi penso sia la scommessa dei prossimi 4 anni che ci rimangono quello di affrontare questo problema, non è di semplice risoluzione sicuramente, però sarà di puntare soprattutto politiche a sostegno della famiglia, politiche che possano creare opportunità per i giovani e quindi implementare quella che è l'offerta formativa scolastica, potrebbe essere anche non so ... bisogna superare quella che è la logica campanilistica e pensare anche a collaborazioni con altri comuni e anche alle fusioni con altri comuni.

Questo è un mio cruccio che, glielo dico sempre al Sindaco, perché, secondo me, il futuro è questo. Cioè, non possiamo più pensare di poter andare avanti con 18.714 abitanti dati al 1° gennaio 2023, sarà un dato cioè destinato a calare, quindi comuni vicini possono essere sicuramente un obiettivo, e pensare anche ad una fusione, tipo Papozze, che il Sindaco di Papozze pochi giorni fa ha fatto un'apertura dicendo che siamo troppo piccoli e dobbiamo pensare ad una fusione con altri comuni.

Quindi possiamo prendere l'occasione al balzo e quindi iniziare un percorso insomma.

Ecco era giusto per dare una risposta a quello che si potrebbe fare nei prossimi 4 anni che ci rimangono insomma.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Trombini.
Altri interventi?
Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, sono contento insomma delle risposte che mi sono state date, perché hanno contribuito comunque a portare avanti un ragionamento politico che non si vedeva da tempo in Consiglio Comunale, e secondo me per quanto riguarda la mia, la nostra visione politica, bisogna portare avanti le due cose, cioè sia gli aspetti che giustamente ha sottolineato il Consigliere Cavallari sia anche gli aspetti che i cittadini vedono più come dire concreti, perché ci sono dei problemi che toccano direttamente i cittadini che sentono come, che dopo che avvertono come esigenze prioritarie quindi abbiamo il dovere di affrontare qui anche tematiche diciamo più ridotte rispetto a diciamo a quelle più, alla politica diciamo in senso esteso.

Allora, per quanto riguarda il PAESC sono contento dell'affermazione dell'Assessore D'Angelo, che ha detto di fatto che state continuando con la nostra progettualità, e anche le Comunità Energetiche sono state un qualcosa che avevamo fatto inserire a nostro tempo all'interno diciamo del ragionamento che poi avrebbe portato al PAESC, però in quel momento un anno fa non c'erano le stesse condizioni di oggi; quindi, non si riusciva a fare questa, non si riusciva a portare avanti questa misura qua.

Sono contento che come dire la vostra linea sia la medesima in tal senso, e chiedo, dopo vi chiedo la cortesia di rispondere anche eventualmente a questa domanda, se nel vostro ragionamento nell'ambito appunto di Comunità Energetiche pensate anche a qualcosa in relazione al CSA o ad altre situazioni per aiutare più enti, diciamo sì più enti, più soggetti, ad un risparmio energetico per liberare risorse che dopo alla fine fanno solo bene alla città e alle famiglie, con una ricaduta positiva anche a livello sociale ed economico.

Dopo una domanda anche questa, lo vedremo al Bilancio, sappiamo insomma che il Dirigente Andrea Portieri è prossimo alla pensione, sappiamo quale sia l'importanza di questa figura per quel che concerne appunto lo sviluppo di determinati progetti che rientrano appunto nella pianificazione che abbiamo discusso prima, e quindi capire come intendete come dire risolvere ecco eventuali problematiche che

possono derivare da un passaggio di incarico. Cioè lui sta portando avanti tanto lavoro, quel lavoro in questo momento a chi verrà ... cioè come dire è in corso un trasferimento delle informazioni per fare in modo che chi prenderà il suo posto poi riesca a correre come corre lui, cioè questa è la domanda che secondo me è molto importante.

Un altro quesito che ho che mi è venuto in mente è legato ad AIPo i cui uffici dovevano aprire nello stesso edificio dove c'è la Polizia; quindi, volevo capire un po' a quale punto eravamo.

Un altro aspetto molto importante avvertito dai cittadini sono i problemi legati agli allagamenti, noi avevamo fatto un percorso lungo; quindi, non riuscite neanche voi a risolvere i problemi in 5 anni, lo stesso discorso che facevamo prima, però, secondo me, è una di quelle cose che necessita di un grosso passo ogni anno. Noi sapevamo da ultimo tavolo che avevamo fatto con tutti gli enti, tutti i soggetti insomma che erano interessati, dagli studi delle acque del territorio, che ATO stava portando avanti il Piano delle Acque; quindi, volevo capire in tal senso come eravamo messi perché, dopo attraverso il Piano delle Acque si riesce ad individuare quali possono essere quegli interventi per risolvere determinate problematiche che conosciamo bene del territorio.

Dopo, questo rimanendo al locale, per riallacciarmi invece con quanto affermato dal Consigliere Cavallari, per quel che riguarda la politica estesa, lì allora si aprono altri canali di ragionamento, cioè la grande viabilità, cioè come intendiamo rapportarci, quali strategie cerchiamo di portare avanti con le amministrazioni vicine per fare squadra magari su qualcosa che condividiamo. Cosa poi andremo a dire nei tavoli che contano a livello provinciale, regionale, nazionale, quindi quali strategie vedete. perché politicamente se la visione è la stessa si può collaborare, si può far squadra.

La stessa cosa, poi ovviamente non c'è soltanto, ci sono diversi tipi di trasporto, cioè il problema del trasporto su gomma ma non dimentichiamoci anche del trasporto su rotaia, e anche il potenziale che abbiamo dalla presenza dei fiumi per quanto riguarda la navigabilità, appunto il trasporto di merci via fiume. Oppure un gioco importante, cioè una questione importante per le famiglie può anche essere l'istruzione, se ci sono delle strategie, delle azioni che intendete portare avanti per cercare di portare altri istituti sul territorio? E un altro aspetto che, secondo me, è determinante per fare in modo che una famiglia scelga di vivere in un territorio è la qualità della vita, quindi tornando al PAESC tutte quelle azioni sono poi funzionali alla fine a migliorare l'ambiente e migliorare la nostra qualità della vita, che secondo me appunto è un altro aspetto non secondario.

Chiudo con una proposta, anche io sono stato ben contento di ascoltare le parole dell'Assessore Paccagnella, e faccio una proposta che coinvolge l'Assessore D'Angelo con lei. Allora il nostro Gruppo di Protezione Civile ha saputo lavorare bene negli anni, e grazie anche all'intraprendenza del coordinatore ha diversi giovani all'interno; infatti, siamo uno dei gruppi che ha l'età media più bassa in provincia. Però, secondo me, l'azione che dobbiamo esercitare, cercare di esercitare sui giovani non va mai come dire conclusa, non va mai terminata, bisogna sempre cercare di dare nuovi impulsi.

Quindi secondo me, la proposta che vi faccio è cercate una collaborazione, in modo tale che attraverso magari direzioni mirate nelle scuole o gruppi scout, perché tanti dopo sono i ragazzi che scelgono, magari terminato il percorso di scout di entrare in Protezione Civile, cercare di fare qualche iniziativa per cercare di garantire sempre un ingresso di giovani nel Gruppo Comunale di Protezione Civile che sono dopo coloro che ci danno futuro nel gruppo. Quindi vi faccio questa proposta e anche io come Omar mi metto a disposizione nel caso in cui lo riteniate opportuno. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.
Cavallari.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Io volevo solo dire una cosa sui giovani, perché credo che sia importante l'approccio come ha detto Bonato con cui noi abbiamo visione, poi Vittoria meglio di noi riesce a parlare con i giovani, perché è anche una questione di linguaggi, non è semplice parlare con i giovani.

Uno degli errori che noi commettiamo, si dice sempre quando si parla di queste situazioni, dicono non ci sono i giovani, fatevi una domanda perché non ci sono i giovani. Non ci sono i giovani perché spesso gli anziani vogliono i giovani ma alle loro regole, con il loro linguaggio, non funziona così, no il passaggio generazionale è sempre difficile, si fa fatica a cedere il passo e poi succede quello che diceva poco fa Bonato. La fortuna è che noi abbiamo un soggetto che con i giovani probabilmente riesce a parlare per età e per vicinanza e per tutto.

Come diceva poco fa Bonato io su questo lo seguo, ma aperto a tutto il mondo dell'associazionismo e fate aprire le porte ai giovani, lavorate anche con i gruppi e le associazioni, lavorando credete noi, io sto lavorando molto in giro per l'Italia sul concetto lavoro per gli anziani, perché parlino il linguaggio dei giovani perché, se i giovani si ritirano e cercando di avere nella propria situazione, come detto, poco fa i giovani nelle proprie condizioni non entrano gioco forza, stanno fuori. Per cui bene lavorare sui giovani, bene lavorare anche culturalmente sugli anziani per far capire come i giovani possono essere accettati.

E un'altra cosa, un suggerimento che do, non ho visto mai un'idea che ho visto pochi giorni fa, il servizio civile. Il servizio civile il Comune non so se l'ho approccerà o se farà dei progetti prossimamente, comunque io fra l'altro sono tra quelli che ha fatto il servizio civile all'interno di questa amministrazione comunale, ed è stato comunque un modo per conoscere anche la macchina amministrazione e quello che l'amministrazione comunale fa. Ma soprattutto incentivate il servizio civile. Io ho visto Comuni che hanno mandato comunicazione a casa a chi era in età di poterlo fare, non proponendo la singola associazione ma proponendo tutti i progetti del servizio civile del territorio. Quello è anche un modo per portare avanti una progettazione sul servizio civile che comunque è un periodo importante nella vita di ogni ragazzo, tra l'altro non ha anche un contributo, è un progetto che sostiene il Ministero del Dipartimento appunto del servizio civile, e credo che ecco non sottovalutate questa strada che è una strada importante e anche il Comune ragioni per avere dei giovani che fanno servizio civile attivo. Poi non so a chi si dovrebbe appoggiare però credo che sia una strada importante anche per questo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Cavallari.

Ci sono interventi?

Assessore Paccagnella.

PACCAGNELLA VITTORIA – Assessore:

Volevo solo ringraziarvi per i complimenti, comunque per i suggerimenti per i consigli che sono sempre bene accettati, perché l'obiettivo penso sia lo stesso per tutti noi; quindi, più ci aiutiamo più riusciremo a migliorare un po'.

Per il discorso di Cavallari concordo, ma bisogna creare un ambiente totale per riuscire a far rimanere i giovani; quindi, sarà un'analisi molto molto complicata da approfondire.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie assessore.

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

La parola ai Capigruppo.

Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, la Bobo Sindaco è favorevole all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Sì, come Gruppo Lega favorevole all'approvazione del punto 6 dell'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Beltrame.

Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Sì, mi associo anche io ai colleghi, favorevole.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Altre dichiarazioni?

Bonato prego.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Speravo di avere una risposta su alcune domande che avevo fatto nell'ultimo intervento, ma spero che magari arriveranno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Adesso al Bilancio te le danno dai ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora motivo il nostro voto che sarà contrario perché si lega in maniera diciamo molto stretta con le considerazioni che andremo a fare sul punto relativo al Bilancio. Quindi sarebbe incoerente da parte nostra votare favorevolmente questo punto, e fare determinate considerazioni in merito al Bilancio. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, va bene.

Altre dichiarazioni?

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Anche io ripeto quello che ho detto prima, siccome ho dato un'occhiata al Bilancio e ci sono delle situazioni che ovviamente sono in nettissimo contrasto con quanto viene dichiarato nel DUP, non posso certamente votare a favore questo, quindi il mio voto sarà contrario.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, altri?

Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 6 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? N. 10 voti favorevoli.

Contrari? N. 5 voti contrari (Bonato, Barbierato, Zanellato, Ceccarello e Cavallari).

Astenuti? Nessuno.

Quindi sono 5 contrari.

Chiediamo l'immediata esecutività.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 6 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? N. 10 voti favorevoli.

Contrari? N. 5 voti contrari (Bonato, Barbierato, Zanellato, Ceccarello e Cavallari).

Astenuti? Nessuno.

Quindi votato a maggioranza.

PUNTO 7 O.D.G. – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E RELATIVI ALLEGATI.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 7: "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e relativi allegati".

La parola sempre all'Assessore Simoni che questa sera sta giocando lui.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Allora, questa è la prima vera e propria manovra diciamo di Bilancio di questa amministrazione con vari punti da illustrare, insomma varie cose sono già state dette o vari dubbi sono già stati mossi da alcuni componenti della minoranza. Adesso vado ad illustrare praticamente quella che è la manovra di Bilancio che facciamo, che faremo.

È una manovra che guarda i tre anni perché è un Bilancio triennale, tralascio tutta la parte ovviamente descrittiva, vado direttamente a vedere i punti salienti, che sono quelli dove diciamo così andiamo sicuramente, poi andremo sicuramente a discutere. Voi avete avuto tutta la documentazione anche per quanto riguarda i pareri dei Revisori, la nota integrativa eccetera, sono quelle che spiegano tutto il Bilancio. Io evito di leggere tanto perché altrimenti sarebbe una discussione molto lunga, anzi un'enunciazione molto lunga descrittiva e faremo perdere tempo.

Vado direttamente sui punti, quelli che a nostro avviso sono caratterizzanti di questa manovra che ovviamente non piaceranno a tutti questo è evidente, poi ognuno farà le proprie valutazioni.

La valutazione che noi facciamo è di un Bilancio che ha visto la copertura di tutti i servizi esistenti da parte di questa, che aveva e che ha tutt'ora da portare avanti l'amministrazione comunale, abbiamo già approvato nei mesi scorsi, ma anche poco fa abbiamo approvato alcune misure che vanno incontro a quelle che sono le attività e i cittadini di Adria con soprattutto riduzioni, se avete visto prima le sanzioni, le ulteriori riduzioni di sanzioni in caso di mancati versamenti, omessi versamenti, ritardati versamenti piuttosto che la riduzione dell'IMU agricola che abbiamo deliberato qualche mese fa. Cioè, sono manovre volte a non aumentare, questo ci tengo a sottolinearlo anche se non è oggetto della delibera di questa

sera, perché non parliamo di tributi, di tariffe o di quant'altro che riguardi la misura di imposizione, ma poi ovviamente sul Bilancio i riflessi si vedono.

Noi siamo andati a confermare e a non aumentare, anzi come ho detto prima a diminuire, quelli che sono i prelevamenti che faremo come amministrazione nei confronti dei cittadini, in base ai servizi che il Comune da. Di interessante, vado avanti con le missioni e i programmi, poi so che Bonato ha fatto una richiesta e sono stati mandati in tempo record credo dalla mattina alla sera già le richieste che ha fatto Bonato per quanto riguarda il Bilancio in capitoli di spesa eccetera, in modo che così anche nel dettaglio poi se volete andiamo a vedere e a enucleare i singoli capitoli di cui magari parlavate prima.

Ora sulla parte, io vado a vedere che le cose che interessano di più credo sia la parte delle spese, cioè dove investiremo i soldi che abbiamo in Bilancio, dove andremo a tra virgolette spendere, comunque ad impegnarli.

Allora, abbiamo già messo precauzionalmente visto l'andamento che hanno solo, cioè ce lo impone la Comunità Europea una serie di misure, e il governo attualmente in carica ha già fatto arrivare un sistema di calcolo di spending review che ovviamente è imposto da più alto del nostro governo, e che riguarda una iscrizione in Bilancio, l'abbiamo giù messa, di trasferimenti correnti al MEF che è il capitolo 131/02 che ha ipotizzato circa 82.000 euro di spesa corrente che noi non potremmo utilizzare. Questo per via, ripeto della spending review che il governo ha dovuto ovviamente, e sta, ancora i dati ufficiali non ci sono ma c'è un metodo di calcolo ovviamente comunicato da ANCI e questo capite benissimo che impatta molto sulla capacità di spesa che ha il Comune di Adria.

Altra capacità di spesa che abbiamo noi per circa 32.000 euro di somme, di spesa corrente che non possiamo impegnare in altro se non nel pagamento di interessi passivi di mutui, che la precedente amministrazione ha fatto, circa 350.000 euro, 300.000 euro di asfalti e 50.000 euro per l'acquisto di casa Maddalena. Questa è una misura che impatta per i prossimi 10 anni circa 32.000 euro all'anno di spesa corrente che noi daremo ovviamente in questo caso alle banche e non potremo utilizzare per i cittadini.

Scelte politiche per fare gli asfalti, è stato scelto di fare un mutuo, una volta si è sempre fatto così, la scelta di acquisto Casa Maddalena che è un progetto che va sicuramente alimentato e sostenuto, però ovviamente tutte le cose che si fanno hanno un Bilancio, si chiama Bilancio perché alla fine deve bilanciare. L'impatto da una parte se va su dall'altra va giù, l'impatto in questo caso è negativo per la capacità di spesa corrente.

Vedete avevo detto due voci vuol dire già -110.000 euro, 114.000 euro circa che noi ci siamo trovati a dover tirare via dalle possibilità di spesa in altri capitoli se non in questi, e ovviamente limitano molto la manovra, la capacità di manovra che abbiamo noi come amministrazione.

I capitoli sono veramente tanti e le misure sono tante, io mi sono segnato le principali queste due ad esempio: La ciclabile di Valliera che è stata una ciclabile che ha impattato tanto, ha distolto risorse dai fondi per i commercianti, i distretti del commercio, 30.000 euro presi dai fondi del Distretto del Commercio e messi lì ad esempio. Scelte politiche, io personalmente non le condivido, anzi sui commercianti avete visto, primo non l'ho detto sul DUP ma siamo rientrati nell'altro bando Distretto del Commercio, l'avevamo presentato la settimana scorsa, un bando vinto insieme a Camera di Commercio e Confesercenti per 40.000 euro di spesa, di cui 20.000 finanziati direttamente da Camera di Commercio e altri 20.000 arrivano da Confesercenti per altre strade diciamo non dal Bilancio Comunale che andremo ad investire sulla rivitalizzazione e riqualificazione del centro storico cioè Corso Vittorio Emanuele e Sud per rilanciare i negozi sfitti. È un progetto che da adesso ad un mese vedrete ripartirà fino a metà di giugno, l'abbiamo presentato in conferenza stampa tempo fa, ecco una delle misure per rilanciare una delle tipologie delle attività produttive quali il commercio che ha sempre caratterizzato Adria.

Torno da dove ero partito, la ciclabile di Valliera, ad esempio, impatterà circa 7/8.000 euro all'anno di manutenzione del verde. Perché l'erba lato Sud e l'erba lato Nord cresce, potremo dire che non cresce ma cresce lo stesso, e quindi impatta circa 7/8.000 euro di ulteriori spese per lo sfalcio dell'erba. Voi capite che sono tutte spese in più, l'anno scorso queste spese non c'erano, anche perché l'erba in quella ciclabile finché la stavano finendo la tagliava la ditta che aveva l'appalto. Da quest'anno cominceremo a tagliarla noi.

Abbiamo messo in Bilancio, e questa è una cosa che ci tenevamo e l'abbiamo fatta, 'assestato del 2023 era di circa 15.000 euro quest'anno abbiamo 40.000 euro, quindi più 25.000 euro per i buoni pasto per i dipendenti, che questa è stata una misura, come ho detto prima di Welfare sociale, io l'ho chiamato Welfare aziendale, nei confronti dei dipendenti del Comune che impatta ovviamente sul Bilancio, è una scelta che abbiamo fatto per fare in modo che questa amministrazione potesse ... scusate che i dipendenti di questa amministrazione ritrovassero quel clima di serenità che è stato anche sincerato dal tirar via quelle bandiere di protesta che c'erano dei sindacati davanti al portone del Comune, e ovviamente questo è un impatto sul Bilancio, ma secondo me è un investimento sul personale, non è una maggiore spesa del Comune.

Andando avanti, scandagliando i vari capitoli, dopo magari ovviamente avete anche voi delle richieste particolari su alcuni capitoli, vado veloce, molti dei capitoli che sono presenti in Bilancio, perché il sistema con cui è stato fatto il Bilancio adesso riguardano le spese del personale, stipendi, IRAP, eccetera, molte voci riguardano le spese del personale perché mentre fino a qualche anno fa era fatto, erano molto

raggruppate le voci, ora le abbiamo spaccettate per ogni servizio, missione e programma uffici, quindi è un Bilancio molto più corposo che però per la maggior parte riguarda queste spese qua.

Abbiamo confermato i contributi alle scuole materne, quindi 65.000 euro di plafond degli anni passati, 65 euro anche per il 2024 confermati come contributo alle scuole materne, e stessa cosa le agevolazioni TARI per le scuole materne 4.500 euro, confermato uguale identico all'anno scorso, non un euro di meno. Sono in aumento di circa 12.000 euro, per via di un finanziamento ministeriale, l'erogazione dei contributi alle scuole materne paritarie per un piano di azione ministeriale pluriennale.

Stessa cosa per quanto riguarda la TARI, ora vedrete nel Bilancio la TARI non entra più nel Bilancio, non si vede più nel Bilancio nostro perché entra direttamente come TARI, come tariffa quindi non come tributo, nei Bilanci di Eco Ambiente. Noi però abbiamo delle somme TARI, perché ci siamo come amministrazione presi in carico alcune spese e non le abbiamo caricate ai nostri cittadini o comunque anche se non direttamente ai cittadini.

Per quanto riguarda le scuole, ad esempio, la TARI la paga il Comune, non la facciamo pagare agli Istituti Scolastici, e sono circa 33.000 euro di ulteriore spesa che abbiamo messo in Bilancio, l'anno scorso era zero.

Abbiamo confermato, anche qua non vi elenco tutti i capitoli, però i finanziamenti, le forniture di liberi di testo alle scuole, alle biblioteche, quelli stati riconfermati, non è stato diminuito nulla. Abbiamo aumentato la previsione di spesa del trasporto scolastico, che l'anno scorso si è chiusa a circa 230.000, ora abbiamo 295.000 euro, per il semplice motivo che uno l'appalto è in scadenza e si dovrà andare a fare l'appalto, ma soprattutto quindi si mette una cifra più alta come base, poi dopo a consuntivo di va a vedere effettivamente quanto costa. Stessa cosa poi l'asilo nido, vedremo dopo perché mettere cifra massima che è previsto di spesa, poi durante l'anno tipo l'asilo nido non hanno sempre i bambini, ne hanno meno, il trasporto scolastico non fa sempre tutti i giri perché magari qualche bambino non c'è è malato, è a casa, e quindi la somma diminuisce, ma soprattutto è aumentata in questo caso perché l'abbiamo esternalizzata, però di contro abbiamo risparmiato due stipendi di due autisti nostri che guidavano i pulmini e che ora invece sono in magazzino comunale e stanno facendo attività presso il magazzino come collaboratori, cosa che avremmo dovuto fare assumendo due persone. Quindi alla fine abbiamo risparmiato la somma dell'assunzione delle due persone. Quindi c'è un aumento qua ma c'è una diminuzione di spesa per il personale.

Siamo andati, anche se di poco, ad aumentare le forniture, le spese per l'acquisto consumi di libri e pubblicazioni biblioteca, abbonamenti a riviste varie che sono tutte ovviamente fruibili dai cittadini presso la Biblioteca.

Abbiamo confermato quanto era già nel Bilancio dell'anno scorso, i 12.000 euro per iniziative culturali varie.

I gemellaggi, abbiamo rimesso i soldi per i gemellaggi, qui invece ... non c'è l'Assessore Paccagnella ma ovviamente è una sua delega, di modo che così possa lavorare 5.000 euro per i gemellaggi.

I soldi per "Adria città che legge", il progetto di Cultura ovviamente 1.500 euro, l'anno scorso non c'erano. Abbiamo aumentato le spese per la stagione Teatrale, l'anno scorso tanto per essere chiari, l'anno scorso per la stagione Teatrale sono state previste 24.200 euro a chiusura del 2023, spese della stagione non del funzionamento del Teatro, quindi proprio del palinsesto. Quest'anno abbiamo messo 40.000 euro. Ovviamente è un previsionale, partiamo già da un previsionale più alto rispetto a quello dell'anno scorso, non fatto da noi, l'anno scorso c'era un'altra amministrazione.

Stessa cosa per quanto riguarda il funzionamento del Teatro che partiamo già ... l'anno scorso abbiamo messo a settembre se lo ricordate 15.000 euro abbiamo stanziato in più, quest'anno abbiamo già messo 55.000 euro, che è una cifra sufficiente, necessaria per arrivare come diceva il Sindaco all'estate, poi dopo sapete che d'estate il Teatro non funziona, ma è già nella previsione come facemmo l'anno scorso, poi degli assestamenti di bilancio, delle manovre correttive per arrivare a stanziare ulteriori somme. Se ricordate, ripeto, l'anno scorso abbiamo messo soldi in più nel teatro.

Per quanto riguarda, vado avanti, i contributi alle associazioni, abbiamo messo 13.000 euro che sicuramente è meno di quanto abbiamo chiuso l'anno scorso, ma se vi ricordate noi l'anno scorso per quanto riguarda l'associazionismo avevamo trovato circa 5.000 euro in capitolo, e noi con una manovra tra luglio, settembre e novembre abbiamo fatto tre variazioni di Bilancio abbiamo aggiunto 30.6000 euro in quel capitolo lì, l'abbiamo portato noi a 38.000 euro perché era 5.000 euro. Quest'anno partiamo da 12.000 l'anno scorso si partiva da 5.000. In modo che i numeri siano chiari. Anzi 13,000 scusate non 12.000.

Per quanto riguarda ... andiamo avanti con il sistema dei patti territoriali, quindi la collaborazione tra l'amministrazione e le associazioni sportive delle Frazioni, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione delle aree verdi attigue diciamo così, in prossimità dei campi sportivi concessi in concessione.

Andiamo avanti, vediamo che ... abbiamo aumentato per la Protezione Civile i soldi, l'anno scorso erano 5.000 euro al capitolo 2752/00, quest'anno l'abbiamo portato a 10.000 e abbiamo confermato. Quindi in totale per la Protezione Civile l'anno scorso era 25.000 euro e quest'anno siamo a 30.000, quindi è un

aumento dello stanziamento per la Protezione Civile, nei capitoli dedicati ovviamente ai rimborsi spese, spese di gestione e potenziamento dotazioni per la Protezione Civile.

Abbiamo, per venire incontro proprio alle utenze mercatali, ci siamo caricati noi la spesa dello spazzamento al mercato, sono circa 6.000 euro, e non l'abbiamo voluto caricare ai mercatali, visto anche l'andamento economico, ma il Comune di Adria come altri comuni sia chiaro non solo noi, però ce lo siamo caricati noi come spesa per il ripristino delle aree, in modo che non sia una spesa che va a carico appunto degli ambulanti del mercato che comunque pagano l'occupazione del suolo quello è chiaro, sulla spesa del mercato. Troverete varie somme che spariscono, 3.130.000 siamo a zero perché quella è la TARI che è passata completamente in blocco ad Eco Ambiente.

Abbiamo, e questa è una che ci tengo, l'anno scorso sul verde nel previsionale 2023 per lo sfalcio dell'erba ad agosto c'erano 99.000 euro sul Bilancio approvato dalla precedente amministrazione. Noi oggi nel previsionale del 2024 abbiamo 200.000 euro, quindi sono + 100.000 euro, anzi + 101.000 euro nel capitolo del verde, sfalcio dell'erba, e in questi giorni gli uffici, l'Assessore D'Angelo, il Sindaco si stanno muovendo per andare poi a fare tutte le procedure di affidamento perché ormai l'erba sta crescendo e stiamo intervenendo con i nostri uomini, adesso del magazzino, però ripeto torno ai numeri, perché alla fine il Bilancio parla con i numeri, da 99.000 siamo a 200.000 già a inizio anno. Cosa che invece l'anno scorso ci siamo trovati quei 99.000 e abbiamo dovuto fare tra le due variazioni se vi ricordate un aumento di + 164.000 euro. È stata una delle prime manovre quando ci siamo insediati, neanche dopo un mese dall'insediamento.

Vado in ordine proprio di capitolo così evito di dimenticare qualcosa.

Confermati tutti i servizi, quindi, non è stato dato un taglio a nessun servizio, abbiamo finanziato tutto quanto fra il Comune e l'asilo nido, il trasporto eccetera.

Abbiamo messo, ma ne avevamo già parlato, abbiamo stanziato dei soldi di più perché le Case di Riposo, non solo quella Adria sia chiaro, ma in generale le Case di Riposo, non tutte ma buona parte delle case di riposo hanno aumentato le rette e quindi l'integrazione retta a carico del Comune è aumentata e quindi abbiamo dovuto stanziare più soldi. Soldi che poi nel Sociale si traducono in cifre molto molto importanti. Tanto per farvi un numero tondo, più o meno per il Sociale il Comune di Adria, inteso come interventi sui minori, asilo nido, disabilità, infanzia, quindi parliamo del blocco Sociale, parliamo di circa 6 milioni di euro all'anno di spesa. Poi son cifre che possono variare molto nel corso dell'anno, si hanno degli stimati ma possono variare molto in base alle situazioni, basta che ci siano 4/5 minori in più e la spesa schizza di diverse decine di migliaia di euro perché hanno dei costi, necessari voglio dire, che bisogna sostenere.

Quindi questa poi è una previsione fatta sulla media degli ultimi trascorsi, e io spero sempre che sia una spesa che non aumenti perché, se aumenta vuol dire che ci sono dei problemi seri per la gente, non è un problema solo per il Bilancio eh, è un problema per la gente.

Alcuni capitoli, e poi magari sicuramente mi arriveranno delle domande, perché sono azzerate eccetera, poi le vedremo una ad una, ci sono ovviamente anche dei motivi prettamente giuridico oppure di contabilità. A volte un capitolo viene azzerato e viene creato un nuovo capitolo, oppure passano nel Fondo pluriennale vincolato, cioè ci sono tanti motivi. Poi magari in base alle domande vedremo, io sto dicendo i capitoli quelli dove si vede la manovra in somma politica oltretutto economica di questa amministrazione.

Per quanto riguarda, e questi sono, diciamo così è il cosiddetto Titolo 1° quindi la spesa corrente.

Andiamo al Titolo 2° che è spesa capitale, ci sono tre cose che non sono state dette, ma ve le posso dire. Sono tre contributi che sono arrivati al Comune di Adria negli ultimi mesi: uno sono circa 48.000 euro per la manutenzione straordinaria della sede municipale, che è finanziato con un contributo regionale per circa 48.000 euro.

Poi abbiamo a capitoli che sono più avanti, abbiamo un contributo di manutenzione straordinaria scuola primaria Frank e secondaria Manzoni in via Ragazzi del 99, e un altro contributo regionale per la manutenzione straordinaria di 40.000 euro. E poi una manutenzione straordinaria del Teatro Comunale per ulteriori 40.000 euro. Questi sono contributi che sono arrivati con la DGR del 7 novembre 2023.

Quindi parliamo di un totale di circa 130.000 euro, un po' meno, arrivati a fine anno praticamente, per sistemare, per andare ad intervenire su questi tre fabbricati. Cose che trovate già scritte in Bilancio e ovviamente poi da qui partirà tutta la procedura per arrivare a fare quei tipi di intervento.

Abbiamo un aumento importante ovviamente, sono finanziati dalle alienazioni, quindi poi lì sono cose che man mano si verificano, man mano che si possiede al Piano delle Alienazioni, così come voglio dire è sempre stato fatto negli anni precedenti, perché è uno dei modi di finanziamento delle spese che ha il Comune, degli investimenti che fa il Comune, abbiamo previsto per gli immobili comunali del capoluogo e delle Frazioni, quindi per gli immobili, manutenzione ordinaria e straordinaria passiamo da 150.000 che era l'assestato dell'anno scorso a 236.000 euro.

Quindi c'è un aumento di impegno da parte dell'amministrazione di andare a sistemare quegli immobili, anche perché ne abbiamo tante di situazioni pregresse, che arrivano da parecchi anni sia chiaro, che però ormai non possono più aspettare.

Questo l'ho detto prima ... molte delle poste di Bilancio che magari vanno a zero è perché sono state finanziate con l'avanzo di amministrazione, cosa che non si può fare adesso, perché noi la destinazione

dell'avanzo finché non approviamo il Consuntivo, sia la parte libera ovviamente che quella vincolata non possiamo farla; quindi, ad oggi certe poste vanno a zero perché sono state finanziate nel 2023 con la destinazione dell'avanzo 2022. Quando poi approveremo il consuntivo 2023 potremo destinare quell'avanzo lì; quindi, ci sarà un'ulteriore variazione di Bilancio dove andremo a finanziare quelle poste che magari oggi sono a zero e fra qualche mese magari vedremo i capitoli rimpinguati.

Per quanto riguarda la telesorveglianza abbiamo confermato ecco i 10.000 euro previsti in Bilancio nel 2023, sono confermati per il 2024 e per il 2025 e il 2026 ovviamente nel previsionale, qui dopo magari i dubbi che aveva Barbierato dopo magari li vediamo capitolo per capitolo per capire dove avete visto quei problemi di non finanziamento.

La parte in conto capitale è praticamente quasi finita e poi vedete nella parte finale insomma dove c'è la parte dei rimborsi in parte capitale l'impatto che hanno avuto, quello che dicevo prima ecco, l'ho già detto prima, interessi passivi, interessi in quote capitali, l'impatto che hanno avuto quei mutui fatti.

Abbiamo ancora i soldi della Polychimica che sono serviti per la bonifica, ormai è da un po' di anni, guardo l'Assessore D'Angelo, che il Comune con quel finanziamento insomma ha ricevuto dieci anni fa è arrivato a concludere la bonifica Polychimica.

Che dire, una manovra che ha toccato un po' tutte le voci di spesa, però quello che a me interessava, l'ho detto prima, sono state soprattutto il verde, quindi un intervento subito non a spizzichi e bocconi, un intervento abbastanza corposo con almeno 4/5 tagli, giri di taglio in tutto il comune, sugli immobili comunali ho detto prima.

Le manutenzioni strade e la telesorveglianza sono finanziate, come è stato anche per gli altri Bilanci sia chiaro, da un lato quando arriveranno, ci sta lavorando l'Assessore D'Angelo, eventuali contributi, dall'altro con il finanziamento del Codice della Strada, violazione del Codice delle Strada.

Ho saltato gli asfalti forse, non li ho detti, però siamo in linea con le spese dell'anno scorso, e poi sono spese che ripeto sono in continua evoluzione in base anche all'andamento delle entrate, non solo dalla violazione del Codice della Strada ma poi abbiamo anche gli oneri di urbanizzazione che vanno a finanziare tutta una serie di interventi. E questa diciamo è un inizio di manovra perché poi lo sapete il Bilancio quando ha bisogno, a parte le scadenze obbligatorie degli assestamenti, quindi quelli di fine luglio e settembre e novembre, può e dovrà essere modificato necessariamente anche perché stiamo aspettando di vedere che entrino una serie di domande che abbiamo fatto, una serie di richieste che abbiamo fatto per finanziare, come dicevano prima anche i consiglieri di minoranza, le attività di questo comune che non può finanziarsi solo con il proprio Bilancio, questo è evidente insomma.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Vice Sindaco Simoni.

A voi coraggio.

Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Allora, colgo l'occasione per dire una cosa carina, che insomma andiamo a suonare per gli ospiti, andiamo a recuperare con un gruppo di amici, e faremo delle canzoni in dialetto, e c'è una canzone che le si addice politicamente, si intitola "*Mesa verità mesa busia*", e proprio politicamente sottolineo politicamente che è uno scherzo Assessore Simoni, è l'assessore mesa verità e mesa busia, perché, politicamente perché, quando le verità le racconta a metà diventa anche una mezza bugia. E adesso inizio.

Tra le altre cose non c'è bisogno che le dica io dove ha tagliato, esattamente le voci di Bilancio che non ha toccato sono quelle dove avete tagliato, guarda caso. Quelle che lei non ha citato sono quelle dove ha tagliato, se vuole dopo andiamo numeri per numeri perché ce l'abbiamo il file Excel. Ma non è questo che mi interessa in questo mio primo intervento, il suo modo di far politica la contraddistingue è questo, andiamo avanti così.

Intanto partiamo dicendo grazie governo che con una spending review taglia, tiene immobilizzate delle risorse importanti ai comuni, è una scelta del governo mica ... ok l'ha detto il Vice Sindaco, c'è scritto nero su bianco.

I mutui caro Simoni e lo sa bene, Simoni, Barbujani, hanno fatto dei mutui a suo tempo e le rate di quei mutui sono ancora in pagamento; quindi, quando lei dice si ricorda dell'unico mutuo che abbiamo fatto noi non ricorda i suoi, mesa verità mesa busia.

La Casa Maddalena, mi sembra che ci fosse il consigliere delegato, che ci fosse il Presidente del Consiglio, che tutti fossero felici, almeno dai giornali, dopo non so se avete detto una cosa e ne pensate un'altra. Comunque io ho letto i giornali, ho letto le affermazioni, sono tutti entusiasti. Poi dalle parole del Vice Sindaco i tagli sono dovuti alla Casa Maddalena sicuramente perché ... ha riportato solo le cose fatte dagli altri.

Ancora una volta le variazioni mi piacciono perché le variazioni in corso dell'anno le fanno tutte quindi le facciamo anche noi, Barbierato non le avrebbe fatte, ma questo lo dice mesa verità mesa busia, perché? Perché le variazioni sul verde le avremo fatte anche noi se avremmo vinto le elezioni, in quel momento lì

soldi non c'erano, ma per un semplice fatto che abbiamo detto tante volte qui, e voi lo testimoniate, che avevamo 600.000 di tagli di gas che poi le bollette sono cambiate e se vi ricordate abbiamo fatto una variazione, la prima variazione che abbiamo fatto, per fortuna il Comune di Adria ha potuto recuperare una somma importante dalle bollette, che erano state immobilizzate e quindi usate anche per il verde, come l'avete fatto voi l'avremmo fatto anche noi ci mancherebbe lasciavamo l'erba alta.

Cioè, le variazioni si fanno con questa amministrazione ma con le altre no, e sicuramente Barbierato non le avrebbe fatte. No, assessore io penso che, adesso torno serio e ho detto cose serie comunque in maniera ironica, scherzosa senza voler mancare di rispetto a nessuno. Ma o si parla seriamente o si manca di rispetto, e allora lei puntualmente secondo me, per il mio punto di vista, manca di rispetto perché dica le cose sue, dica le cose, le scelte che state facendo e perché le fatte così, senza dare la responsabilità agli altri. Proprio perché i cittadini penso che siano molto stufi e ci credono poco a queste cose qua, io non ho fatto quella cosa perché quello prima ... ma basta.

Avete questo Bilancio qua, con quel Bilancio lì fate, e vi auguro di far bene, perché a me non frega niente di gioire se non riuscite a fare le cose, ma scherziamo. Io stasera quando ho dato la mia disponibilità, utile o non utile, l'ho fatto perché ci credo, col mio ruolo di minoranza perché no, se si può fare qualcosa insieme e si ritiene utile lo si fa.

E poi, allora le ciclabili, le ciclabili adesso costa eh, per anni costa, ok allora facciamo meno a mettere in tutti i programmi elettorali, compresi i vostri, le ciclabili. Tra cinque anni non mettiamole più le ciclabili, perché c'è anche nel vostro programma elettorale, e nel vostro DUP che avete votato prima la realizzazione di ciclabili, e poi costerà mantenerle? Sì! Perché accanto alle ciclabili non solo quelle di Barbierato ma anche quelle chi vi auguro di fare a voi per unire le Frazioni, bisognerà tagliare l'erba, Eh Simoni pensi che scoperta. Cioè, lo scopre oggi solo per quella ciclabile lì, per le altre no.

È chiaro che, se fai una ciclabile nuova assessore bisogna tagliare l'erba, ma ci mancherebbe, ma ci stiamo prendendo in giro? È in questo che lei ci manca di rispetto, perché ci prende in giro. Ci prende in giro, io non l'ho preso in giro, ma dicendo cose che offendono la sua intelligenza lei faccia altrettanto con noi, mantenga un rispetto istituzionale, che puntualmente lei manca e sempre lei, dagli altri non c'è mai questo atteggiamento, né dai suoi colleghi assessori né dai consiglieri, sempre lei, si vede che si è scelto questo stile. Complimenti.

Il Teatro, anche lì benissimo che ci siano 40.000 euro, ma perché non dire di quei 40.000 euro 25.000 vengono dalla Regione e dire grazie alla Regione. Di quei 40.000 euro 25.000 vengono dalla Regione, benissimo, bene, grazie Regione che ci hai dato 25.000 euro, dillo che ti costa, è anche lo stesso, ci sono nel file Excel 25.000 euro, dopo le dico il capitolo, adesso non posso saperlo a memoria. Se non lo sa lei a memoria figurati se lo so io, l'ho visto ieri.

Non si è nominata Baricetta, a Baricetta noi avevamo, noi come amministrazione avevamo appoggiato un progetto dell'associazione, non l'ho visto ecco, se c'è chiedo scusa ...

Voce fuori microfono

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Va bene, contributo ... mi era scappato, i 40.000 della CARIPARO ci sono mancano quelli dell'amministrazione, ecco era quello lì il ragionamento, ringrazio il collega ... ecco la voce c'è manca il rimanente che ci deve essere.

Dopodiché io tocco alcune altre voci, perché non voglio togliere gli interventi ai miei colleghi di minoranza, nella settimana in cui giustamente, e faccio i complimenti per le tantissime iniziative che ricordava la Consigliera alle Pari Opportunità Beltrame, io qui vedo e poi magari me lo spiegherete insomma, perché vedo dei numeri che dicono che finisce un contributo regionale per il finanziamento della retta accoglienza donne e loro famiglie e figli minori delle vittime, purtroppo finisce, finisce proprio, è finito nel 2023 e non è stato confermato per quanto riguarda la Regione. E nel trasferimento al Comune di Rovigo per il concorso spese gestione centro antiviolenza da 13.000 si passa a 10.000 euro nei prossimi anni. Questo è un tema che abbiamo ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Scusa, se mi dici il numero dei capitoli, perché altrimenti ...

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Allora 341207 e l'altro 340211. E quello per il Teatro è il 17601, quella è l'entrata dei 25.000 euro. Ecco non ... ci sono dei tagli importanti al Sociale, il Sociale è tagliato al 340101 ma non solo, al 340203, 04, 09, sono tutti tagli al Sociale in un momento in cui è stato tolto il reddito di cittadinanza e giusto o sbagliato non entro su quella, non mi interessa entrare su quella cosa lì che non decidiamo noi. Ma le famiglie e quei nuclei familiari che verranno in Comune a chiedere un aiuto e noi in questo momento storico qua i Comuni, noi parlo di Comuni, si trovano dopo a rispondere loro ai cittadini, perché Roma sta a Roma

ma Adria sta a Adria, e gli Adriesi vengono ad Adria e non vanno fino a Roma a chiedere l'aiuto, vengono da voi o da noi, ma noi poi li mandiamo da voi perché non abbiamo titolo a rispondere.
Poi se mi ricorda Assessore Simoni sulla ludopatia quei soldi di aiuto, 394300 me l'aveva detto l'altra volta ma non me lo ricordavo più, se ce lo ricorda dove sono stati messi, perché mi ricordo che ce l'aveva già detto, ce l'aveva anticipato lo scorso Consiglio.
E mi fermo qua per adesso.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.
Qualcun altro?
Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì grazie.
Io dopo darò un giudizio definitivo alla fine per dichiarazione di voto, in modo tale che raggruppo un pochino tutto adesso un po' di numeri ma non vorrei prolungarmi molto.
Mi interessa più che altro l'atteggiamento diciamo, vedo per esempio tassa per l'ammissione ai concorsi, nel 2023 erano 3.500 euro la previsione 2024 è di 1.000, 500 nel 2025 e 500 nel 2026, e questo non è voglio dire un bel segnale, non vuol dire che non si ha la sensazione che ci possano essere ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Non ho il capitolo sottomano perché sto vedendo la nota ...
Dopo, per esempio, faceva un riferimento prima Barbierato che mi ero segnato, c'è un contributo per la Fondazione CARIPARO per l'impianto sportivo di Baricetta, so che questo è un progetto che insomma sia Simoni che il Sindaco conosco bene, c'è un finanziamento di 40.000 euro da parte di CARIPARO che dovrebbe essere completato per andare a realizzare tutte le opere con credo altri 60/70.000 euro che dovrebbe metterci il Comune, ma non so se di questo ci sia traccia o quale sia lo status.
Fra l'altro mi chiedono anche i miei compaesani, so che avete contatti quasi quotidiani sia il Sindaco che Simoni che il dirigente, però so che la questione è ferma, non so se sia ferma per questioni tecniche, e quindi ci dovremo rivolgere agli uffici competenti o se il problema sia di natura finanziaria, nel senso che non c'è copertura a completamento dell'opera da parte del Comune, e quindi di questo magari se ci date conto.
Ho visto che per esempio è stata, Simoni ha fatto una bella opera, nel senso che insomma ha ridotto l'IMU sui terreni agricoli dello 0,03%, insomma credo che non sia un gran segnale ma è una ...
Ho visto le previsioni 2024, 2025, 2026 per violazione del Codice della Strada, sono numeri importanti 1.100.000, sono numeri che pesano.
Ci sono ho notato, dopo qua magari non so se sono in grado di leggerle correttamente, ma vedo per esempio per il 2023 che è l'anno appena finito asili nido 245.000 in entrata 408.000 in uscita, vorrei capire un attimo di cosa si tratta.
Così come ...

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ah no tranquillo, tranquillo ... vedo che asili nido 2023, quindi l'anno appena concluso, vedo asili nido entrata per 245.000 be vedo in uscita 408.000, quindi non so come siano gestiti questi numeri, tu che sei più esperto di me magari se mi dai qualche indicazione in più.
Poi ho visto previdenza completare Polizia Locale 20.000 euro, 20.000 previsti credo sì per i tre anni 2024, 2025 e 2026, se magari mi spiegate un po' di cosa si tratta.
Sono previste spese per le attività di controllo e noleggio di rilevatori di velocità, sono previsti 300.000 euro circa nei tre anni, 2024, 2025 e 2026. Sono numeri estremamente importanti visto che prima parlavamo, insomma il problema erano i 7.000 euro tagliare l'erba, qui girano numeri che insomma magari non vorrei che guardiamo magari ... ecco poi non so se più avanti trovo qualcos'altro. Mi ero evidenziato qualcosa poi magari posso re intervenire più avanti ma già un po' di roba gliela abbiamo data all'assessore. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.
Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, faccio il mio primo intervento con dei quesiti, anzi inizio con il ringraziare gli uffici che comunque mi hanno fornito tempestivamente quanto richiesto. Insomma, sono stati corretti e li ringrazio.

Allora, per quanto riguarda le entrate, sì anche prima il Consigliere Barbierato mi pare avesse chiesto informazioni aggiuntive circa la voce di capitolo 10806 - Contributo regionale finanziamento retta accoglienza donne e i loro figli minori vittime di violenza 9.200 euro che non si vedono più per i prossimi anni. Capire un po' dove vanno quei soldi e perché.

Dopo vedo, per quanto riguarda il trasferimento da Comuni per quota parte servizio di prelievo, trasporto, selezione ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Scusi Bonato, se mi dice i numeri perché trovare il capitolo con i numeri è un discorso, trovarlo con le lettere e tutt'altra cosa ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora 19806.

L'altro punto sul quale faccio una domanda è il 22903 – Trasferimento da Comuni per quota parte servizio di prelievo, trasporto, selezione e recupero smaltimento dei rifiuti presso la Conca di Baricetta. Allora nell'assestato c'erano 34.486,80 euro perché era quella cifra che era ancora legata allo stato prima dell'eventuale dicamo convenzione che doveva condurre ad un pagamento, come dire ad una uscita praticamente distribuita in modo diverso; quindi, volevo capire un po' perché è stata inserita questa cifra qui, e dato che è un qualcosa che è legato a questo accordo a questa convenzione, qual è in questo momento lo stato del percorso che dovrebbe portarci a quell'obiettivo.

Dopo alla voce ...

Voce fuori microfono

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora è il 22903.

Dopo, 23402 – Proventi da vendita biglietti teatro comunale. Nel 2023 c'erano 30.000 euro, nell'accertato 15.000 euro circa, dal 2024 in poi zero. Perché è stato indicato questo valore?

Dopo - Proventi da Parcometri. Praticamente nell'assestato, scusi capitolo 23701, nell'assestato 2023 c'erano 95.000 euro, incassati circa 84.000 euro, e voi avete sempre messo 95.000 euro, mi chiedo se questa cifra è fronte anche di scelte politiche volte ad eliminare il periodo di gratuità dei 15 minuti che erano stati istituiti dalla precedente amministrazione, che comunque hanno ridotto, cioè, riducevamo di fatto gli introiti a livello di parcometri ecco.

Quindi voglio capire se la vostra intenzione è quella di proseguire sulla stessa linea o modificare, cambiare e come cambiare. Ricordo che anche attualmente ci sono parecchie macchine che non sono funzionanti e che creano un po' di disagio ai cittadini, è un problema che avevamo avuto anche noi non lo nascondo, però anche in tale senso vi chiedo come intendete muovermi.

Voce 27002 – Violazione Codice della Strada, vedo che alla fine le cifre grosso modo sono quelle, non sono cambiate di tanto.

Dopo c'è la voce capitolo 54602 – Alienazione area via Fonsati Mazzorno sinistra, ex Casa del Fascio, sono stati indicati 27.450 euro nel Bilancio di Previsione 2024 vorrei un po' avere un approfondimento a riguardo per capire di cosa si tratta.

E basta per quanto riguarda le entrate.

Spese, allora vediamo un po', un secondo che trovo quello che mi sono segnato.

Allora, dei ragionamenti abbastanza approfonditi per i quali vi chiedo informazioni che riguardano le voci che sono legate ai dirigenti.

Ad esempio, voce 19000 – Stipendi dirigente I° Settore, che è il Settore Finanziario. Ho visto che nell'assestato 2023 c'erano 1.920 euro, dopo iniziano le prime risorse legate a questa voce, sono nel 2025 per 11.591 euro; quindi, questo mi induce a pensare che nella vostra strategia sia prevista un'assunzione verso la fine del 2025 per quanto riguarda questo dirigente. Vi chiedo insomma se questa mia lettura è corretta oppure no. Infatti, dopo dalla previsione 2026 questa cifra passa a 46.361 euro.

Un secondo perché di fogli ce ne sono diversi. Ecco, negli anni scorsi molti ragionamenti politici o stati fatti diciamo circa il concetto di decoro urbano, e tanti ragionamenti erano stati fatti anche sul problema piccioni.

E so che l'Assessore Micheletti a suo tempo aveva tentato di percorrere diverse strade, perché il problema dei piccioni, del guano che diciamo viene prodotto va anche a come dire creare dei problemi al commercio del centro storico. E qui vedo, siamo al capitolo 39700 nell'assestato 2023 c'erano circa 10.000 euro, queste risorse poi non sono state più impiegate per questa voce; quindi, vi chiedo cosa intendete fare a riguardo? perché la scelta che era stata adottata dalla precedente amministrazione non era stata quella diciamo di cercare l'abbattimento degli animali, ma come dire si investivano dei soldi in particolare su delle

pillole anticoncezionali per cercare di limitare la proliferazione degli animali. Quindi volevo capire qua come intendete muovervi.

Dopo ho visto interventi di manutenzione ordinaria immobili comunali 39600, per il 2024 sono previsti 13.000 euro che è una cifra che diciamo va un po', che si differenzia dalle altre, quindi vorrei sapere cosa è previsto per quell'anno.

Poi c'è dirigente III° Settore stipendi, voce 46000, qui è chiaro che c'è un qualcosa che cambia, è il dirigente Portieri che andrà in pensione, mi pareva di capire in primavera se non ricordo male insomma dalle affermazioni che avevo sentito, però dopo vedo che c'è una cifra che cala lievemente e voglio capire cosa avete intenzione di fare in tal senso, se c'è un concorso, però un concorso sappiamo bene che hanno una certa durata, solitamente 3, 4 mesi, quindi perché ci sono dopo queste cifre qui, che percorso vedete davanti a voi in tale senso? È il 46000.

Dopo, sì dopo ho visto le voci 48100, 48101 che sono – Quota associativa al Consorzio CEV e spese per servizi amministrativi e svolgimento gare Consorzio CEV. Vedo che ci sono delle cifre che aumentano progressivamente, ne chiedo la motivazione.

Dopo, 64004 – Stipendi URP, che è diciamo una figura che anche noi ritenevamo abbastanza importante, che abbiamo cercato un po' di valorizzarne nel corso del tempo, ho visto che nell'assestato 2023 c'era qualcosa, dal 2024 in poi è stato messo zero.

Ecco questo è l'ultima voce che leggo alle valutazioni che facevo in merito alle figure dei dirigenti, che è la voce 93000 – Stipendio dirigente Polizia Locale ex art. 110, comma 1 TUEL, tempo determinato, che è praticamente la procedura che è stata adottata per l'assunzione mi pare del dirigente Portieri, e vedo che c'è un impegno, cioè nella previsione del 2024 si passa da 0 a circa 31.000 euro che poi diventano 46.361 euro nella previsione del 2025. Quindi questo mi fa pensare che voi vogliate assumere un dirigente di Polizia Locale secondo l'art. 110 quindi con un, come possiamo definirlo, un atto del Sindaco ok?

Dopo – Spese manutenzioni e prestazioni servizi vari automezzi, autovetture e altri mezzi di trasporto, 95003. Vedo che c'è un calo sensibile nell'indicazione degli importi.

Dopo vedo che ad esempio negli anni scorsi tanti ragionamenti venivano fatti sui contributi dati alle scuole materne, e ho visto che la cifra rimane sempre quella, noi l'avevamo mi pare di ricordare portata da 60.000 a 65.000 euro, e qua vedo per tutti gli anni fino al ovviamente 2026 sempre 65.000 euro.

Per stagione Teatrale partiamo da 24.278 euro andiamo a 40.000, nella previsione del 2024 però dobbiamo considerare quella voce che avevo menzionato prima nell'altra tabella che era l'entrata 17601 che sono i 25.000 euro che arrivavano dalla Regione, per questo prima il Consigliere Barbierato ha fatto la differenza e ha parlato di 15.000 euro, che di fatto vengono messe come, vengono impiegati come risorse comunali.

Dopo Voci della libertà, mi pare evidente che non abbiate più intenzione di portare avanti questa progettualità, perché vedo zero.

Dopodiché ... un secondo, ho quasi finito. Spese per segnaletica stalli rosa, non sono più state impiegate risorse, e per adesso direi che posso fermarmi qua. Intanto chiedo la risposta a queste domande. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Bonato.

Qualche altro intervento?

Andiamo avanti, allora assessore se vuoi iniziare.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Cercherò di dare risposta ovviamente a tutte le domande che sono state fatte.

Allora, 17601 era l'entrata ma ne ha già parlato Bonato, allora 341207 che è Centro Antiviolenza, scusate perché ora che li tiro fuori tutti, voi le avevate già in fila io devo saltare di qua e di là.

341207 che è il discorso dei Centri Antiviolenza c'è una leggera diminuzione perché adesso la Regione finanzia la quota parte, la diminuzione qua la Regione la finanzia direttamente a Rovigo; quindi, i comuni che fanno parte del Centro antiviolenza mettono un po' meno perché la Regione li dà direttamente a Rovigo, ok non passano più per Adria e vanno direttamente a Rovigo, Adria mette la differenza praticamente. Perché c'era una modalità diversa di trasferire i fondi per la Regione.

Dopo, i vari tagli sul Sociale che sono vari capitoli, allora 34002 e 03 – Erogazione contributo riscaldamento, sì stiamo parlando di poche diminuzioni, però ecco questi sono contributi inferiori perché è cambiato anche il sistema di contribuzione con il reddito di inclusione attivo sociale. Praticamente la Regione sa direttamente lei dei contributi alle famiglie tramite i RIA.

Poi 5752, un attimo forse ho saltato ... il 5203 vedete che per la previsione ... non ho capito Zanellato quando mi hai chiesto il discorso dei Vigili? No, è Zanellato che mi aveva chiesto dei Vigili, 30.000 sono quelli che derivano da quel contributo che diceva prima, 30.000 sono per il 575203 – Acquisto manutenzione straordinaria impianti e attrezzature diverse Polizia Locale.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Però Previdenza complementare penso sia calcoli che saltano fuori direttamente quando fanno il calcolo in base alle anzianità, adesso lo chiedo al Segretario ma credo che siano calcoli che vengono fuori dall'Ufficio Personale quando verificano ... se mi dite il capitolo.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ah, ok vado avanti.

Il discorso dell'asilo nido, l'asilo nido è praticamente finanziato in parte dalle rette, è evidente che c'è una differenza tra entrate e uscite perché comunque il Comune ci mette del suo, cioè le uscite non saranno mai pari alle entrate perché ovviamente il Comune mette una quota parte di spesa che non può caricarla tutta sugli utenti, altrimenti ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

93103, stiamo parlando del 93103 ...

Voce fuori microfono

SEGRETARIO:

Forse è l'art, 108 Codice della Strada?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Non lo so, un attimo che devo vedere il capitolo, non è che a memoria posso ricordarmi non lavoro in Ragioneria ecco.

Sì, esatto, questo deriva ... è finanziato da violazioni del Codice della Strada, è in base ai proventi del Codice della Strada, voi vedete che il capitolo di entrata è il 272 ...

SEGRETARIO:

Di cui una parte viene finalizzata al pagamento dell'IMU.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Stiamo parlando però di nessun tipo di manovra politica qua, è in base alle normative le entrate e le spese per ... deriva da dei calcoli ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sono le entrate delle multe, di conseguenza, che da 40.000 sono andati a 20.000, quindi sembra diverso ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ma dipende dalla tipologia di violazione però del Codice della Strada, mi pare che

SEGRETARIO:

Le percentuali sono previste dalla legge.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Art. 108 Violazione del Codice della Strada, dipende dalla tipologia di violazione del Codice della Strada, ora non entro nel merito perché è una roba forse più dei Vigili questa qua, proprio dal punto di vista degli amministrativi dei Vigili.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Quale campo sportivo quello di Baricetta? Il progetto sto che sta andando avanti e stanno facendo i lavori, c'era il contributo ...

Voci fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Finanziamento CARIPARO che è arrivato l'anno scorso.

Voci fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Guardate credo che siano nei capitoli alla fine, adesso mi fate una domanda veramente tecnica, perché ...

Voci fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Beh, dopo sulla Consulta dello Sport posso dire anche la mia, perché se vuoi ...

Voci fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Beh, ma il Presidente della Consulta è scaduto a dicembre 2022, dura 4 anni, io fui eletto a dicembre 2018, io sono scaduto da dicembre del 2022, e il precedente Sindaco non convocò mai la rinomina della Consulta per sei mesi, e dopodiché io sono decaduto invece quando sono stato nominato, quindi è evidente che non lo sono più, ma li prevede il Regolamento questi passaggi, quindi lo sa Barbierato, io ero scaduto a dicembre 2022, e non fui mai ...

Sinceramente di questo progetto qua lo conosco, non conosco nei dettagli, non seguo direttamente i Lavori Pubblici, però sono ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Il progetto so che va avanti, non ci sono problemi dovrebbe essere già esecutivo, il problema è che fintanto che non c'è la disponibilità, il finanziamento da parte del Comune il progetto dorme nell'ufficio di Portieri tanto per essere chiari.

E siccome mi risulta che qui c'è un po' un rimbalzo di responsabilità, nel senso il progetto c'è ma mancano i soldi, i soldi ci sono ma manca il progetto, voglio capire se il progetto è a posto mi arrangerò io con Portieri a capirlo, voglio capire se sono stati messi a bilancio quei 70.000 che mancano per fare l'opera.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

So che l'interlocutore di Baricetta si è trovato anche ieri con Portieri, so che stanno risolvendo la questione, questo almeno so io, so che è venuto ieri ed è andato a parlare con Portieri.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, guarda fidati, conosco bene tutta la situazione ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Volevo dire una parola in più Giorgio ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma ti dico Portieri, continuo a dire il progetto non ci sono problemi, se non arrivano i soldi il progetto dorme nel cassetto. Tu mi dici che è andato da Portieri, io vi posso assicurare che non è una questione tecnica, non è una questione progettuale, ma ... e me lo state confermando stasera perché non mi date risposta. Cioè, voglio capire se ci sono a bilancio quei 70, 60 o 70 quelli che sono per fare, per completare quel progetto oppure no, altrimenti perdiamo anche i 40.000 euro di CARIPARO.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Un attimo che trovo i capitoli.

Ora io sinceramente posso riservarmi di sentire l'Ingegnere Portieri che ha in mano il progetto, io so che c'è il contributo della Fondazione CARIPARO, non so la quota parte del Comune quale sia, io credo che sia coperta, Portieri di solito non lascia capitoli scoperti, però se è così mi informo, non seguo i lavori ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Ci informiamo Giorgio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Quando parlate fatelo al microfono per favore, altrimenti non va registrato.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sto cercando di rispondere punto su punto, è che devo andare avanti e indietro. Tasse e concorsi, la questione tasse e concorsi dov'è che l'hai visto scusa?

Oddio è che sono tante domande che mi avere fatto, tipo tassa per ammissione concorsi, qua riguarda l'Ufficio Personale, sono calcoli che fa l'Ufficio del Personale, adesso io non vi sono dire perché da 3.500 a 1.000 a 500 e a 500, l'Ufficio Personale il Dottor Andreotti quando fa i calcoli ovviamente per quello che riguarda le spese di funzionamento dell'Ufficio Personale sono dati che comunicano agli uffici, quindi non vi sono dire esattamente perché da 3.500 si passa ... probabilmente avrà previsto che ci sarà una riduzione delle tasse per i concorsi, questa è la previsione che fanno all'Ufficio Personale sulla base delle indicazioni che abbiamo noi sul Piano assunzionale. Tutto lì.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Questo è un punto di vista in prospettiva ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Beh, in prospettiva io posso dirvi, ma voglio dire non è nascosto, noi abbiamo previsto tra le 13 e 15 assunzioni quest'anno come numeri, questo è nel Piano assunzionale, è una buona cifra purtroppo negli anni passati non c'è stato neanche ricambio nel turn over, ad esempio il Comune ha avuto un calo dipendenti, chi è andato via non è stato neanche rimpiazzato, chi è andato in pensione non è stato rimpiazzato, adesso ci troviamo quest'anno a farne 13, 15 di botto, ovviamente questo è dovuto ...

Dopo è evidente Barbierato, a me spiace vedo che ti agiti, io non posso non guardare da dove arriviamo ragazzi, perché il mondo non è che è iniziato oggi, il mondo è un continuo; quindi, è evidente che noi prendiamo in mano una macchina che è senza benzina e dobbiamo metterci la benzina ok? Quindi non posso non dire che eravamo a corto di personale, se poi questo ti fa infastidire ...

Voci fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, bisogna stare dentro a certi meccanismi non perché è dovuto per legge, non c'era il blocco del turn over, mi dispiace doverti smentire. Ma non quando c'erano come ad Adria che sono andati via per mobilità e non sono stati rimpiazzati, quelli ad esempio non erano bloccati dal blocco del turn over, che poi ripeto non ha toccato dappertutto il Comune di Adria.

Non posso però non guardare da dove prendiamo in mano il Bilancio, altrimenti farei un'analisi incompleta, devo fare assolutamente un'analisi completa e guardare quello che abbiamo preso in mano. È evidente che a qualcuno può dare fastidio, a me dispiace Barbierato, è evidente che poi non puoi neanche adesso che la questione del Bilancio si riduce, dimmi questo capitolo, dimmi questo perché io lo potrei ribaltare sui consiglieri punto su punto e dire avete chiesto agli uffici? No, ho capito ma è una questione tecnica, qua facciamo politica.

Allora, la politica io l'ho detta prima, le linee di questa amministrazione quali sono, poi se devo entrare nel merito del perché si alzano o si abbassano le spese di assunzione del personale piuttosto che la tassa dei concorsi, questi sono numeri che comunicano agli uffici, e qua faremo un mero esercizio di lettura di numeri ma senza fare nessun tipo di politica, non c'è politica su questi numeri qua, su questi dati qua.

Discorso spending review, sì lo impone proprio l'Europa lo spending review non è che se lo è inventato Meloni, il governo Meloni in questo periodo storico ha dovuto farlo perché dall'Europa hanno imposto certi parametri, come l'hanno fatto quando c'era a suo tempo il Governo Monti e governi conseguenti, perché in quel momento lì l'Europa ha dato una stretta. Nessun governo ha intenzione di farlo così, lo fanno perché devono farlo. Quindi è anche sbagliato buttare la palla perché sembra quasi di buttare la palla in tribuna ogni volta.

E mi spiace, questo sì che è una mancanza di rispetto, e lo dico Barbierato, quando lei dice a me o si parla seriamente o è mancanza di rispetto. Allora intendi che io non abbia parlato seriamente, questo sì che è mancanza di rispetto. E sinceramente credo che ognuno di noi parla seriamente nel modo in cui ritiene di farlo, poi magari il mio modo a te non può piacere me ne farò una ragione dormo lo stesso stanotte, si vede che è piaciuto ai cittadini però, perché voglio dire a me non piaci tu ma queste voglio dire sono questioni personali che poco contano con la politica, è una questione personale e va bene lo stesso, mi spiace solo ripeto che l'analisi non sia più politica ma diventi o personale oppure meramente tecnica sul quale alzo la mano, nel senso se andiamo a vedere, perché avete aumentato certe spese eccetera su scelte politiche ok, dopo su alcuni capitoli che adesso andiamo a vederli e completo la mia esposizione, su certi capitoli tipo tassa concorsi, quello che non ve lo so dire se l'ha comunicato l'ufficio perché avrà ritenuto che fossero sufficienti quei soldi lì per fare concorsi che hanno in previsione di fare.

Perché poi ripeto, sapete che i concorsi si possono fare anche le mobilità che costano meno di fare i concorsi, ad esempio, le commissioni possono essere interne od esterne, le esterne costano di più le interne meno, queste sono scelte che poi si fanno in corso d'opera e le modifiche alle entrate e alle uscite

si fanno incorso d'opera su queste cose qua. La vera scelta è politica su altri tipi di spese, quando fai gli asfalti ... questo sì.

Poi su alcune cose meramente di funzionamento interno degli uffici su questo mi sento di, tranquillamente non poter rispondere, ma neanche essere in grado. Ma voglio dire non è che io sono e sono l'impiegato aggiunto dell'Ufficio Ragioneria sia chiaro, perché altrimenti qua facciamo come fanno tanti, e mettiamo la piola del dirigente che spiega tecnicamente il Bilancio ma non si fa più politica.

Vado avanti, scusate il mio ragionamento ma mi piace sempre essere molto chiaro.

19806, Bonato vado in ordine ... ah ecco, il caso entrate che calano tipo quello lì che è il contributo regionale finanziamento retta accoglienza donne e i loro figli minori vittime di violenza, quello lì era un bando regionale con contributo regionale, che è calato lì perché come ho detto prima la Regione ha fatto un sistema diverso, quindi è tutto un calcolo che fa l'ufficio dei Servizi Sociali come ho detto prima, e muove circa 6 milioni di euro su questa cosa qua, se voi andate a vedere i capitoli del Sociale hanno tanti movimenti, da tanto a zero da zero a tanto, perché o si chiamano dei capitoli oppure certe cose spariscono nella gestione diretta come spesa da parte del Comune che fa comunque il servizio, però i soldi vengono erogati dalla Regione direttamente magari agli utenti che sono seguiti.

E quindi nello specifico non seguo il Sociale quindi non posso dirvi esattamente capitolo per capitolo, ecco io lo leggo al Bilancio e quello al Sociale siamo anche con un assessore in meno proprio sul Sociale, su questo ovviamente se volete specifico nel dettaglio abbiamo, possiamo anche questo l'Ufficio ai Servizi Sociali punto su punto vi spiega perché da tot a zero, ma è come vi dico io perché la Regione cambia il sistema di erogazione di quei soldi lì.

Allora ecco 22903 qual era la domanda specifica scusa Bonato su questo capitolo qua?

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Se queste cifre qui sono influenzate dal discorso convenzione.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, queste derivano da convenzioni che sono state fatte dai Comuni.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Ok, ma la cifra relativa al Comune di Adria è ancora quella vecchia, prima della convenzione; quindi, mi chiedo perché per gli anni futuri non si è già aggiornata questa cifra? Perché vuol dire che l'accordo non è ancora stato trovato, quindi chiedo ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Non è ancora ... io posso dirvelo perché non lo seguo direttamente, ma di striscio, perché non ancora tutti i comuni l'hanno sottoscritto prima cosa, e qua bisognerà secondo me sentire la Regione e il motivo, anche perché stiamo parlando di un tratto molto lungo di comuni, non so quanti erano ma erano una cinquantina esatto di comuni ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sa quanti comuni circa devono ancora firmare?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

No, questo non glielo so dare questo dato qua, però alcuni comuni non hanno ancora firmato la convenzione e alcuni comuni che hanno firmato la convenzione non tirano fuori i soldi perché, se vedete la cifra è sempre uguale perché è quella stabilita diciamo questa qua da convenzione, e nella spesa 302100 che è finanziata con quelle entrate lì.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, quella lì è la spesa che è stata, è l'ultima spesa che il Comune di Adria ha utilizzato per la pulizia della Conca. Come sappiamo la questione della delibera regionale ha dei problemi non di poco conto, primo non ha termini diciamo di ... cioè, non ha un termine temporale., è aperta e quindi campa cavallo come si suol dire, fra l'altro basta solo che uno dei 52 comuni o 50 quelli che sono, della Riviera che non approvi quella delibera in Consiglio Comunale e quella salta. Quindi evidentemente hanno messo quell'importo perché ci sono grosse perplessità che la cosa possa passare.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Perché non dipende purtroppo solo da Adria, ecco questo è evidente ... aspetta che vado avanti, ah si perché nel Teatro Comunale nella prima parte del 2023 se non erro la gestione, su questo però chiedo aiuto al Sindaco, la gestione della precedente amministrazione comunque incassava i biglietti su alcuni spettacoli, era gestione diretta dell'Ufficio Teatro che ha un incasso dei biglietti, e quindi qua si vede l'incasso assestato di 30.000 euro che probabilmente è stata nei primi sei mesi del 2023, adesso non

vorrei dire una cosa per un'altra, perché la gestione era diretta del Comune. Oggi noi siamo andati in esterno, nel senso dal Tiozzo di turno, nel senso di quello che fa le attività al quale noi affittiamo il Teatro, ovviamente dopo noi abbiamo solo l'incasso dell'affitto.

E poi altri spettacoli a gestione diretta, il Comune non li ha fatti, noi non siamo in previsione di fare la gestione diretta, per cui ecco l'idea era quella, l'aveva già anticipato il Sindaco più volte, comunque in collaborazione anche con ARTEVEN ma non solo per carità, di fare una gestione come era stata fatta insomma nel passato. Quindi è per quello che poi sono portati a zero.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Lì vengono in base ai calcoli che fanno i Vigili Urbani sulle entrate e sulle uscite, noi iscriviamo il capitolo in Bilancio, il capitolo credo sia molto simile, se non sbaglio, credo sia lo 70195 e 3701, che sono 95.000 euro di previsionale in entrata giusto?

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, la domanda era sulla gratuità ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Non c'è nessuna volontà di togliere la gratuità, proprio assolutamente; infatti, sono le cifre riconfermate rispetto a quelle dell'anno scorso a livello di previsione, quello no, il quarto d'ora gratuito quello rimane.

54602, me lo ero scritto prima. Sì, questo qua è l'alienazione prevista perché nel Piano delle Alienazioni non so se vi ricordate, come abbiamo votato il Piano delle Alienazioni che era a novembre se non sbaglio, giusto assessore era a novembre del 2023 la ex Casa del Fascio di Mazzorno è stata messa nel Piano delle Alienazioni, questo è il valore previsto per l'alienazione.

Dopo io mi ero segnato altri capitoli sulle spese, sulle spese me lo avevi chiesto ... ah il discorso del dirigente I Settore, ad interim come lo aveva la Dott.ssa Mariani prima ora ce l'ha il Dottor Fortuna, noi nella previsione di non quest'anno ma il prossimo anno di andare a rimpiazzare quel ruolo lì, mi pare che sia addirittura da, se non sbaglio da novembre del 2022, era più o meno metà del 2022 forse perché prima è andata via la Barbon poi è arrivata la Genoa che poi andò via per questioni sue, e dopo è rimasto vacante ma da un bel po', quindi è rimasta un annetto credo con la Dott.ssa Mariani e poi quello che avevamo previsto ... diciamo che il dirigente finanziario si ricorderà sicuramente le nostre previsioni proprio anche per un discorso di scelta di andare a coprire dei ruoli importanti, necessari, soprattutto negli edifici tecnici e sì sia lavori pubblici che urbanistica, ma anche implementazione del personale dei Vigili, degli operai, perché poi abbiamo dei pensionamenti e diciamo che al servizio finanziario serve un dirigente perché è un settore molto grande.

Il Segretario devo dire, così come la Dott.ssa Mariani sono molto competenti in questi settori; quindi, lavorano molto bene ecco a contatto con le P.O., anzi ex P.O. con le ... (*incomprensibile*) che ci sono sia alla Ragioneria che al personale che ai tributi eccetera.

Quindi questo è previsto più avanti.

19600 aspetta che cerco di rispondere giustamente a tutto, scusa ma non ce l'ho qua. Se mi puoi dire qual è che ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ah, ma è sulle spese scusa, stavo guardando le entrate porta pazienza, hai ragione.

39600, anche qui passiamo dai 3.000 ai 13.000 e poi dopo 2.000, 3.000 eccetera. Abbiamo pensato di mettere dei fondi in più per andare a fare manutenzione degli immobili ordinari, sono 10.000 in più perché comunque insomma non sono mai spesi male, abbiamo sempre bisogno di manutenzione tutto lì.

39700, è il discorso dei piccioni se non sbaglio. Sì, qua è stata una valutazione che è stata fatta comunque dall'Ingegnere Portieri, dall'ufficio Servizi Ambientali sul fatto che se dobbiamo dirla tutta i risultati, da quello che ho capito io, attesi sono stati, i risultati realizzati sono stati molto molto inferiori a quelli attesi, quindi diciamo che la somma spesa lì hanno ritenuto gli uffici di non metterla più insomma per i risultati che porta. 46000 dirigente del III° Settore, qual è la domanda scusa?

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Cosa avete intenzione di fare, qual è il percorso che intendete ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ah, dopo Portieri dici? Della sostituzione con un concorso da dirigente, quindi ...

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Questi sono i calcoli che fa ripeto il Dottor Andreotti all'Ufficio Personale, sulla base del timing che si dà all'ufficio praticamente per arrivare a fare l'assunzione, in base al profilo, la figura eccetera. Quindi questi sono numeri che si dà direttamente l'Ufficio Personale.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Quando è previsto il concorso?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Guarda noi siamo in attesa di partire il prima possibile, perché fatto il Bilancio approveremo il PIAO, una volta fatto il PAIO parte tutto l'iter per arrivare a fare il concorso, sicuramente prima si fa meglio è. Diciamo che ... beh Portieri tanto per essere chiari il pensionamento inizia dal 1° di maggio, il 30 aprile è l'ultimo giorno di lavoro; quindi, stiamo parlando di due mesi scarsi, un mese e mezzo insomma.

Quindi noi dovremmo arrivare più o meno giusti ecco, dopo ovviamente se il timing non sarà uguale ad interim o il Segretario o la dirigente Caporrella, poi dopo ci sarà una valutazione che si faranno, valuteranno fino a che non si fa, però sarà uno dei primi che si fa, perché insomma la posizione ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma scusa Federico, il fatto che Portieri finisse di qui a breve non è una cosa che è uscita ieri, è un qualcosa che si conosce da tempo. Chiedo ...

SEGRETARIO:

Il Bilancio è in una condizione fondamentale ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, sì ho capito, ma voglio dire almeno attivare tutto quello che è possibile attivare al di fuori del Bilancio per essere pronti nel momento in cui il Bilancio, in modo tale da accorciare il più possibile questi tempi, credo che si potesse fare, che si possa fare, perché la paura ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Diciamo che ci sono state alcune difficoltà per avere le previsioni di spesa 2024, 2025, 2026 e quindi predisporre il Bilancio, perché non tutti gli uffici sono riusciti a dare entro fine novembre, metà dicembre i numeri per arrivare a ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

No dico, quello che preoccupa con tutti i lavori PNRR che sono in ballo, e che sappiamo bene sta gestendo tutto Portieri fondamentalmente e non solo, il fatto che ci sia o che ci possa essere un buco, e in ogni caso chi arriverà non è che domani mattina prende i progetti che sono in piazza e ... cioè avrà sicuramente bisogno di un periodo di conoscenza di quello che c'è, c'è il rischio o ci potrebbe essere il rischio che qualcosa si inceppasse da quel punto di vista, perché sappiamo bene come funziona, se oggi se non c'è Portieri si ferma tutto, questo è un fatto certo eh ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Beh, sì per carità, io non la vedo così perché io sono abituato a lavorare in squadra, e dopo come si suol dire morto un Papa se ne fa un altro, ma questo vale per tutti e devo dire che il Settore dei Lavori Pubblici ha del personale molto preparato e che sanno esattamente cosa sta facendo Portieri, ripeto come, voglio dire tutto può incepparsi eh, questo vale sempre ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Ma ti ho detto questo perché allora stanno facendo quel lavoretto a Baricetta, quella fesseria che stanno facendo, ecco c'è una signora che protesta, la protesta arriva in Comune e chi la prende in carico? Portieri, il quale Portieri manda la mail ... quindi voglio dire anche per le piccole cose mi pare di capire che sia lui il riferimento, e quindi mi preoccupa il fatto che ci possa essere potenzialmente un buco fra una cessione e un nuovo arrivo tale per cui, ripeto per i motivi che sto dicendo, io capisco tutto, è chiaro che se va via via e quindi ce ne facciamo una ragione ed è finita lì, però ripeto ho paura che ci sia una zona d'ombra lì che ci potrebbe creare dei problemi in generale dico eh.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, ma è un timore più che legittimo che hai e che abbiamo un po' tutti, stiamo facendo le corse un po' tutti, soprattutto gli uffici competenti per arrivare a fare una procedura concorsuale in tempo. Dopo ripeto il

Bilancio si poteva approvare sicuramente prima, due settimane fa, un mese fa, un mese e mezzo fa, purtroppo non ci sono state le condizioni per arrivare ad avere tutti i documenti pronti per arrivare ad approvare il Bilancio.

Non a caso, ripeto non siamo l'unico Comune che non l'ha approvato, non so in Italia quanti siamo quelli che l'hanno approvato a fine dicembre, ma penso la minoranza proprio pochissimi, il comune come il nostro si è trovato in tanti settori con carenza di personale tanto da far fatica a confezionare la documentazione per arrivare a, questo è stato un po' il problema.

Dopo 64004 – Stipendi cos'è la domanda scusa? Credo che questa sia una sistemazione, questo fa sempre capo all'Ufficio Personale, tutti questi capitoli qua sono in carico all'Ufficio Personale che si fanno intorno ad Andreotti e i collaboratori, si fanno degli spostamenti interni ai capitoli, magari sopprimono un capitolo ma ripeto qua stiamo parlando di stipendi che vengono fuori dal calcolo delle mansioni delle persone. Cioè, lo stipendio arriva ... qua non è che sono tagli, tutta la parte degli stipendi che deriva da calcoli sugli stipendi che lo fa l'Ufficio Personale.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

L'ultima domanda che ho sul dirigente è legata alle scelte politiche sulla figura di Portieri, il dirigente Portieri.

Allora, di possibilità di assunzione con l'ex art. 110, quindi un dirigente a tempo determinato con un decreto del Sindaco, adesso non mi ricordo la procedura esatta, comunque ha una procedura diversa dagli altri, la scelta politica è quella di puntare sul dirigente di Polizia Locale, ma di fronte ad un contesto in cui il dirigente Portieri sta seguendo tanti lavori che secondo il mio, nostro parere non possono subire dei rallentamenti, perché sono tanti e sono complessi, e fare un concorso vuol dire avere il nuovo assessore probabilmente a fine estate conoscendo un po' le tempistiche, quindi un buco considerevole, perché avete fatto la scelta di applicare questa metodologia sul dirigente di Polizia Locale e non sul dirigente dei Lavori Pubblici che secondo noi era la priorità assoluta in questo momento?

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

È prettamente una scelta politica strategica, noi stiamo decidendo così come voi avete deciso il 110, con Portieri noi abbiamo deciso e fatto un'altra scelta. Mi fermo qua, è opinabile.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Sì, cambia solo la modalità di arrivare all'assunzione, è solo un cambio di modalità. Portieri era stato con il 110, noi faremo un concorso e basta. Dopo che avete deciso anche il settore poi vigilanza che adesso è in carico al Segretario, poi subirà anche ulteriori evoluzioni, appesantimenti nel senso spostamenti di personale, insomma subirà un aumento di competenze ecco.

Voce fuori microfono

SEGRETARIO:

Perché il 110 ancorché classificato in un certo modo è comunque a tempo determinato, l'amministrazione ha scelto di dotare l'ente di una figura a tempo indeterminato, e siccome ovviamente il concetto dei costi ha equilibrato e la prima scelta è stata quella di posizionare in un punto strategico quali sono i Lavori Pubblici, una figura dirigenziale a tempo indeterminato.

Ecco perché ovviamente l'amministrazione, come diceva prima il Sindaco, con una scelta politica vuole rafforzare uno dei punti strategici, ovviamente sappiamo molto bene che la materia dei Lavori Pubblici non può essere, così come anche per carità l'Edilizia che è un'altra delle materie molto delicate e importanti del Comune. E l'amministrazione una volta per tutte ha deciso di dotare il Comune di Adria lì per quanto riguarda queste due posizioni strategiche di una figura a tempo dirigenziale.

Sul versante dell'edilizia già la figura dirigenziale a tempo indeterminato c'è ed è l'Architetto Caporrella, adesso l'amministrazione sta affrontando l'altra figura dirigenziale a tempo indeterminato che è quella dei Lavori Pubblici. Ovviamente come dicevo prima il costo di un dirigente ha inciso, e quindi piuttosto che al momento nell'anno 2023 procedere a concorsi di più dirigenti, ha contenuto nella figura del dirigente a tempo indeterminato Lavori Pubblici il primo step, ovviamente opzionando con l'art. 110 quello del dirigente della Vigilanza.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Secondo intervento.

Allora, Assessore Simoni guardando le entrate dalle sanzioni io mi aspetterei da lei la coerenza di fare un articolo che questa amministrazione continua a far cassa, perché lei tutti gli anni scorsi ogni volta che

c'erano queste cifre identiche, identiche, scriveva quegli articoli. Quindi mi aspetto che per coerenza lei dica ho cambiato idea continuiamo a far cassa, perché i numeri sono gli stessi, identici.

I concorsi sono indispensabili, mi ricollego invece al ragionamento che si faceva prima ed è una scelta politica, non è un scelta che fanno gli uffici, non può dire che sono gli uffici che mettono sui concorsi in particolar modo le scelte dei numeri, perché alcune assunzioni che state facendo voi sono figlie di concorsi fatti dall'amministrazione precedente dove c'erano delle graduatorie, e quindi siete, state andando a pescare da delle graduatorie come è normale che sia, ma se i concorsi non li fai poi dopo fai fatica ad andare a pescare persone, chiaramente c'è la mobilità, ci sono altri sistemi che però non ti danno la stessa sicurezza di un concorso di conoscere la persona, di valutarla e quindi vai un po' anche diciamo a fortuna con altre procedure.

Sulla Conca ecco ci chiediamo di fare, di capire bene con l'Assessore De Berti che si era spesa e si è spesa in prima persona per risolvere il problema dei rifiuti sul Canal Bianco Fissero Tartaro a che punto siamo, perché le notizie della stampa ci davano la firma di tutti i comuni, la notizia sulla stampa, io sono andato a prendermi adesso un po' di articoli, quindi capire se come ha riportato la stampa le firme ci sono tutte, perché ripeto io adesso sono andato a beccarmi alcuni articoli che danno la firma di tutti i comuni da qualche mese, e quindi che si parta perché quella sarebbe la soluzione dal punto di vista ambientale che è la cosa più importante, ma sarebbe uno sgravio di diverse decine di migliaia di euro per Adria eh.

Perché oggi abbiamo a Bilancio, adesso mi è morto il computer, abbiamo 30.000 euro che diventano 3.000 euro eh, liberiamo 30.000 euro da spendere per altre cose, quindi c'è un risultato importantissimo da raggiungere.

Faccio un attimo mente locale chiedo scusa, sì sulle estumulazioni il capitolo è il 347003, sulle spese cimiteriali il 347012 a cui facevo riferimento prima, e in generale sulla manutenzione delle strade ci sono diminuzioni in vari capitoli. C'è il 23007, il 230012, c'è una diminuzione degli stipendi in biblioteca, quindi lì c'è una scelta politica, si vuole esternalizzare non lo so? Chiedo il 165001 mi pare di averle riportate tutte.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Allora, quello della Biblioteca è un discorso secondo me a chi va in carico il dipendente A, B o C, se nel Settore Biblioteca se nell'altro Settore, poi va in distacco in Biblioteca, ad esempio ci sono dipendenti che sono presso il 1° Settore, non so, al SUAP, non faccio nomi e cognomi ma c'è una dipendente che è in carico alla Biblioteca, ma fa 18 ore anche al SUAP, però dopo lo stipendio io lo vedo nel capitolo della Biblioteca, oppure il contrario mi fa 18 ore in Biblioteca e poi al SUAP, qua lo vedo caricato nelle attività produttive.

Questi però sono spostamenti che si fa l'ufficio personale in base a ... sul discorso degli asfalti però ci sono anche dei capitoli di aumento di spesa di asfalti, me li ero anche segnati, forse l'avevo detto anche prima, adesso non ricordo.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ma perché sono finanziati su violazioni al Codice della Strada, quindi alla fine se uno fa il confronto tra l'asestato e il previsionale su certi capitoli io vedo quanto vado a spendere su quello che effettivamente vado ad incassare, o su quello che effettivamente riesco a spostare.

Ora ad oggi sono previsioni di spesa che poi credo verso metà anno riusciremo quelle lì a vedere effettivamente la spesa. Poi abbiamo avuto anche degli anni in cui c'erano più o meno servizi attivi con AS2, e quelli mi sbilanciamo poi la destinazione delle multe del Codice della Strada.

Con AS2 adesso c'è un discorso in essere che ci dobbiamo trovare, di recupero, perché per diversi anni non è stata fatta pienamente l'attività di recupero, c'è stato un inghippo praticamente va beh, e quindi bisognerà andare a fare attività di recupero delle somme non riscosse, e sempre con AS2 si stanno ragionando su dei nuovi servizi a implementazione della sicurezza, tra cui telecamere, i varchi, ma ne abbiamo già parlato, ne ha parlato l'Assessore D'Angelo anche in Consiglio Comunale.

Dopo l'altra domanda, non mi ricordo all'inizio ... forse avevi detto ... ah sul discorso delle multe, quelle sono previsioni di entrata, devo dire però che, se noi andiamo a vedere l'asestato, adesso io qua non ce l'ho ... che capitolo era scusami la multa? Perché poi al di là del previsionale la vera verità, scusate il gioco di parole, la si vede quando si fa l'asestamento e li vedi quanto effettivamente ...

270002 questo qua, poi nelle multe bisogna anche verificare qual è non solo l'accertato ma quanto è l'incassato e noi ad oggi se andiamo a vedere i dati del 2023 che ancora sono parziali siamo abbastanza sotto rispetto a quanto e preventivato. Dobbiamo aspettare ad avere i dati a consuntivo, manca poco tempo, ad aprile avremo i dati a consuntivo e allora faremo tutti i ragionamenti anche di politica, poi dopo è evidente che poi bisogna anche vedere la natura delle sanzioni.

Il discorso del Codice della Strada, passatemi il termine telelaser imboscata, un discorso è quando sono stati fatti tutti i controlli, per esempio, sui carichi eccezionali lì a Curicchi con i camion che andavano ben oltre la velocità e oltre i carichi; quindi, bisogna capire anche la natura delle sanzioni.

Se le sanzioni arrivano da controlli sulle assicurazioni scadute, e quindi vuol dire in caso di incedente da macchina non risponde il danno alla persona è un casino, quello lì ad esempio è un controllo che io sinceramente mi sento di incentivare la verifica delle assicurazioni scadute.

Ecco, quindi bisogna anche vedere la natura poi di tutte le sanzioni, bisogna capire poi quali sono gli incassi degli autovelox, gli incassi dalle macchinette, gli incassi da ... ecco su questa la politica è a mio avviso al di là della previsione, poi andremo a vedere la politica che intendiamo fare noi, quella molto più di prevenzione, soprattutto per chi va veloce ... scusatemi non chi va veloce, in certe zone in modo che ci si possa far rendere più visibili e si arrivi alla vera prevenzione senza fare le imboscate questo è, e ripeto al di là del numero bisogna capire la natura del numero, quindi se sono telelaser è una roba, se sono controlli come ho detto prima su assicurazioni eccetera è un'altra. Preferisco avere la stessa cifra che mi entra ma avere più controlli di questo secondo tipo e non controlli sul telelaser ecco.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Assessore i controlli sul telelaser faremo la richiesta, così faremo anche il confronto tra la nostra amministrazione e la sua, perché insomma è giusto anche dopo parlare con i numeri, ma i numeri che avete messo a Bilancio sulle macchinette come le chiama lei sono gli stessi, è inutile che ci giri intorno, è inutile che ci giri intorno adesso tocca a lei e ha messo gli stessi numeri questa è la verità. È inutile che ci giri intorno ventose o non ventose unghie sugli specchi avete messo gli stessi numeri, punto.

Voce fuori microfono

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Segretario mi scusi ma sono questioni politiche non sono questioni procedurali ... scusi è una cosa politica, dopo se vuole ci fermiamo insomma, le devo far leggere degli articoli che scriveva ogni anno ... sono questioni politiche non procedurali ...

Voce fuori microfono

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Segretario sono questioni politiche non procedurali che probabilmente le mancano perché lei non ha vissuto qui in questi anni, ma mi creda l'assessore ha capito e anche i cittadini.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Andiamo avanti, c'è qualcun altro che deve intervenire?
Zanellato, secondo intervento.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, sì lo so ... il mio è un intervento di un secondo, visto che siamo in un pubblico consesso e quindi insomma credo che la gente abbia bisogno di capire.

So che questo può creare turbolenza ma insomma credo sia doveroso, la gente mi chiede, ci chiede ma credo un pochino a tutti, siamo senza in Comune l'Assessore alle Politiche Sociali e come sappiamo sono passate un po' di settimane, non voglio che il Sindaco mi dia la risposta perché immagino che ovviamente non la possa dare a me stasera, ma dare un indicazione alla comunità per capire se dobbiamo aspettare tempi lunghi, perché voi capite è un problema notevole in questo momento in particolare.

È vero che le deleghe le ha sopra di sé il Sindaco, però voi capite bene che è più facile per una persona che faccia riferimento all'assessore perché magari ha già certi rapporti, piuttosto che direttamente con il Sindaco ecco. Era solo capire se la situazione rimane in stallo ancora per tanto tempo o se siete in dirittura d'arrivo, tutto qua.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri?
Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Presidente chiedo soltanto un minimo di elasticità con i tempi nostri perché, se dobbiamo attenerci al Regolamento anche assessori e Sindaco avrebbero 15 minuti di tempo, Consigliere Simoni capisco ...

Voce fuori microfono

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, sì, ma nella sua risposta non è che ha risposto e basta, ha introdotto tante altre cose, avrebbe potuto rispondere in 15 minuti però ecco, se elasticità c'è stata di là ci sia anche di qua.

Allora, parto dal discorso sanzioni, l'anno scorso, due anni fa avevamo fatto richiesta mi pare a AS2 e ci aveva fornito tutte le tabelle con le indicazioni di cui parla l'Assessore Simoni, cioè quante multe derivano da quale circostanza, da quale situazione ok? Quindi è un'analisi che si può benissimo fare, e si può fare anche relativamente alle ultime multe che sono state effettuate.

Un ragionamento sulle risorse che vengono liberate, scusate mi lego un po' a quanto detto nel mio intervento relativamente all'altro punto all'Ordine del Giorno quello sul DUP quando dicevo che bisogna fare delle scelte che siano mirate anche a liberare risorse.

Abbiamo visto che, come spesa per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, vado a memoria, siamo sui 750.000 euro, che è nettamente più bassa rispetto a quella che era indicata a Bilancio due anni fa e forse anche l'anno scorso, adesso non ricordo esattamente ma era circa 1,2 milioni di euro. Quindi vuol dire che sono state liberate tante risorse a fronte di una scelta politica fatta per come dire fare del bene all'ambiente e liberare delle risorse per il Comune.

Quindi ecco vedete nei suoi interventi ha visto tutto il negativo che è stato fatto dall'amministrazione Barbierato, però il fatto che siano state liberate queste risorse non l'ha ricordato e forse meritava di essere ricordato questo aspetto qua. Che spero abbiate insomma il coraggio di portare avanti come scelte politiche.

Voce fuori microfono

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Mancavo l'altra volta, chiedo scusa mancavo.

Dopo mi riallaccio a quello che ha appena affermato il Consigliere Zanellato, nel senso che il Sociale è un tema, un settore molto molto delicato in qualunque comunità, e anche nel nostro territorio ci sono delle situazioni di estrema fragilità che devono essere costantemente attenzionate.

Quindi questa situazione di incertezza, di stallo, ci preoccupa fortemente, e sono a lanciare al riguardo una proposta, sperando che la nomina del nuovo assessore e chi avrà appunto questa delega al Sociale di affiancare una Commissione, non volete fare le permanenti facciamone una temporanea, per aiutare politicamente questa nuova figura a superare il momento e il periodo di stallo, perché sarà una persona che comunque farà fatica a prendere in mano la delega da zero, dovrà capire quale è stato il lavoro effettuato fino a quel momento lì e capire come muoversi.

Quindi io faccio questa proposta e chiedo che vi esprimiate in tale senso se può essere una soluzione percorribile che ritenete di poter valutare oppure no. La cosa che però mi preoccupa, io capisco che politicamente la vediamo in modo diverso, e cercherò di utilizzare correttamente le parole. Allora quando ho fatto la domanda sul dirigente, su quella situazione particolare di assunzioni, di diverse tipologie di assunzione tra i vari dirigenti, mi è stato detto che è una scelta politica.

Ora vi chiedo scelta politica vuol dire accordo politico? Perché forse sono io che ammetto di non aver capito cosa intendiate voi per accordo politico, viste come dire le ultime notizie che sono apparse sulla stampa. Perché di fronte ad un contesto del genere, cioè ad una scelta politica, dal mio punto di vista deve essere supportata da una scelta logica, cioè perché io politicamente scelgo di investire tot soldi lì? Perché politicamente scelgo di assumere due persone, in questo caso abbiamo un dirigente di Polizia Locale, con quella modalità lì? E invece scelgo di aspettare per l'assunzione del dirigente ai Lavori Pubblici sapendo che andrò a settembre, creando un buco di gestione di mesi, col rischio di perdere milioni di euro legati al progetto PNRR? Cioè, io ci vedo un rischio che è molto più elevato rispetto ad un qualunque beneficio che può derivare da una scelta del genere.

Quindi io mi chiedo qual è la logica di questa scelta? Cioè, politicamente non la capisco, perché io associo sempre una scelta politica a una strategia supportata da una logica per ottenere qualcosa di buono per la città e per i cittadini Adriesi, e in questo non ce lo vedo. Molto onestamente fatico a vederlo, quindi spero che riusciate a spiegare come risolvere le cose che ho detto. Cioè, io spero che ci abbiate ben ragionato, perché se saltano quei progetti lì è un disastro, è un disastro immane, parliamo di milioni di euro, non c'è da scherzare con quei progetti lì.

E mi riallaccio allora in tal senso, perché è una notizia che è apparsa sulla stampa. I 5.000 euro dell'incarico estero che sono stati comunicati relativamente alla stagione teatrale, dove compaiono nel Bilancio, nella stagione Teatrale allora? Quindi vuol dire che nei 40.000 euro che abbiamo trovato nella tabella dobbiamo toglierci 15.000 euro che arrivano dalla Regione ... 25.000 euro che arrivano dalla Regione, e dobbiamo toglierci anche i 5.000 euro di incarico estero che voi avete scelto come scelta politica, scusate il gioco di parole, però mi pare di aver capito che non è proprio una scelta politica, oppure dovete chiarirla voi, non sta certo a noi spiegarla.

Io lascio l'opportunità di poter ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, ma ha finito il tempo ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Sì, ma le ho chiesto un po' di elasticità ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Un minuto gliel'ho già dato ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Allora, mi dispiace perché non c'è stata elasticità, perché prima avete dato tutto il tempo all'Assessore, adesso perché vi dà fastidio questo discorso qui allora volete tapparmi la bocca, e questa cosa un po' mi infastidisce perché è un atteggiamento di debolezza quello che state manifestando, lasciatemi finire di parlare.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No, io faccio rispettare il Regolamento.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

No, non l'ha fatto rispettare prima ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

L'ho fatto rispettare per tutti, manca un minuto, sarebbe già scaduto ...

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Finisco, finisco.

Allora dico perché di fronte ad un assessore giovane come Vittoria Paccagnella, che è esperta in comunicazione, e prima ha manifestato una visione politica che condivido, e di fronte ad un ex assessore al Sociale che c'era non abbiamo sfruttato già le competenze che hanno nella vostra Giunta facendo risparmiare ai cittadini di Adria 5.000 euro? Che scelta politica è questa? È una scelta politica come quella sul dirigente che non ha nessun senso.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo alla dichiarazione di voto.

Capigruppo?

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non lo vedo che mi hai chiesto la parola ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora, sulle scelte, e ripeto ognuno fa le sue scelte, voi avete speso 7.000 euro per fare un incarico ai tempi ... e noi abbiamo scelto di prendere una persona che penso che, come curriculum, abbia un curriculum alto così, sono questioni di scelte. Io non ho criticato la vostra scelta, voi accettate anche la mia, ognuno penso che abbia la possibilità di scegliersi la persona che può soddisfare e che possa portare a casa un risultato, perché ho visto che i risultati che sono stati fatti negli anni precedenti con le vostre scelte, secondo me, non sono stati soddisfacenti. Ma ognuno ha la sua visione, non voglio ecco ti rispondo così.

Sull'assessore penso che a breve lo nomineremo non c'è nessun problema, poi il discorso di affiancarlo o non affiancarlo io, comunque, te lo dico sempre, ho sempre seguito io il Sociale, quasi sempre io ho fatto sempre il Sociale in questi 4/5 mesi, perciò anche domani mattina sono impegnatissimo dalle 9 fino alle 10,30 con la Giorgia Naldini perché dobbiamo affrontare un problema, perciò non mi pesa più di tanto. È logico che dobbiamo arrivare a chiudere il cerchio quanto prima.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

No, io sarò molto veloce perché poi anche Ceccarello che altrimenti ...

Io credo che ci sia posto, il problema il Sindaco sicuramente sta tentando di sopperire le sue deleghe, sopperire ... ci ha reso noto che negli ultimi 5 mesi avevamo qualcuno che adesso non c'è però Sindaco su una cosa sono sicuro, oggi il Sociale non è solo progettare purtroppo il nuovo welfare o comunque riuscire a governarlo, è tutti i giorni qualcuno che bussava alle porte del Comune, è ovvio che questo un Sindaco non lo può fare perché altrimenti occupa tutto il suo tempo. Non è che sia meno importante però

il Sindaco deve avere purtroppo altri compiti; quindi, io credo che per questo motivo sia importante arrivare ad avere un assessore alle Politiche Sociali perché, per carità il Sindaco può anche dire è una situazione talmente grave che me la tengo io ad interim come delega su cui voglio investire, però insomma credo che sia sotto gli occhi di tutti cosa gli tocca all'Assessore al Sociale quando lo deve poi fare.

Sul fatto della Commissione io torno al ragionamento fatto prima, cioè sicuramente se si fa in maniera costruttiva una Commissione che vuole guardare al Sociale può essere costruttiva nel cercare di individuare le soluzioni, se invece vuole essere una Commissione che va in confusione poi non sarebbe costruttiva.

Io penso che lavorando assieme, visto che non abbiamo Commissioni Permanenti, ma visto che tutto sommato su alcune situazioni si potrebbe provare a vedere se si riesce a cavar fuori qualcosa, non è un voler commissariare l'assessore ma è un voler provare, certo che quello sarebbe veramente sbagliato a priori, sarebbe un voler provare a cercare di portare delle soluzioni.

Sull'incarico avete messo così sulle multe, io sono sempre un po' restio quando si parla di multe perché sono uno dei più grandi contribuenti, non del Comune di Adria per fortuna ma ogni tanto in giro qualcuna si prende, si sa che danno fastidio, si sa ... anche qua mi incuriosisce la scelta del governo alle volte che sembra essere bifronte da una parte tagli e finanziamenti e sa che ci si finanzia con le multe, dall'altro dice tagliamo le multe come fosse possibile che le due cose possano stare in equilibrio.

Quindi è un po' come Giano questa faccia bifronte del governo, governo questo come gli altri perché non ne faccio una questione politica, è sempre una questione un po' come dire oggi la Meloni si trova ad un patto in Europa, c'è stato chi in determinati momenti è stato fortunato perché c'erano degli investimenti che non finivano più, e si è trovato un PNRR che puntualmente non aveva neanche i soldi e c'è chi si trova in determinate situazioni a dover affrontare delle altre.

Io credo che il bravo politico sia quello che nelle situazioni in cui si trova riesce a massimalizzare quella che è la situazione che si trova a gestire, perché non è colpa sua se le precedenti amministrazioni si trovavano il Patto di Stabilità che gli imponeva il taglio dei tassi, non è completamente colpa sua chi si trovava a cavallo di determinati anni, forse non gli ultimi, in particolare non gli ultimi, però un tasso di turnover che vietava l'assunzione.

Mi ricordo così penso nel 2008 e intorno al 2015 il momento più duro, poi si è andati via via allentando però queste cose ci sono state. Quindi ecco.

Sull'incarico Teatro ognuno ha le sue opinioni io penso che per storia e tradizioni come tutti, noi stessi siamo qua in Consiglio Comunale sappiamo i gettoni che prendiamo, e credo che le attività, soprattutto chi è in maggioranza, la vivete, sia molto impegnativa anche dal punto di vista degli impegni, anche se anche in minoranza preparare non è poi così semplice perché si ha meno informazioni dagli uffici come stanno vivendo in questi giorni gli amici della maggioranza.

Credo che potevano essere valutazioni diverse sul curriculum, ognuno può avere le proprie idee, quindi io credo che oggettivamente non abbia un curriculum di altissimo livello su quel settore, però è chiaro che quando si apporta il proprio contributo in maniera costruttiva potrebbero esserci anche risultati. Credo però ecco, lasciatemelo dire questo sì, che poteva anche essere trovato qualcuno che lo faceva a livello di volontariato come tutti noi facciamo tutti i giorni.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Cavallari.

Allora, a questo punto passiamo in dichiarazione di voto.

Capigruppo.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:

Sì, per quanto riguarda la Lista del Cantiere penso che sia molto ma molto soddisfacente questo Bilancio, e soprattutto un grazie all'Assessore al Bilancio, agli uffici competenti e a tutti quelli che hanno lavorato su questo Bilancio. Pertanto, è un voto favorevole.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Fornaro.

Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Il Gruppo Lega voterà favorevole.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

A nome del Gruppo Bobo Sindaco esprimo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione.

Consentitemi di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla stesura del Bilancio, Sindaco e assessore al Bilancio Federico Simoni, il Segretario Comunale e gli uffici, che hanno saputo tradurre in numeri quelli che sono le indicazioni politiche.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Trombini.
Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Allora, come Gruppo Fratelli d'Italia sarò contrario, a due cose che mi sa proprio da evidenziare. Una, c'è proprio una discordanza da quello che l'Assessore D'Angelo ha detto in un'interrogazione nostra, e mi mette a Bilancio 10.000 euro sulla videosorveglianza, mi scusi assessore ma quello che ha riferito su un'interrogazione scritta, quello che ha detto anche in pubblico nelle Frazioni, questo non avviene, e questo mi tocca dirlo.

Poi un altro punto, e mi collego con gli altri colleghi della minoranza, la parte Sociale c'è l'ambito territoriale che ha dei fondi che qua a Bilancio non sono menzionati, perché?

Poi ci sono due cose importanti, cioè quello che mi fa evidenziare, io poi saranno le opportune circostanze su altri Consigli Comunali, passiamo alla disabilità 43.000 euro nel 2024, poi negli altri anni passiamo a 22.000 euro, mi fa ... qua mi da un punto di domanda, la disabilità al giorno d'oggi è in continuo aumento soprattutto quella infantile.

Quindi per me questo è un Bilancio che a mio avviso come Fratelli d'Italia vota contrario.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Ceccarello.
Altre dichiarazioni?
Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Allora, il voto sarà negativo, ma sottolineo le preoccupazioni per le linee del DUP disattese dai numeri che vengono votati oggi dalla maggioranza. Il Sociale, la mancanza di fondi sugli inserimenti lavorativi, i tagli sulla manutenzione di strade ed edifici, la scelta sul dirigente della Polizia Locale, anche qui furori anche dall'organigramma che oggi non prevede un dirigente. Oggi l'organigramma del Comune di Adria votato dalla maggioranza nel DUP prima, c'è l'organigramma e non c'è un dirigente della Polizia Locale, quindi è una scelta tutta politica che spiegherete ai cittadini, e la scadenza di Portieri che arriviamo veramente non lunghi di più, con milioni di euro che sono votati nel DUP prima e che bisogna portare a casa tutti, bisogna rendicontare, bisogna seguire e chi è del mestiere sa quanto è difficile fare quello che stanno facendo adesso gli uffici, ma con un dirigente che si prende le responsabilità di tutta una serie di scelte.

La preoccupazione è tanta, speriamo che la nostra preoccupazione rimanga tale e che vada tutto bene per carità, però è giusto che in Consiglio Comunale ci diciamo queste cose qui, perché il nostro ruolo è questo, e speriamo che magari un punto di vista diverso aiuti anche a fare scelte più opportune.

Sul Teatro nessuno ha messo in dubbio curriculum e contro curriculum, c'è un Regolamento del Teatro Comunale, c'è una procedura per la scelta del Direttore Artistico che deve avere determinate competenze di spettacolo chiaramente, non generale, nessuno mette in dubbio questo.

E certe affermazioni, pii ci sarò un'interrogazione, ci hanno lasciato a bocca aperta quando le abbiamo lette sui giornali, non nostre ma da parte del Sindaco. Comunque ci sarà un'interrogazione e rifaremo le domande.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Barbierato.
Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, che dire? Allora tecnicamente il Bilancio è chiaro, gli uffici hanno fatto veramente un lavoro egregio e per questo vanno ringraziati. Quello che manca a mio modo di vedere è proprio la parte politica, la parte politica istituzionale che, secondo me, è assolutamente mancante.

Per cui il mio voto sarà assolutamente negativo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.
Allora, mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 7 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? N. 10 voti favorevoli.

Contrari? N. 5 (Bonato, Barbierato, Zanellato, Ceccarello e Cavallari).

Astenuti? Nessuno.

Favorevoli 10. Contrari 5, Astenuti 0.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chiediamo l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 7 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? N. 10 voti favorevoli.

Contrari? N. 5 (Bonato, Barbierato, Zanellato, Ceccarello e Cavallari).

Astenuti? Nessuno.

Favorevoli 10. Contrari 5, Astenuti 0.

COMUNICAZIONI

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora due comunicazioni.

Nella seduta dei Capigruppo eravamo d'accordo per la mezza, l'una, rinviare i punti che rimanevano, pensavamo a dir la verità di arrivare al punto 9 compreso.

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Avevamo detto ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Scusi Presidente se la interrompo, però ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non ho ancora finito.

Allora avevamo detto di arrivare tra la mezza e l'una e di riuscire perlomeno ad arrivare al punto 9, però io penso che l'orario, non so se riuscite a restare qua fino alle 4, 4,30 per fare quei due punti, dobbiamo rinviare per questo motivo, per problemi di orario.

E finisco con l'impegno che volevo prendermi, allora volevo già comunicarvi che il 19, che è martedì prossimo è confermato il Consiglio Comunale con la Casa di Riposo che ha dato la disponibilità per martedì 19. Ne avevamo già parlato in riunione dei Capigruppo. è arrivata la conferma.

Dopo entro il mese l'impegno è quello di fare un Consiglio Comunale per ultimare e dare tutte le interrogazioni che ci rimangono all'Ordine del Giorno. Un Consiglio Comunale solo per le interrogazioni che lo riempiamo comunque insomma ecco. Questo è quanto.

Ok, questo è il mio parere, il mio messaggio.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì Presidente, se si ricorda gli ho chiesto di verbalizzare tutti i verbali della Conferenza dei Capigruppo per evitare situazioni come quelle di questa sera, che purtroppo si ripetono.

Allora, io mi ricordo che ho fatto Consigli fino alle 4 della mattina, quindi il problema non c'è, vi ho anche detto in Conferenza dei Capigruppo se si ricorda, è inutile che mettiate all'Ordine del Giorno 16 punti all'Ordine del Giorno quando poi è successo anche nell'ultimo Consiglio Comunale, è proprio il Capogruppo, qualche capogruppo della maggioranza, che chiede la sospensione e il rinvio appena passata la mezzanotte.

Quindi non prendiamoci in giro, anche per un impegno personale, ci mettiamo d'accordo ed è inutile metterne 16 quando è già la seconda volta che 8 ce li portiamo alla volta successiva. Avevamo stabilito in

maniera chiara, ed è verbalizzato, che si sarebbe in ogni caso arrivati fino sicuramente al punto 9, e da lì in avanti in funzione dell'orario avremmo deciso se continuare o stoppare.

Voce fuori microfono

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Come no?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Abbiamo parlato dell'orario in contemporanea ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Avevamo detto, si arriva sicuramente fino al punto 9. Lo conferma questo o lo nega?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Se si finisce tra la mezza e l'una.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

No, questo non è così.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, sospendiamo, i Capigruppo si trovano e decidono, ok?

I Capigruppo si trovano e si mettono d'accordo.

I 16 punti, per rispondere a Zanellato ulteriormente, siamo obbligati a metterli per le interrogazioni, vanno sempre messe in coda. Quindi non è che si forzi l'Ordine del Giorno con più punti, vanno messe.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ma il punto 8 è la terza volta che va con l'Ordine del Giorno, punto 8 è terza volta, e abbiamo detto che non lo facciamo stasera.

(La seduta viene sospesa per la riunione dei Capigruppo)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, chi è favorevole a chiudere il Consiglio Comunale e rinviare i punti all'Ordine del Giorno?

SEGRETARIO:

Dobbiamo fare l'appello un'altra volta, è stato sospeso dobbiamo rifare l'appello.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Facciamo l'appello allora.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

SEGRETARIO:

Sindaco Barbierato Omar presente; Presidente Sandri Fortunato presente; Consigliere Romani Fabrizio presente; Consigliere Trombini Luca presente; Consigliere Donà Gino presente; Consigliere Crepaldi Federico presente; Consigliere Baratella Giselda assente; Consigliere Marzolla Giuseppe presente; Consigliere Franzoso Matteo presente; Consigliere Fornaro Luigi presente Consigliere Beltrame Emanuela assente; Consigliere Barbierato Omar presente; Consigliere Bonato Enrico presente; Consigliere Passadore Sandra assente; Consigliere Ceccarello Simone presente; Consigliere Cavallari Lamberto presente; Consigliere Zanellato Giorgio presente; 14 presenti. 3 assenti.

SEGRETARIO:

Presidente sono 3 Consiglieri assenti, 14 presenti.

Confermiamo gli scrutatori.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Scrutatori quelli di prima Fornaro e Donà per la maggioranza e Zanellato per la minoranza.

SCRUTATORI: FORNARO; DONA'; ZANELLATO;

SEGRETARIO:

Sono 4 gli assenti Cavallari non partecipa, chiedo scusa è un effetto ottico il mio.
Quindi allora 4 assenti e 13 presenti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, mettiamo in votazione, chi è favorevole per il rinvio dei punti rimasti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente procede con la votazione peralzata di mano per il rinvio dei punti rimanenti all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? N. 4 (Bonato, Barbierato, Zanellato e Ceccarello).

Astenuti? Nessuno.

Favorevoli 9. Contrari 4, Astenuti 0.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

A maggioranza il Consiglio è rinviato.